

Preghiera

Portare il cielo alla terra

di
A.L. e Joyce Gill

Tradotto in lingua italiana da:
Phil Cannavo Ministries

Gill Ministries
www.gillministries.com

~ 1 ~

Libri di A.L. e Joyce Gill

Le promesse di Dio per ogni tuo bisogno

Le benedizioni del patto di Dio per voi

Destinati al dominio

Fuori! Nel nome di Gesù

Vittoria sull'inganno

Manuali di questa serie

L'autorità del credente

Come abbandonare la sconfitta e partire da vincitori

La Chiesa trionfante

Attraverso il libro degli Atti

I doni dei ministeri

*Apostolo, profeta, evangelista,
pastore, insegnante*

Il miracolo dell'evangelizzazione

Il piano di Dio per raggiungere il mondo

La provvidenza di Dio alla guarigione

*Ricevere e ministrare la potenza di
guarigione di Dio*

Modelli di vita

Dal Vecchio Testamento

Vivere nel soprannaturale

Attraverso i doni dello Spirito Santo

Immagine della nuova creazione

Conoscere chi siamo in Cristo

Lode ed Adorazione

Diventare adoratori di Dio

Introduzione

La preghiera è un grandioso privilegio e un'assoluta necessità al cammino cristiano di successo! Ed inoltre, quando parliamo con gente differente, ascoltiamo cassette d'insegnamento o leggiamo libri dopo libri sembra che ciascuno abbia una differente spiegazione, differenti definizioni. Per uno la preghiera è intercessione. Per un altro è guerra. Per un terzo è parlare con Dio e ascoltarLo. La preghiera è tutte queste cose ed anche molto di più.

Ogni verità nella Bibbia è costruita su un'altra verità. Si prende l'intero per avere la completezza. Davide scrisse nel Salmo 119:160 "La somma della tua parola è verità." L'apostolo Paolo scrisse in Atti 20:27 "Poiché io non mi sono tratto indietro dall'annunziarvi tutto il consiglio di Dio". Tuttavia il nostro metodo di apprendimento è ancora a bocconcini e pezzi.

Mai abbiamo lottato contro questa realtà come in questo studio. Ogni lezione è un pezzo di intero. Non possiamo studiare le singole parti ed avere una comprensione di che cosa sia la vera preghiera. La preghiera non è solo intercessione. La preghiera non è solo ascoltare Dio. La preghiera non è solo proclamare davanti a noi la volontà di Dio. La preghiera non è solo chiedere. Ed è tutto ciò.

Non possiamo basare le nostre vite o dottrine sulle verità che ci piacciono ed ignorare il resto. Per esempio, siamo figli di Dio e Gesù ha detto che se avessimo chiesto, avremmo ricevuto. Tuttavia Gesù disse anche, che se siamo nel peccato Dio non può ascoltare le nostre preghiere. Una verità è direttamente correlata ad un'altra. In uno studio sulla preghiera non possiamo guardare solo alle benedizioni. Dobbiamo anche guardare alle richieste da noi fatte e alle responsabilità. Dobbiamo studiare, al meglio delle nostre capacità, l'intero consiglio di Dio.

Anno dopo anno, abbiamo esitato a mettere questo studio insieme, perché c'era e c'è sempre così tanto in più da imparare. Abbiamo dovuto lavorare attraverso pagine di appunti scritti in un periodo di molti anni e sappiamo anche che questo può solo essere un'introduzione alla preghiera, una veduta globale. Interi libri sono stati scritti su grandi verità della preghiera che per mancanza di spazio, abbiamo coperto in uno o due paragrafi. La nostra preghiera è che Dio ti guidi in questo studio e poi ti porti in un tempo di vita a studiare e sperimentare la preghiera.

Ci è stato chiesto perché includiamo le Scritture nel nostro testo. Ci sarebbe stato così tanto da scrivere in più, se avessimo usato solo i riferimenti. Dopo aver discusso con centinaia di studenti biblici, nel corso degli anni, ne abbiamo trovati molto pochi che potevano dire di aver consultato i riferimenti dati nei libri mentre studiavano. Siamo consapevoli che non è per le nostre parole né per le parole di qualunque autore che siamo "viventi". Le nostre parole possono solo essere un'introduzione a ciò che Egli ha detto, un "agire in armonia" dalla totalità della Bibbia. Dio ci ha promesso che la Sua Parola non ritornerà a vuoto, che Egli è vigilante, attivamente attento alla Sua Parola perché giunga ad effetto. E' per le Sue parole che ci sono gioia e allegrezza nei nostri cuori. Quindi, abbiamo cercato in tutti i momenti di enfatizzare la Sua Parola.

Isaia 55:11

Così sarà la mia Parola, uscita dalla mia bocca: essa non ritornerà a me a vuoto, senza aver compiuto ciò che desidero e realizzato pienamente ciò per cui l'ho mandata.

Geremia 1:12 (Amplificata)

Dio è vigilante e attivo, attento alla Sua Parola per mandarla ad effetto

Geremia 15:16

Appena ho trovato le tue parole, le ho divorate; la tua parola è stata per me la gioia e l'allegrezza del mio cuore, perché il tuo nome è invocato su di me, o Eterno, Dio degli eserciti.

Notizie sugli autori

A.L. e Joyce Gill sono oratori conosciuti a livello internazionale, autori e insegnanti biblici. I viaggi del ministero apostolico di A.L. gli hanno permesso di coprire cinquanta nazioni del mondo, predicando a folle di più di centomila persone e a molti milioni attraverso radio e televisione.

I loro libri, al top della vendita e i manuali hanno venduto oltre due milioni di copie negli Stati Uniti. I loro scritti, che sono stati tradotti in molte lingue, vengono usati nelle scuole bibliche e nei seminari intorno al mondo.

Le potenti verità della Parola di Dio, che cambiano la vita, esplodono attraverso la dinamica predicazione, l'insegnamento, la scrittura, le video e audio cassette del loro ministero.

La grandiosa gloria della presenza di Dio si sperimenta nei loro seminari di lode e adorazione mentre i credenti scoprono come diventare veri e intimi adoratori di Dio. Molti hanno scoperto una nuova ed emozionante dimensione di vittoria e coraggio attraverso i loro insegnamenti sull'autorità del credente.

I Gill hanno istruito molti credenti a camminare nei loro ministeri soprannaturali, dati da Dio, con la potenza guaritrice di Dio che fluisce attraverso le loro mani. Molti hanno imparato ad essere naturali nelle cose soprannaturali, mentre si spingono ad operare nei nove doni dello Spirito Santo nelle loro vite quotidiane e nei ministeri.

Sia A.L. che Joyce sono laureati in studi teologici. A.L. ha anche conseguito un Dottorato di filosofia e teologia alla Vision Christian University. Il loro ministero basato solidamente sulla Parola di Dio, è centrato su Gesù, è forte nella fede e insegnato nella potenza dello Spirito Santo.

Il loro ministero è una dimostrazione dell'amore del Padre.. La loro predicazione e insegnamento sono accompagnati da potente unzione, segni, prodigi e miracoli di guarigione e molti vengono presi dalla potenza di Dio.

I segni di risveglio inclusi i flutti della santa risata, il piangere davanti al Signore e le imponenti manifestazioni della gloria di Dio e la potenza vengono sperimentate da molti che assistono ai loro incontri.

Tabella degli argomenti

Lezione uno	Che cosa è la preghiera?	7
Lezione due	Comprendere le basi	17
Lezione tre	Gesù pregava	29
Lezione quattro	"Signore, insegnaci a pregare"	36
Lezione cinque	Pregare porta risultati	46
Lezione sei	Entrare in una vita di preghiera di successo	56
Lezione sette	La voce della fede	67
Lezione otto	La preghiera in autorità	80
Lezione nove	Il cuore piangente di Dio	93
Lezione dieci	"Se dimorate in Me"	106

Salvo diverse indicazioni, tutte le citazioni delle Scritture nell'originale **Preghiera** sono tratte dalla **Versione New King James**, Copyright 1979,1980,1982,Thomas Nelson Inc., Publishers;
dalla **Bibbia amplificata** Copyright 1965 Zondervan Publishing House.
Dalla **Bibbia New International (NIV)** Copyright 1973,1978,1984 International Bible Society.
Uso attraverso il permesso della Zondervan Bible Publishing
Nella traduzione italiana dalla **Versione Nuova Diodati**

Letture suggerite

Tutte le preghiere della Bibbia

di Herbert Lockyer

Zondervan Publishing House

Arte dell'intercessione

Kenneth Hagin

Harrison House

Preghiera fervente efficace

Mary Alice Isleib

Mary Alice Isleib Ministries

Preghiera d'intercessione

Dutch Sheets

Regal, A Division of Gospel Light

Vita di fede

Mrs. C. Nuzum

Radiant Books

Possedere le porte del nemico

Cindy Jacobs

Chosen Books

La preghiera che ascolta???

Mary Ruth Swope

Whitaker House

Pregare le Scritture

Judson Cornwall

Creation House

**Storia della creazione??????
attraverso la preghiera e il digiuno**

Derik Prince - Fleming H.Revell

Lezione uno

Che cosa è la preghiera

INTRODUZIONE

La forza più potente

La vera preghiera è la forza più potente nel mondo, oggi. La vera preghiera porta la forza del nostro Onnipotente Dio nell'azione. Tuttavia, la vera preghiera è gravemente mancante nella nostra generazione.

Alla maggior parte dei cristiani non è stato insegnato a pregare dalla Parola di Dio ma hanno imparato ad ascoltare o a sperimentare altri esempi spesso errati.

Nella nostra chiesa tradizionale, abbiamo il mercoledì notte??? incontri di preghiera. Ci sediamo in circolo ed ognuno racconta i suoi problemi, e quelli dei suoi familiari ed amici.

Allora ci dicono quali pensano che possano essere le risposte. Quando abbiamo piegato i nostri capi per pregare il nostro unico pensiero era quello che avevamo dimenticato alcuni dei problemi e quindi non riuscivamo a dirli a Dio. La settimana successiva abbiamo ascoltato gli stessi problemi e gli stessi desideri con le loro risposte. Abbiamo parlato dei teenagers e di quanto fossero indisciplinati finché non sono cresciuti. Abbiamo parlato del cancro di Aunt Hilda, prima che morisse.

La sezione delle richieste di preghiera nella bacheca della chiesa rimane pressoché la stessa settimana dopo settimana. Quasi mai abbiamo sentito le risposte alle nostre preghiere e dopo molti anni si è smesso di andare alle riunioni di preghiera. Erano noiose, momenti negativi in cui si dimorava solo su problemi della vita di ognuno e comunque sembrava che nulla di particolare accadesse.

Attraverso questo studio, il nostro traguardo è quello di raggiungere una nuova e fresca visione della preghiera. Attraverso i numerosi esempi biblici impareremo ciò che la preghiera è, e come pregare.

Chiodi arrugginiti

Anni fa, abbiamo rimodernato la nostra cucina. La prima cosa che abbiamo dovuto fare è stata quella di rompere i vecchi stipi e gli sportelli, anche alcune vecchie pareti, il soffitto e il pavimento. Il legno, invecchiando, diventa molto duro e alcuni dei chiodi che avevano bisogno di essere estratti erano lunghi tra i 7 e i 10 cm. E' stata presa una grossa tenaglia per

rimuoverli e mentre venivano tirati via, facevano un suono stridente, come se stessero protestando.

Dopo settimane che avevamo completato questo lavoro, durante la lode all'inizio di un servizio, improvvisamente ho visto nello spirito uno di quei lunghi chiodi arrugginiti che veniva estratto. Udivo di nuovo lo stridìo. "Signore," chiesi "Che cosa é?"

Disse: "Sono le cose che ti sono state insegnate negli anni e che sono errate. E' duro rimuoverle, ma devono essere estratte!"

Esaminiamo alcuni dei "chiodi arrugginiti" nel nostro modo di pensare sulla preghiera.

La preghiera non è

- **Chiedere ad un Dio "riluttante" ad agire a nostro favore**

Molte preghiere vengono fatte da persone che chiedono ad un Dio riluttante ad agire. Sanno che Dio può agire, ma dubitano sul Suo desiderio di farlo perché si sentono tanto indegni.

- **Raccontare a Dio i nostri problemi**

Ascoltiamo persone raccontare a Dio i loro problemi, come se Egli non li conoscesse già, e allora li ascoltiamo dire a Dio ciò che hanno bisogno che Dio faccia. E' come se dessero a Dio un programma di ciò che vogliono sia fatto e sperano che Egli lo farà. Se preghiamo continuamente sui problemi, cresceranno sempre di più nelle nostre menti.

- **Convincere Dio di quanto siamo meritevoli**

Molti cercano di convincere Dio di quanto una persona sia degna. "Dio, Maria ti ha sempre amato. Ha insegnato alla Scuola Domenicale per vent'anni. E' stata una buona moglie e madre. Abbiamo bisogno di lei e Ti chiediamo di....." Questo è basare la preghiera e la fede sulle buone qualità di una persona.

- **Persuadere altri della nostra relazione con Dio**

Alcune preghiere sembrano come se fossero fatte per persuadere altri della grande relazione che la persona ha con Dio.

- **Espressioni di dubbio e incredulità**

Molte preghiere nella nostra chiesa tradizionale erano espressioni di dubbio e incredulità. Mentre dicevamo ad altri quanto fossero cattive alcune cose, in realtà stavamo maledicendo le persone che amavamo. Quando chiedevamo alla gente di pregare su questo o su quello, facevamo pettegolezzi. "Te lo sto dicendo così saprai come pregare," diventò un preambolo a molte conversazioni.

Ciò che chiamavamo preghiera era una lista verbale del male che vedevamo intorno a noi. Invece di pregare trascorrevamo ore in ferventi inquietudini!

PREGARE E'

Ci sono molte forme di preghiera. Così come sono molte le forme ci sono cristiani e situazioni. Una forma non è "giusta" ed un'altra "sbagliata". Una forma non è migliore di un'altra. Il desiderio di Dio è quello che operiamo in ognuna di esse in momenti differenti, come Egli ci guida.

Sono differenti i termini che vengono usati per "preghiera" nella Bibbia.

Parlare con Dio

La preghiera è la più semplice forma di espressione nella vita cristiana. E' parlare con Dio. Può essere fatta da un credente con la fede di un figlio che sussurra il nome del Padre, dal suo intimo.

Galati 4:6

Ora perché voi siete figli, Dio ha mandato lo Spirito del Figlio suo nei vostri cuori che grida: "Abba, Padre".

Chiedere o formulare una domanda

Pregare è chiedere a Dio le benedizioni di cui si ha bisogno, o esprimergli i nostri desideri o ciò che bramiamo.

1 Cronache 4:10

Jabets invocò il Dio d'Israele, dicendo: "Oh se tu mi benedicessi e allargassi i miei confini e la tua mano fosse con me e mi preservassi dal male sì che io non abbia a soffrire!" E Dio gli concesse ciò che aveva chiesto.

Gesù disse che dovevamo chiedere:

Matteo 21:22

E tutto ciò che chiederete in preghiera, avendo fede, lo otterrete.

Giovanni 16:23b,24

In verità, in verità vi dico che tutto ciò che domanderete al Padre nel mio nome, egli ve lo darà. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome; chiedete e riceverete, affinché la vostra gioia sia completa.

Fare petizione

La parola "petizione" (supplica, istanza, richiesta) significa gridare forte per ottenere aiuto. Quando supplichiamo Dio, riconosciamo che siamo incapaci di incontrare i nostri bisogni e siamo dipendenti dal Suo aiuto.

1 Samuele 1:17

Allora Eli le rispose: "Va' in pace, e il Dio d'Israele ti conceda (accordi la tua petizione), ciò che gli hai richiesto."

Fare supplica

La preghiera è supplica quando significa chiedere umilmente o con fervore (intensamente).

1 Re 8:33

Quando il tuo popolo Israele sarà sconfitto davanti al nemico perché ha peccato contro di te, se torna a te e loda il tuo nome, se ti prega e ti supplica in questo tempio...

Chiedere un favore

Pregare può essere nella forma di chiedere un favore e significa chiedere con intensità o implorare.

Esodo 8:8a

Allora il Faraone chiamò Mosé e Aaronne e disse loro: "Pregate l'Eterno che allontani le rane da me e dal mio popolo"

Fare intercessione

La preghiera è intercessione, come è generalmente la preghiera a favore di un altro.

Isaia 53:12

Perciò gli darò la sua parte fra i grandi ed egli dividerà il bottino con i potenti, perché ha versato la sua vita fino a morire ed è stato annoverato fra i malfattori; egli ha portato il peccato di molti e ha interceduto per i trasgressori.

Un atto di adorazione

Nel libro dell'Apocalisse la preghiera non solo si identifica con l'incenso ma è anche offerta con l'incenso. Bruciare l'incenso è un atto di adorazione che rappresenta le preghiere dei santi.

Apocalisse 5:8

E quando ebbero preso il libro, i quattro esseri viventi e i ventiquattro anziani si prostrarono davanti all'Agnello, avendo ciascuno una cetra e delle coppe d'oro piene di profumi, che sono le preghiere dei santi.

Che grandioso è il fatto che le preghiere dei santi sono raccolte in coppe d'oro, in cielo! Quali preghiere sono degne di essere conservate? Sicuramente non una lista di errori, peccati, lamentele, inquietudini (ansie) ed egoismo. Ma piuttosto le preghiere come quella di Gesù mentre era appeso alla croce.

Luca 23:34a

E Gesù diceva: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno".

Certamente la preghiera di Stefano mentre veniva martirizzato deve essere raccolta in cielo come un atto di adorazione.

Atti 7:59,60

Così lapidarono Stefano, che invocava Gesù e diceva:

"Signor Gesù, ricevi il mio spirito".

Poi postosi in ginocchio, gridò ad alta voce: "Signore, non imputare loro questo peccato". E, detto questo si addormentò.

Un servizio

C'è un vero e proprio servizio a Dio nel pregare per il Suo popolo.

Luca 2:37

Ella era vedova e, sebbene avesse ormai ottantaquattroanni, non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere.

L'apostolo Paolo scrisse di Epafra che lavorava in preghiera:

Colossesi 4:12

Epafra, che è dei vostri ed è servo di Cristo, vi saluta; egli combatte sempre per voi nelle preghiere, affinché stiate fermi, perfetti e compiuti in tutta la volontà di Dio.

Comunione con Dio

Dio ha creato Adamo ed Eva perché avessero comunione con Lui. Scendeva alla brezza del giorno e passeggiava con loro prima che il peccato entrasse in scena. Da quel giorno ad oggi, è dovuto essere un profondo desiderio dentro ogni essere umano passeggiare e parlare con Dio.

La preghiera è comunione con Dio. Proprio come Dio parla all'uomo attraverso la Sua Parola e dal Suo Spirito, l'uomo parla a Dio in preghiera.

"Comunione" significa condividere i nostri più profondi pensieri, i vivi desideri e sentimenti l'un l'altro. Significa avere una conversazione a due sensi.

Hai mai trascorso del tempo con una persona che parla ininterrottamente di sé stessa, del suo lavoro, della sua casa, della sua auto, dei suoi problemi, e non vuole mai sapere nulla di ciò che stai pensando o sentendo?

Dopo un po' di tempo incominci a chiederti perché eri lì con lei.

Questo è il modo in cui molti di noi si comportano verso Dio. Abbiamo la nostra lista che potrebbe andare avanti e possiamo trascorrere il nostro tempo in un monologo a senso unico. Allora, appena Dio incomincia a rispondere, ci

rendiamo conto che è terminato il tempo e dobbiamo muoverci ad andare via. Per avere comunione con Dio , dobbiamo parlare con Lui e permettergli di parlare con noi.

Una lista senza fine

Il nostro Dio è un Dio di una varietà senza fine; non sempre due fiocchi di neve sono gli stessi. Anche i modi in cui possiamo pregare sono svariati. Il libro dei salmi è un meraviglioso libro sulla preghiera e parla della preghiera come di gridare a Dio, chiamare Dio, cercare Dio e alzare le mani a Dio.

Vi sono preghiere di accordo, di fede, di liberazione, di combattimento, autorità e ancora....Tutte le vere preghiere deliziano Dio.

Proverbi 15:8

.....ma la preghiera degli uomini retti gli è gradita.

Una semplice definizione

Consideriamo una definizione molto semplificata di preghiera.

La preghiera è il mettere una situazione davanti al Signore, ascoltare la Sua risposta, e parlare della volontà di Dio davanti alla situazione. Pregare è portare il cielo alla terra.

I DUE LINGUAGGI DELLA PREGHIERA

Lo Spirito - La mente (l'intelligenza)

L'apostolo Paolo scrisse dei due linguaggi di preghiera, con lo spirito e con la mente (con l'intelligenza).

1 Corinzi 14:14,15a

perché, se io prego in altra lingua, il mio spirito ben prega, ma la mia mente rimane infruttuosa. Che si deve dunque fare? Pregherò con lo spirito, ma lo farò anche con la mente;

Paolo pregava nello spirito e poi pregava con la mente. Questo significa che pregava in un modo o nell'altro, o che pregava prima per lo spirito e poi con la mente?

In Efesini ha scritto della nostra armatura e noi spesso ci fermiamo a comprensione questi versi. Lo stesso passo, comunque, ha molto da dire sulla preghiera.

Efesini 6:17-20

Prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio, pregando in ogni tempo con ogni sorta di preghiera e di supplica nello Spirito, vegliando a questo scopo con ogni perseveranza e

preghiera per tutti i santi, e anche per me affinché, quando apro la mia bocca, mi sia dato di esprimermi con franchezza per far conoscere il mistero dell'evangelo, per il quale sono ambasciatore in catene, affinché lo possa annunziare con franchezza, come è mio dovere fare.

L'apostolo Paolo disse che dobbiamo prendere l'elmo della salvezza e la Parola di Dio con noi e pregare nello Spirito. Perché? Egli personalizzò ciò. "affinché, quando apro la mia bocca, mi sia dato di esprimermi con franchezza, come ho il dovere di parlare."

Quando prendiamo la Parola di Dio e preghiamo nello spirito, la nostra mente diventa fertile. Le nostre menti ricevono rivelazione da Dio. Diventano illuminate e allora possiamo con franchezza e correttamente pregare con la nostra mente (intelligenza).

Lo Spirito Santo in noi

➤ Grazia e supplica

Quando Zaccaria profetizzò la venuta dello Spirito Santo, si riferiva a Lui come allo Spirito della grazia e della supplica, del favore immeritato e della preghiera.

Zaccaria 12:10a

"Riverserò sulla casa di Davide e su gli abitanti di Gerusalemme lo Spirito di grazia e di supplicazione....."

➤ Possiamo conoscere

L'apostolo Paolo scrisse:

1 Corinzi 2: 12,14

Ora noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito che viene da Dio, affinché conosciamo le cose che ci sono state donate da Dio.

Ora l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché sono follia per lui, e non le può conoscere, poiché si giudicano spiritualmente.

L'apostolo Giovanni scrisse:

Giovanni 16:13

Ma quando verrà lui, lo Spirito di verità, egli vi guiderà in ogni verità, perché non parlerà da sé stesso, ma dirà tutte le cose che ha udito e vi annunzierà le cose a venire.

➤ Pregare nello Spirito Santo

Nel libro di Giuda troviamo:

Giuda 1:20

Ma voi, carissimi, edificando voi stessi sulla vostra santissima fede, pregando nello Spirito Santo.....

Paolo scrisse:

Efesini 6:18

pregando in ogni tempo con ogni sorta di preghiera e di supplica nello Spirito, vegliando a questo scopo con ogni perseveranza e preghiera per tutti i santi.

La domanda che giunge è questa: possiamo pregare nello spirito nel nostro linguaggio naturale? Sì, possiamo. Sappiamo che stiamo facendo questo quando ascoltiamo noi stessi pregare cose che non potevamo conoscere.

La prima volta che questo mi è accaduto stavo pregando con una collaboratrice quando ho incominciato, con forza, a comandare ai segni di un fallimento di venire rimossi. Non sapevo che nel naturale lei potesse essere stata coinvolta in una bancarotta. Quando ho finito di pregare, ho guardato tutti gli altri singolarmente. Stavo pensando: "Che significa questa preghiera se non c'è alcun fallimento." Le sue prime parole sono state: "Non sapevo che fossi a conoscenza della bancarotta."

➤ **Preghiera e doni dello Spirito Santo**

E' così potente quando preghiamo e permettiamo ai doni dello Spirito Santo di fluire liberamente dentro di noi! Generalmente, preghiamo cose che non conosciamo naturalmente dopo che abbiamo trascorso del tempo pregando nello spirito, in lingue. Questa conoscenza può venire attraverso il dono delle lingue e dell'interpretazione, la parola di conoscenza o la parola di sapienza.

I doni dello Spirito Santo sono all'opera quando all'improvviso sappiamo di qualcosa che non conoscevamo prima. Sappiamo esattamente come pregare, e poiché abbiamo sentito proprio da Dio e così personalmente, di quella situazione, la nostra fede diventa forte in maniera soprannaturale. Quando operiamo nel dono di fede, avvengono miracoli.

➤ **Sospiri ineffabili**

L'apostolo Paolo scrisse:

Romani 8:26,27

Nello stesso modo anche lo Spirito sovviene alle nostre debolezze, perché non sappiamo ciò che dobbiamo chiedere in preghiera, come si conviene; ma lo Spirito stesso intercede per noi con sospiri ineffabili. E colui che investiga i cuori conosce quale sia la mente dello Spirito, poiché egli intercede per i santi, secondo Dio.

Ti è mai successa qualcosa che ti ha ferito così terribilmente che non c'era modo per poterla esprimere in parole? Fisicamente, ti sei lasciato cadere sulla tua sedia, sulle tue ginocchia, o persino sul pavimento. Dentro c'era un desiderio profondo di pregare ma eri troppo ferito per farlo con parole.

Dopo un tempo, ti sei reso conto che al di là delle parole, al di là della tua comprensione umana, c'era una comunicazione fra te e Dio. Questo è il "sospiro ineffabile" che non si può esprimere a parole. Lo Spirito Santo si mette al tuo posto e allora incominci a sentire pace che arriva dal tuo essere interiore.

➤ **Sorgenti e fiumi di acqua viva**

Questo è il flusso dello Spirito Santo attraverso i credenti di cui Giovanni parlava quando scrisse:

Giovanni 7:38,39a (Amplificata)

Chi crede in me, chi aderisce e confida e ha fiducia in Me, come ha detto la Scrittura, da dentro di lui sgorgheranno sorgenti e fiumi d'acqua viva (continuamente). Or egli disse questo dello Spirito.....

L'IMPORTANZA DELLA PREGHIERA

Il più grande privilegio

La preghiera è il più grande privilegio della vita cristiana, e i privilegi portano sempre responsabilità. Le benedizioni vengono in risposta alla preghiera, e la promesse di "qualsiasi cosa", "ogni cosa" e "tutte le cose", sono per quelli che pregano. Dio ha dato al Suo popolo la meravigliosa opportunità di comandare la Sua benedizione agli altri e a sé stessi. Che responsabilità che abbiamo, e che perdita per gli altri e per noi stessi quando non preghiamo.

Gesù disse di pregare

Gesù disse che dovevamo pregare:

Matteo 6:6

Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta, chiudi la tua porta e prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà pubblicamente.

Gesù non disse: "Se preghi." Disse: "Quando preghi." Supponeva che i discepoli, e noi avremmo pregato.

Grandi uomini pregavano

Ogni verso o avvenimento nella Bibbia è lì per una ragione e abbiamo considerato le preghiere di Abramo, Mosé, Elia, Eliseo, Ezechia, Geremia, Daniele, Giona, Manasse, Nehemia, Jabets, Epafra, Paolo e il più importante di tutti, Gesù.

La chiesa primitiva pregava

Nella chiesa primitiva la preghiera aveva un posto di notevole importanza.

Atti 1:14a

Tutti costoro perseveravano con una sola mente nella preghiera e supplica.....

Atti 2:42

Essi erano perseveranti nel seguire l'insegnamento degli apostoli, nella comunione, nel rompere il pane e nelle preghiere.

Atti 12:5,12

Ma, mentre Pietro era custodito nella prigione, continue orazioni a Dio erano fatte dalla chiesa per lui.

Quando si rese conto della situazione, si recò alla casa di Maria, madre di Giovanni, soprannominato Marco, dove molti fratelli erano radunati e pregavano.

Atti 13:1,3

Or, nella chiesa di Antiochia, vi erano profeti e dottori.....Allora, dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li congedarono.

- **Sommario - Che cosa è la preghiera?**

La preghiera non è chiedere ad un Dio riluttante di agire a nostro favore! Non è un momento in cui parlare a Dio dei nostri problemi. Non è convincere Dio dei nostri meriti o di quelli di qualcun altro. Ed anche, non è un modo per convincere gli altri di come siamo spiritualmente.

La preghiera è un momento di comunione con Dio, di discussione con Lui e di ascolto del suo rispondere proprio come se lo facessimo con un meraviglioso e buon amico. La preghiera è un tempo in cui si va a Lui con i nostri bisogni e quelli degli altri.

Dio ci ha provveduto due modi di pregare, con lo spirito e con la mente. Ci ha dato la capacità di pregare con lo spirito prima che la nostra mente possa essere illuminata cosicché possiamo pregare la Sua volontà nelle nostre situazioni.

La preghiera è sia privilegio che responsabilità di ogni credente.

DOMANDE

1. Scrivi la tua personale definizione di preghiera usando almeno due riferimenti scritturali che sostengono la tua posizione.
2. Quali sono i due linguaggi della preghiera menzionati dall'apostolo Paolo? Descrivi come essi fluiscano insieme.
3. Perché la preghiera è importante per te?

Lezione due

Comprendere le basi

Prima di poter pregare con efficacia, dobbiamo comprendere chi può pregare, qual è la nostra posizione in Cristo, e che cosa è la nostra autorità.

CHI PUO' PREGARE?

Una preghiera per la salvezza, di fede in Gesù, come il Figlio di Dio, è sempre ascoltata.

Il ladrone che stava morendo alla croce pregò e gli fu risposto.

Luca 23:42,43

Poi disse a Gesù: "Signore, ricordati di me quando verrai nel tuo regno".

Allora Gesù gli disse: "In verità ti dico: oggi tu sarai con me in paradiso".

Il pubblicano pregò e fu ascoltato:

Luca 18:13

Il pubblicano invece, stando lontano, non ardiva neppure alzare gli occhi al cielo; ma si batteva il petto, dicendo: "O Dio, sii placato verso me peccatore".

La preghiera è uno stupendo privilegio dei figli di Dio.

Abbiamo il diritto di avvicinarci a Dio in preghiera.

Guardiamo alcuni esempi di chi può pregare, dalle Scritture e poi studieremo la nostra posizione dataci da Dio e l'autorità.

Esempi dalla Scrittura

➤ **Il popolo di Dio**

Il corso della vita non fa differenza. Il successo finanziario non fa differenza. Dio ascolta la gente che chiama il Suo nome, la gente che umilia sé stessa, la gente che si delizia in Lui, la gente che affida la propria via al Signore.

2 Cronache 7:14

se il mio popolo, sul quale è invocato il mio nome, si umilia, prega, cerca la mia faccia e torna indietro dalle sue vie malvagie, io ascolterò dal cielo, perdonerò il suo peccato e guarirò il suo paese.

➤ **Quelli che si deliziano nel Signore**

Salmo 37:4

Prendi il tuo diletto nell'Eterno, ed egli ti darà i desideri del tuo cuore.

➤ **Quelli che confidano in Lui**

Salmo 37:5

Rimetti la tua sorte nell'Eterno, confida in lui, ed egli opererà.

➤ **L'umile**

Salmo 10:17

O Eterno, tu dai ascolto al desiderio degli umili; tu rafforzi il loro cuore, le tue orecchie sono attente.

➤ **Il povero e il derelitto**

Salmo 69:33a

Poiché l'Eterno esaudisce i bisognosi.....

Salmo 102:17

Egli ascolterà la preghiera dei derelitti e non disprezzerà la loro supplica.

➤ **Il sofferente**

Giacomo 5:13a

C'è qualcuno di voi sofferente? Preghi.

➤ **L'oppresso**

Isaia 19:20

Sarà un segno e una testimonianza per l'Eterno degli eserciti nel paese d'Egitto; quando essi grideranno all'Eterno a motivo dei loro oppressori, egli manderà loro un salvatore e uno potente che li libererà.

Giacomo 5:4

Ecco, il salario da voi defraudato agli operai che hanno mietuto i vostri campi grida; e le grida di coloro che hanno mietuto sono giunte agli orecchi del Signore degli eserciti.

➤ **Vedove e orfani**

Esodo 22:22,23

Non opprimerai alcuna vedova, né alcun orfano. Se in qualche modo li opprimi ed essi gridano a me, io udrò senza dubbio il loro grido.

➤ **Ogni mancanza di sapienza**

Giacomo 1:5

Ma se qualcuno di voi manca di sapienza, la chieda a Dio che dona a tutti liberalmente senza rimproverare, e gli sarà data.

➤ **Ricercatori secondo verità**

Atti 10:30,31

E Cornelio rispose: "Quattro giorni fa avevo digiunato fino a quest'ora, e all'ora nona pregavo in casa mia, quand'ecco un uomo si presentò davanti a me in veste risplendente, e disse: "Cornelio, la tua preghiera è stata esaudita e le tue elemosine sono state ricordate davanti a Dio."

➤ **I giusti**

Proverbi 15:29

L'Eterno è lontano dagli empi, ma ascolta la preghiera dei giusti.

LA NOSTRA POSIZIONE IN CRISTO

Per capire come dobbiamo pregare, dobbiamo per prima cosa comprendere la nostra posizione in Cristo. Per molti anni, siamo andati a Dio come "poveri peccatori perduti". Siamo andati a Lui con sentimenti di indegnità e condanna. Abbiamo visto noi stessi come dei derelitti, e non c'era nessun modo per poter credere che Dio potesse prendersi cura di noi, ascoltarci o lavorare attraverso di noi. Questo non è il modo in cui Dio ci vede.

Eravamo poveri peccatori perduti, ma attraverso Cristo siamo stati comprati al mercato degli schiavi del peccato. Siamo stati fatti una generazione scelta, un regale sacerdozio. Quando preghiamo, dobbiamo vedere noi stessi in questa posizione.

Il peccato, sempre una barriera

➤ Sacrifici stabiliti

Quando Adamo ed Eva peccarono, non ebbero più comunione con Dio. Furono costretti a lasciare il Giardino dell'Eden, dove avevano avuto la possibilità di camminare e parlare con Dio, faccia a faccia. Dio ha fatto il primo sacrificio di sangue per dargli un rivestimento.

Genesi 3:8-10,21

Poi udirono la voce dell'Eterno Dio che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno; e l'uomo e sua moglie si nascosero dalla presenza dell'Eterno Dio fra gli alberi del giardino.

Allora l'Eterno chiamò l'uomo e gli disse: "Dove sei?"

Egli rispose: "Ho udito la tua voce nel giardino, e ho avuto paura perché ero nudo, e mi sono nascosto".

Poi l'Eterno Dio fece ad Adamo e a sua moglie delle tuniche di pelle, e li vestì.

In Genesi 4, troviamo la storia di Caino ed Abele che facevano offerte, sacrifici, al Signore. Uno fu accettato, l'altro no. Perché? Caino era venuto alla presenza del Signore senza lo spargimento del sangue.

Genesi 4:2b-5a

E Abele divenne pastore di greggi;

mentre Caino divenne lavoratore della terra.

Col passare del tempo, avvenne che Caino fece un'offerta di frutti della terra all'Eterno; or Abele offerse anch'egli

dei primogeniti del suo gregge e il loro grasso. E l'Eterno riguardò ad Abele e la sua offerta, ma non riguardò Caino e la sua offerta.

Attraverso Mosè, la legge è stata data e Dio stabilì differenti sacrifici per differenti peccati. Ma sempre, da un capo all'altro del Vecchio Testamento, da un capo all'altro del Vecchio Patto, Dio provvedeva una via per gli uomini e le donne per avvicinarsi a Lui attraverso sacrifici, attraverso lo spargimento del sangue di animali innocenti.

Tutti i sacrifici puntavano in avanti al Sacrificio perfetto, la venuta dell'Agnello di Dio.

➤ **Sacerdoti stabiliti**

Dio stabilì i sacerdoti per essere mediatori tra il popolo e Dio. Offrivano sacrifici per il popolo. Dio stabilì il Sommo Sacerdote, il sacerdote che una volta all'anno poteva andare nel Luogo Santissimo e avvicinarsi al luogo della grazia (propiziatorio). Poteva, dopo aver fatto particolari sacrifici, andare alla presenza di Dio a favore del popolo.

Esodo 25:17,21,22

Farai anche un propiziatorio d'oro puro; la sua lunghezza sarà di due cubiti e mezzo, e la sua larghezza di un cubito e mezzo.

Metterai quindi il propiziatorio in alto, sopra l'arca; e nell'arca metterai la Testimonianza che ti darò. Là io ti incontrerò, e da sopra il propiziatorio, fra i due cherubini che sono sull'arca della Testimonianza ti comunicherò tutti gli ordini che avrò da darti per i figli d'Israele.

Le opere del sacerdote puntavano in avanti, verso Gesù. Questi divenne il nostro Sommo Sacerdote.

Gesù divenne

➤ **Il nostro sacrificio**

Quando Gesù morì sulla croce, divenne il Perfetto, il completo Sacrificio per i nostri peccati. Rimosse la pena per il peccato.

Ebrei 9:26b-28a

ma ora, una sola volta, alla fine delle età, Cristo è stato manifestato per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come è stabilito che gli uomini muoiano una sola volta, e dopo ciò viene il giudizio, così anche Cristo, dopo essere stato offerto una sola volta per prendere su di sé i peccati di molti.

Ebrei 10:12-14

egli invece, dopo aver offerto per sempre un unico sacrificio per i peccati, si è posto a sedere alla destra di

Dio, aspettando ormai soltanto che i suoi nemici siano posti come sgabello dei suoi piedi. Con un'unica offerta, infatti, egli ha reso perfetti per sempre coloro che sono santificati.

➤ **Il nostro Sommo Sacerdote**

L'epistola agli Ebrei mostra come Cristo, attraverso il Suo sangue, diventò il nostro Sommo Sacerdote, ed aprì la via per ogni credente a venire alla presenza di Dio.

Ebrei 2:17

Egli doveva perciò essere in ogni cosa reso simile ai fratelli, perché potesse essere un misericordioso e fedele sommo sacerdote nelle cose che riguardano Dio, per fare l'espiazione dei peccati del popolo.

Ebrei 9:11,14

Ma Cristo, essendo venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso un tabernacolo più grande e più perfetto non fatto da mano d'uomo, cioè non di questa creazione.

quanto più il sangue di Cristo, che mediante lo Spirito eterno offerse se stesso puro di ogni colpa a Dio, purificherà la vostra coscienza dalle opere morte per servire il Dio vivente!

➤ **La nostra via**

Giovanni 14:6

Gesù gli disse: "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me."

C'era nel tempio un pesante velo che separava il Luogo Santo, dove il sacerdote poteva ministrare, dal Luogo Santissimo, il luogo in cui solo il Sommo Sacerdote poteva ministrare. Questo velo simboleggiava la separazione fra la presenza di Dio e l'umanità. La sola via attraverso la quale, il Sommo Sacerdote poteva andare alla presenza di Dio era questo velo, una volta all'anno.

Nel momento in cui Gesù morì sulla croce, questo velo, in maniera soprannaturale, si strappò da cima a fondo.

Matteo 27:50,51a

E Gesù, avendo di nuovo gridato con gran voce, rese lo spirito. Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo.

Oggi, la via per giungere alla presenza di Dio è ancora attraverso il velo, attraverso Gesù, grazie allo Spirito di Dio. Non ci è più richiesto di attendere il Giorno dell'Espiazione. Non ci è più richiesto di portare un sacrificio per i nostri peccati al sacerdote e che lui lo faccia per noi. Ci è richiesto,

proprio come i sacerdoti di allora, di avere fede con un cuore puro.

Ebrei 10:18-22

Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più offerta per il peccato.

Avendo dunque, fratelli, libertà di entrare nel santuario, in virtù del sangue di Gesù, che è la via recente e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e avendo un sommo sacerdote sopra la casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, in piena certezza di fede, avendo i cuori aspersi per purificarli da una cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura.

Attraverso il sacrificio di Gesù

Ci vorrebbe una vita per capire tutto ciò che Gesù ha fatto per noi quando è diventato il nostro sacrificio. Ha preso la nostra vergogna (a motivo del peccato). Ha preso la nostra maledizione. Ha pagato la pena per il nostro peccato. Ci ha fatti nuove creature! Ora, possiamo con franchezza, entrare alla presenza di Dio come suoi figli e figlie.

➤ **Siamo stati comprati**

Siamo stati comprati a gran prezzo e così possiamo portare la gloria a Dio.

1 Corinzi 6:19,20

Non sapete che il vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo che è in voi, il quale voi avete da Dio, e che voi non appartenete a voi stessi? Infatti siete stati comprati a caro prezzo, glorificate dunque Dio nel vostro corpo e nel vostro spirito, che appartengono a Dio.

➤ **Fatti una generazione scelta**

Non dobbiamo avvicinarci a Dio come "poveri peccatori perduti". Questo è ciò che eravamo. Ora, ogni credente è parte di una generazione scelta, un regale sacerdozio, una nazione santa, un popolo speciale!

1 Pietro 2:9

Ma voi siete una stirpe eletta, un regale sacerdozio, una gente santa, un popolo acquistato per Dio, affinché proclamiate le meraviglie di colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua mirabile luce.

➤ **Diventati re e sacerdoti**

Pietro si riferì ai credenti come ad un sacerdozio regale o reale:

1 Pietro 2:9

Ma voi siete una stirpe eletta, un regale sacerdozio.....

L'apostolo Giovanni scrisse nell'Apocalisse che Gesù ci ha fatti re e sacerdoti per il Suo Dio e Padre.

Apocalisse 1:5b,6

A lui, che ci ha amati, ci ha lavati dai nostri peccati nel suo sangue, e ci ha fatti re e sacerdoti per Dio e Padre suo, a lui sia la gloria e il dominio nei secoli dei secoli. Amen.

E' importante che veniamo chiamati sacerdoti e re.

- Un sacerdote fa intercessione e un re governa
- Un sacerdote chiede per, intercede, e sta fra un popolo empio (non santo) e un Dio giusto.
- Un re prega in maniera autoritaria, prendendo autorità sulle preghiere.

Quando Gesù pianse sui peccati di Gerusalemme, stava operando come Sacerdote ed è il nostro esempio di sacerdote.

Matteo 23:37

Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi coloro che ti sono mandati! Quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli come la gallina raccoglie i suoi pulcini sotto le ali, e voi non avete voluto!

Quando era nel mezzo della tempesta e disse: "Taci e calmati!" stava operando come Re ed è il nostro esempio di come si opera da re su questa terra.

Marco 4:39

Ed egli destatosi, sgridò il vento e disse al mare: "Taci e calmati!". E il vento cessò e si fece gran bonaccia.

- **Puoi, con franchezza, entrare (e in piena fiducia)**

Lo scrittore del libro degli Ebrei ci dice che dobbiamo essere franchi (e in piena fiducia) nell'entrare nel Luogo Santissimo attraverso il sangue di Gesù.

Ebrei 10:19

Avendo dunque, fratelli, libertà di entrare nel santuario, in virtù del sangue di Gesù.....

Qual è la nostra posizione?

Ogni credente che cammina in fede e obbedienza, ha il diritto di entrare alla presenza di Dio a motivo della redenzione attraverso il sangue di Gesù e attraverso Gesù, nostro Sommo Sacerdote. E' per questo che ci è stato detto che possiamo andare con franchezza e con piena sicurezza (in piena fiducia) di fede.

Ebrei 10:22

accostiamoci con cuore sincero in piena certezza di fede, avendo i cuori aspersi per purificarli da una cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura.

Ebrei 4:16

Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, affinché otteniamo misericordia e troviamo grazia, per ricevere aiuto al tempo opportuno.

Sono quelli che danno il giusto posto e valore al sangue di Gesù che possono avvicinarsi a Dio con franchezza e con fiducia in preghiera.

LA NOSTRA AUTORITA' IN CRISTO

Molti chiedono: "Se Dio è sovrano e può fare ogni cosa nel mondo e vuole farlo, perché dovremmo pregare?"

"Perché Dio non caccia il male dalla terra come ha fatto nel cielo?"

"Forse, se preghiamo abbastanza a lungo, o abbastanza forte, o abbastanza sinceramente, o se piangiamo abbastanza possiamo convincere Dio ad agire a nostro favore."

"Per alcune ragioni, Dio sembra riluttante ad agire sulla terra, ma può essere che le nostre preghiere lo convincano a fare così. Perché Dio non agisce sovraneamente nella nostra situazione?"

"Può essere che Egli non lo capisca e che noi glielo dovremmo dire più e più volte, ricordandogliene finché non fa quello che desideriamo."

Chi è Dio?

Shirley Guthrie scrisse: "Dio non è un Grande Nonno Celeste" che fa ogni cosa per noi e che rende le nostre vite tranquille, senza dolore e facili. Non che Egli sia un Grande Tiranno Celeste che ci terrorizza con il suo potere e la sua gloria arbitrari e non prevedibili.

"La Bibbia ci dice due cose sul vivente e supremo Dio. Da una parte, Egli è infatti infinito, onnipotente, sovrano, sufficiente in se stesso, capace di fare qualunque cosa Gli piaccia. E dall'altra Egli è infatti un Dio che si avvicina agli uomini e che si fa conoscere in maniera intima come il Dio che aiuterà e sarà il loro compagno".

"Egli non è né un Tiranno né un Nonno, né una combinazione di entrambi. Ma, in effetti Egli è sia libero dall'umanità che legato ad essa.; lontano lassù, ma tuttavia con lei; distante,

ma vicino; potente e tuttavia amorevole, amorevole e potente allo stesso tempo."

Nota: Le citazioni qui sopra riportate sono state prese da "**Dottrina cristiana**" pubblicato da CLC Press, Richmond, Virginia.

Quando cerchiamo di capire Dio, troviamo che le nostre menti umane sono troppo piccole per poterlo sempre fare. Cerchiamo di mettere a fuoco alcuni aspetti ma Dio è tanto di più di quanto noi comprenderemmo!

➤ **La sovranità di Dio**

Dio è sovrano. E' un termine che esprime il supremo governo di Dio. Dio è assoluto. Egli non è sottoposto ad alcun controllo esterno. Tutte le forme di vita sono all'interno dello scopo del Suo dominio.

Dio ha solo le limitazioni che Egli mette a se stesso e le limitazioni che la Sua personalità mette a se stessa. Per esempio Dio è amore perfetto e così Egli non farà le cose che violeranno questo perfetto amore.

Chi è l'uomo?

Davide fece un meraviglioso lavoro spiegandoci di Dio e dell'umanità:

Salmo 8:4-9

che cosa è l'uomo, perché te ne ricordi. e il figlio dell'uomo, perché lo visiti? Eppure tu lo hai fatto di poco inferiore a Dio, e lo hai coronato di gloria e di onore. Lo hai fatto regnare sulle opere delle tue mani e hai posto ogni cosa sotto i suoi piedi! Pecore e buoi tutti quanti, e anche le fiere della campagna, gli uccelli del cielo e i pesci del mare, tutto quello che passa per i sentieri del mare. O Eterno, Signor nostro, quanto è magnifico il tuo nome in tutta la terra!

Autorità delegata

Quando Dio creò Adamo ed Eva a Sua immagine, li creò sullo stesso pianeta in cui Satana e tutti i suoi demoni furono buttati quando vennero cacciati dal cielo. La prima cosa che Egli disse di Adamo ed Eva dopo la loro creazione fu: "Abbiano dominio!"

Genesi 1:26,27

Poi Dio disse: "Facciamo l'uomo a nostra immagine e a nostra somiglianza, ed abbia dominio sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame e su tutta la terra, e su tutti i rettili che strisciano sulla terra". Così Dio creò l'uomo a sua immagine; lo creò ad immagine di Dio; li creò maschio e femmina.

Sulla terra, questo potente, l'Onnipotente delegò il Suo dominio all'umanità.

Dominio significa soggiogare, mettere sotto controllo, conquistare, assoggettare.

Che cosa, sulla terra, una terra perfetta, ricreata da Dio aveva bisogno di essere controllato, conquistato e assoggettato? Satana e i suoi demoni.

Anche quando Adamo ed Eva peccarono Dio non ritirò l'autorità che aveva loro dato. L'umanità l'ha ceduta a Satana e Satana è diventato il dio di questo mondo. Per quattromila anni Satana ha mantenuto questa autorità e anche se sono avvenute cose terribili, Dio non gliel'ha levata. Perché? Perché l'ha delegata all'umanità.

L'ultimo Adamo

Quando incominciamo a capire chi era il primo Adamo, "chi" è stato creato per essere, possiamo incominciare a comprendere perché è importante per noi che Gesù sia venuto come l'ultimo Adamo.

Il primo Adamo è stato creato per camminare in autorità su questa terra. E' stato creato per avere dominio su Satana e sui suoi demoni. E' stato creato per avere amicizia con Dio.

Gesù è venuto come l'ultimo Adamo, l'essere umano perfetto. Gesù è venuto per camminare in autorità su questa terra, per resistere a Satana, per vivere una vita perfetta e per morire come il nostro sostituto, il Sacrificio perfetto.

1 Corinzi 15:45

Così sta anche scritto: "Il primo uomo, Adamo, divenne anima vivente"; ma l'ultimo Adamo è Spirito che dà la vita.

Dobbiamo realizzare che Gesù non operò sulla terra, nella Sua potenza come figlio di Dio. Mise da parte quei diritti ed operò sulla terra come uomo, un uomo perfetto, l'uomo Dio che ha creato Adamo per essere.

Filippesi 2:6-8

il quale essendo in forma di Dio, non considerò qualcosa a cui aggrapparsi tenacemente l'essere uguale a Dio, ma svuotò sé stesso, prendendo la forma di servo, divenendo simile agli uomini; e, trovato nell'esteriore simile ad un uomo, abbassò sé stesso, divenendo ubbidiente fino alla morte e alla morte di croce.

Quando Gesù era nella barca e disse agli elementi della natura: "Taci e calmati!" Ci fu grande calma. Questo era dominio!

Alla morte, Gesù sconfisse Satana, prese le chiavi e le diede ai credenti, al Suo corpo, la Sua Chiesa.

Matteo 16:19

Ed io ti darò le chiavi del regno dei cieli; tutto ciò che avrai legato sulla terra, sarà legato nei cieli, e tutto ciò che avrai sciolto sulla terra sarà sciolto nei cieli"

Gesù disse che stava andando a costruire una chiesa e che le porte dell'Ades non avrebbero prevalso contro di lei. Gesù disse che qualunque cosa avremmo legato sulla terra sarebbe stato legato in cielo e che qualunque cosa avremmo sciolto sulla terra sarebbe stato sciolto in cielo.

Gesù descrisse questa autorità delegata in Marco.

Marco 13:34

E' come se un uomo, andando in viaggio, lasciasse la propria casa, dandone l'autorità ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e al portinaio ordinasse di vegliare.

Quando preghiamo liberiamo la potenza e l'autorità di Dio permettendole di lavorare sulla terra. Nel cielo Dio ha tutta l'autorità ma sulla terra Egli ha dato la Sua autorità alla chiesa, a te e a me.

L'autorità che deve essere esercitata su questo pianeta deve venire da quelli che sono in Cristo!

Libera volizione

Proprio come Dio ha dato all'umanità dominio e autorità su questa terra, gli ha dato libera volizione. E proprio come Dio non violerà il regno di autorità che Egli ha dato all'umanità, non violerà la nostra libera volizione.

La volizione è semplicemente il diritto di scelta. Adamo ed Eva hanno avuto il diritto di scegliere fra Dio e la disubbidienza.

Dio non ha mai dato via questo diritto che ha dato a tutta l'umanità attraverso Adamo ed Eva. Abbiamo il diritto di scegliere. Possiamo credere in Dio o non credere in Lui. Possiamo amarlo o non amarlo. Possiamo servirlo o non servirlo. Le scelte che riguardano ciò che facciamo ogni minuto di ogni giorno sono nostre. La responsabilità per ciò che accade a causa di queste scelte è anche nostra.

Come spesso facciamo udiamo credenti chiedersi: "Come può Dio permettere che avvenga una cosa così terribile?"

Dio non lo ha permesso. Noi lo abbiamo fatto.

Questa verità non deve portare condanna. Deve portare libertà. Le generazioni inique si sono succedute le une alle altre. L'iniquità si è trasferita da una generazione all'altra Il male si è moltiplicato al punto che la verità sembra quasi essere seppellita. Ma la Parola di Dio è ancora vera. L'autorità su questa terra ci appartiene. Gesù l'ha ripresa per noi. Ci ha dato le chiavi dell'autorità. La sola cosa che Satana o i suoi demoni possono fare su questa terra è quello che l'umanità gli ha permesso di fare. E' tempo che diventiamo audaci in Cristo Gesù. Dobbiamo imparare a pregare e a prendere dominio con la nostra autorità restaurata.

Nel Suo nome

La nostra posizione e la nostra autorità sono completamente in Gesù. Quindi dobbiamo sempre pregare il Padre nel nome di Gesù. Siamo stati accettati in Gesù; siamo amati in Lui; siamo coeredi con Lui. Ogni cosa che abbiamo è in Gesù.

Giovanni 14:6,13

Gesù gli disse: "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

E qualunque cosa chiederete nel nome mio la farò affinché il Padre sia glorificato nel Figlio.

- **Sommario - Comprendere le basi**

Dio creò Adamo ed Eva per avere amicizia con loro. Veniva alla brezza del giorno proprio per parlare con loro, ma quella superba relazione si è persa quando Adamo ed Eva hanno peccato. L'autorità che Egli aveva loro delegato fu consegnata a Satana che divenne il dominatore di questo mondo. Dio poteva ritornare sui suoi passi e lasciare questo pianeta e ogni cosa su di esso al controllo di Satana, ma non lo ha fatto.

Il Figlio di Dio, Gesù, è venuto per riprendere da Satana tutto ciò che l'umanità aveva perso. Gesù mise da parte i suoi diritti di Dio e venne sulla terra come l'ultimo Adamo. Camminava su questa terra in autorità come gli uomini e le donne sono stati creati per camminare. Morì sulla croce per pagare la pena per il peccato. Attraverso il Suo sacrificio diventiamo parte della generazione scelta, scelta in Lui. In Lui diventiamo re e sacerdoti. Egli ci ha dato il Suo nome e ci ha dato la Sua autorità.

DOMANDE

1. Con tue parole spiega l'autorità delegata e la libera volizione.
2. Per quali motivi ogni credente ha il diritto di entrare alla presenza di Dio e fare richieste?
3. Perché Dio che vede i bisogni di una persona non manda la giusta benedizione al momento giusto prima che lei la debba chiedere?

Lezione tre

Gesù pregava

Gesù è il nostro esempio in ogni area del nostro cammino cristiano. Per sapere che cosa dobbiamo fare, dovremmo studiare cosa Egli ha fatto. Durante il ministero terreno di Gesù la gente andava a Lui. Si rivolgeva a Lui ed Egli incontrava i loro bisogni. Li liberò dalla schiavitù di demoni. Guarì i loro corpi.

Gesù era un uomo di preghiera. Pregava ed insegnava ai suoi discepoli a pregare.

GESU' RISPOSE ALLE PREGHIERE DELLA GENTE BISOGNOSA

Gesù rispose alle richieste della gente dovunque Egli andava, durante il tempo del Suo ministero su questa terra. C'è un grande incoraggiamento per noi in queste risposte. Guarderemo solo alcune di queste preghiere e risposte.

"Sì, lo voglio"

Un lebbroso andò da Gesù e gli disse: "Se vuoi, tu puoi mondarmi."

Quant'è entusiasmante la risposta di Gesù: "Sì, lo voglio!" Espresse il cuore del Padre quando disse: "Sì, lo voglio!"

Marco 1:40-42

E venne da lui un lebbroso il quale, supplicandolo cadde in ginocchio davanti a lui, e gli disse: "Se vuoi, tu puoi mondarmi". E Gesù, mosso a pietà stese la mano, lo toccò e gli disse: "Sì, lo voglio, sii mondato!" E, come ebbe detto questo, subito la lebbra lo lasciò e fu guarito.

Se la nostra preghiera è per la guarigione, Dio lo vuole ancora.

Credi solo

Abbiamo un altro esempio di risposta ad una preghiera di guarigione quando un capo della sinagoga cadde ai piedi di Gesù e lo supplicò con insistenza per la vita di sua figlia. Mentre chiedeva, giunse la peggiore notizia possibile: "E' troppo tardi, tua figlia è morta."

Ma Gesù disse: "Non temere, credi solamente". Che sfida per noi. Quando abbiamo pregato e tutta la speranza è andata via dobbiamo ancora credere.

Marco 5:22,23,35-42

Allora venne uno dei capi della sinagoga di nome Iairo, il quale vedutolo, gli si gettò ai piedi, e lo pregò con molta

insistenza, dicendo: "La mia figliola è agli estremi; vieni a imporle le mani, affinché sia guarita e viva".

Mentre egli stava ancora parlando, vennero alcuni dalla casa del capo della sinagoga, dicendo: "La tua figlia è morta; perché importuni ancora il Maestro?"

Ma Gesù, appena intese ciò che si diceva, disse al capo della sinagoga: "Non temere, credi solamente!"

E non permise che alcuno lo seguisse, all'infuori di Pietro, Giacomo, e Giovanni, fratello di Giacomo. E, giunto a casa del capo della sinagoga, vide un gran trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Ed entrato, disse loro: "Perché fate tanto chiasso e piangete? La fanciulla non è morta, ma dorme".

E quelli lo deridevano; ma egli, messili tutti fuori, prese con sé il padre, la madre della fanciulla e coloro che erano con lui, ed entrò là dove giaceva la fanciulla. Quindi presa la fanciulla per mano, le disse: "Talitha cumi"; che tradotto vuol dire: "Fanciulla, ti dico: Alzati!"

E subito la fanciulla si alzò e si mise a camminare; ella aveva infatti dodici anni. Ed essi furono presi da un grande stupore.

Secondo la tua fede

I due ciechi sapevano gridare a Gesù:

Matteo 9:27-30a

E, mentre Gesù partiva di là, due ciechi lo seguirono gridando e dicendo: "Abbi pietà di noi, Figlio di Davide!"

Quando egli entrò in casa, quei ciechi si accostarono a lui, Gesù disse loro: "Credete che io possa far questo?". Essi gli risposero: "Sì, Signore".

Allora egli toccò loro gli occhi, dicendo: "Vi sia fatto secondo la vostra fede". E i loro occhi si aprirono.

Essere specifici

I due ciechi erano seduti sul bordo della strada e supplicavano. Da quando Gesù era passato gridavano: "Signore, abbi pietà di noi!"

Gesù rispose: "Cosa volete che io faccia?" Stavano chiedendo denaro o guarigione?

Matteo 20:29-34

Mentre essi uscivano da Gerico, una grande folla li seguì. Ed ecco, due ciechi che sedevano lungo la strada, avendo

**udito che Gesù passava, si misero a gridare dicendo:
"Abbi pietà di noi, Signore, Figlio di Davide!"**

**Ma la folla li sgridava perché tacessero; essi però
gridavano ancora più forte dicendo: "Abbi pietà di noi,
Signore, Figlio di Davide!"**

**Allora Gesù, fermatosi, li chiamò e disse: "Che volete che
io vi faccia?"**

Essi gli dissero: "Signore, che i nostri occhi si aprano!"

**E Gesù, mosso a pietà, toccò i loro occhi; e all'istante i
loro occhi recuperarono la vista e lo seguirono.**

Nota quello che dicevano quelli intorno a loro: "Calmatevi!
Lasciatelo solo!" ma essi continuarono nelle loro richieste.
Tuttavia non sono stati abbastanza specifici. In questo
esempio, ci sono due verità per noi. Abbiamo bisogno di
continuare a gridare a Dio per i nostri bisogni anche quando
gli altri ci dicono di fermarci, e abbiamo bisogno di essere
specifici.

Sgridò il demone

Matteo 17:14-21

**Quando giunsero presso la folla, un uomo gli si accostò e,
inginocchiandosi davanti a lui, disse: "signore, abbi pietà
di mio figlio, perché è epilettico e soffre grandemente; egli
cade spesso nel fuoco ed anche nell'acqua.**

I discepoli chiesero a Gesù della loro mancanza di potere in
questa situazione e Gesù diede loro il motivo, la loro
incredulità, e la soluzione: preghiera e digiuno.

LA VITA DI PREGHIERA DI GESU'

Ogni cosa che abbiamo, tutto ciò che siamo e che dobbiamo
fare è attraverso Gesù. Se Gesù, il solo Figlio di Dio, l'ultimo
Adamo, l'uomo perfetto aveva bisogno di trascorrere del
tempo solo con Dio quanto più noi abbiamo bisogno di fare
altrettanto.

Cosa potrebbe essere più importante in uno studio sulla
preghiera che le preghiere di Gesù? In Luca è maggiormente
trattata la vita di preghiera di Gesù, piuttosto che negli altri
Vangeli.

Pregò al Suo battesimo

Gesù pregò al Suo battesimo. Non dobbiamo dire solo che
Egli pregava ma che Egli pregava e Dio rispondeva.

Pregava solo, durante il giorno	<p>Luca 3:21,22 Ora, come tutto il popolo era battezzato, anche Gesù fu battezzato; e mentre stava pregando, il cielo si aprì e lo Spirito Santo scese sopra di lui, in forma corporea come di colomba; e dal cielo venne una voce che diceva: "Tu sei il mio amato Figlio, in te mi sono compiaciuto!"</p> <p>Gesù pregava di buon mattino in un luogo solitario. Marco 1:35</p>
Pregava prima di prendere decisioni	<p>Gesù pregava prima di prendere le decisioni più importanti.</p>
Si ritirava e pregava	<p>Luca 6:12,13</p> <p>Quando le moltitudini erano tutte intorno a Lui e molti desideravano la guarigione, Gesù spesso si ritirava e pregava. I bisogni della gente non gli impedivano, non lo trattenevano dal trascorrere tempo in preghiera.</p>
Pregava prima di un miracolo	<p>Luca 5:15,16</p> <p>Marco 6:46</p> <p>Gesù chiese la benedizione di Dio sul cibo e poi lo distribuì ai discepoli e loro alla folla. La preghiera era il primo passo nel miracolo in cui furono sfamati i cinquemila.</p>
Pregava con i discepoli	<p>Luca 9:16,17</p> <p>Pregava da solo e pregava con gli altri.</p>
Pregò per i piccoli fanciulli	<p>Luca 9:18a</p> <p>Pose le sue mani sui piccoli fanciulli e pregò per loro.</p>
Pregò per Simone chiamandolo per nome	<p>Matteo 19:13a</p> <p>Pregò per uno dei discepoli chiamandolo per nome.</p>
Il Suo volto fu trasformato	<p>Luca 22:31,32</p> <p>Ci fu una volta che Gesù pregò e il Suo volto e i suoi abiti furono trasformati.</p>
Preghiera di gioia	<p>Luca 9:28,29</p> <p>In Luca non dobbiamo solo dire che Gesù pregava ma anche che cosa pregava:</p>

Ha pregato per noi!

Luca 10:21

L'intero capitolo 17 di Giovanni ci mostra una meravigliosa preghiera di Gesù.

Mentre il Suo tempo sulla terra stava volgendo alla fine, pregava per i discepoli, i credenti di quel tempo e per quelli che lo avrebbero seguito.

Glorificami affinché possa glorificarti

Giovanni 17:1-19

v.1-3

Ho compiuto l'opera

v.4-5

Ho manifestato il Tuo nome

v.6-7

Ho dato loro le Tue parole

v.8

Prego per loro

v.9-10

➤ **Conservali nel Tuo nome**

v.11-12

➤ **Affinché possano avere gioia**

v.13-14

➤ **Preservali dal maligno**

v.15-16

➤ **Santificali**

v.17-19

Ha pregato per noi!

La preghiera di Gesù continuò per i discepoli e i credenti di quel tempo e poi pregò per quelli che lo avrebbero seguito. Questo include noi! Gesù mentre era sulla terra pregava per noi.

➤ **Quelli che avrebbero creduto**

Giovanni 17:20-26

v.20

➤ **Per l'unità dei credenti**

v.21

➤ **Per avere gloria**

v.22

➤ **Per essere fatti perfetti**

v.23

➤ **Per essere un giorno con Lui**

v.24-25

➤ **Per essere riempiti del Suo amore**

v.26

Da questo tempo di preghiera Gesù e i discepoli andarono immediatamente al Giardino del Getsemani.

Giovanni 18:1

LE SUE PREGHIERE CONTINUANO

Al Getsemani

Gesù stava fronteggiando la morte. Era nel dispiacere e profondamente angosciato e sapeva che doveva pregare. Era Suo desiderio che i discepoli pregassero con Lui ma non vi riuscirono. Molti di loro sapevano cosa accadeva.

➤ Il rapporto di Giovanni

Gesù pregava nell'angoscia.

Giovanni 12:27,28

➤ Il rapporto di Matteo

Il rapporto di Matteo su questo momento ci mostra l'umanità di Gesù. Desiderava la vicinanza di altri che potessero tenerlo su, in preghiera. Nella Sua umanità stava deponendo la Sua volontà per fare la volontà di Dio fino alla morte sulla croce.

Matteo 26:36-46

v.36-38

- **Prima preghiera**

v.39

Gesù pregava: "Non come Io voglio, ma come tu vuoi."

v.40-41

Quando Gesù li trovò che dormivano chiese: "Non avete potuto vegliare con me neppure un'ora?" E poi disse loro perché dovevano pregare: perché non cadessero in tentazione, perché avrebbero potuto seguire la loro volontà umana.

- **Seconda preghiera**

v.42

- **Terza preghiera**

Nota, la seconda volta che Gesù venne e li trovò che dormivano, Gli permise di dormire. Non li mise in guardia la seconda volta.

v.43-44

Gesù pregò per la terza volta:

"La Tua volontà sia fatta"

v.45-46

➤ Il rapporto di Luca

Luca, il dottore, ci dà un vivido quadro di questo tempo di preghiera.

Luca 22:43,44

Sulla croce

➤ **Padre perdona loro**

La preghiera di Gesù quando era alla croce, deve essere considerata la più grandiosa di tutta la Scrittura. Fu tradito dalla sua creatura. Fu insultato, odiato e crocifisso da coloro che Egli aveva creato. E' stato ucciso da quelli a cui era andato a portare salvezza. Se c'era una persona, sulla faccia della terra che abbia avuto un motivo per non perdonare questa era Gesù. E ugualmente, mentre era appeso in un dolore straziante, morente, pregò: "Padre, perdona loro....."

Luca 23:34a

➤ **Il Suo ultimo grido**

Luca 23:46

Vive sempre per intercedere

Gesù era un uomo di preghiera, un esempio per noi di preghiera continua. Oggi, sta ancora pregando. Sta intercedendo per noi nel cielo.

Ebrei 7:25

• **Sommario - Gesù nostro grande esempio**

Gesù, come nostro Supremo Comandante in Capo è anche nostro esempio di come vivere una vita vittoriosa di preghiera e obbedienza. I Vangeli sono pieni di riferimenti alla sua vita di preghiera e ci danno una maggiore comprensione sulla nostra relazione con il Padre celeste.

Che Gesù, il Figlio di Dio pregava in ogni circostanza e situazione ci lancia una sfida. Stiamo vivendo le nostre vite come pensiamo che esse si debbano vivere o continuamente stiamo andando a nostro Padre per una guida?

Gesù pregava per noi, per quelli che avrebbero creduto, perché camminassimo in amore e unità, per essere fatti perfetti, perché la Sua gloria si vedesse in noi e perché un giorno saremmo stati con Lui.

DOMANDE

1. In risposta agli uomini ciechi che chiedevano pietà in Matteo 20:27, perché Gesù gli chiese che cosa avrebbero voluto che Lui facesse per loro? Che cosa hai imparato sulla preghiera da questa Scrittura?
2. In Matteo 17:14 quando l'uomo con il figlio epilettico andò da Gesù e disse che i suoi discepoli non avevano potuto guarirlo, quali erano le ragioni che Gesù dava ai discepoli, in privato, come risposta al fatto che non avevano potuto farlo? Cosa hai imparato sulla preghiera da questa Scrittura?
3. Fai altri tre esempi delle preghiere di Gesù e descrivi quello che hai imparato da questi. Descrivi i cambiamenti che farai nella tua vita di preghiera attraverso le verità imparate da questa lezione.

Lezione quattro

"Signore, insegnaci a pregare"

I discepoli riferirono che la vita di Gesù era una vita di preghiera ed un giorno dissero: "Signore, insegnaci a pregare." C'era qualcosa di differente nella vita di Gesù, c'era qualcosa di cui loro avevano bisogno.

Luca 11:1

Questa dovrebbe essere continuamente, la preghiera dei nostri cuori:

"Signore insegnaci a pregare!"

LA PREGHIERA DEL PADRE NOSTRO

La preghiera del Padre nostro doveva essere un modello che i discepoli dovevano usare come punto di riferimento per le loro preghiere. Non doveva essere ripetuta, come è stato fatto per secoli, nelle cerimonie religiose.

Nota come sia corta la preghiera usata come Suo esempio oggi, giusto tre versi in Luca, o cinque versi in Matteo (6:9-13)

Luca 11:2-4

Molti splendidi libri sono stati scritti su questi pochi versi, ma focalizzeremo solo il primo verso.

"Quando preghi, dì!"

In questa preghiera Gesù non disse: "Quando preghi, piangi come a supplicare un Dio riluttante ad ascoltarti, oppure chiedi e agonizza." Disse: "Quando preghi, dì!"

Gesù usò lo stesso termine, "dire", in un altro posto:

Marco 11:23

Quando preghiamo dobbiamo parlare. Dobbiamo dire alla montagna: "Spostati e gettati nel mare." E Gesù disse che se non dubitiamo, ma crediamo avremo che ciò che diciamo sarà fatto. Ricorda la nostra definizione semplificata di preghiera:

La preghiera è portare una situazione davanti a Dio, ascoltare la Sua risposta e proclamare davanti a noi la volontà di Dio alla situazione. La preghiera è portare il cielo alla terra.

"Il nostro Padre in cielo"

➤ **La nostra posizione**

Gesù ricordò ai discepoli della loro posizione. Quando andiamo da Dio in preghiera dobbiamo andarvi come figli del più alto Dio. E' nostro diritto, stabilito dal patto, andare a Lui proprio come i figli naturali corrono dai loro genitori terreni.

Romani 8:15,16

Dobbiamo pregare il nostro Padre celeste, realizzando che Egli è totalmente differente dal nostro Padre terreno. Dobbiamo pregare il nostro Padre che è nel cielo, non il Dio che è dentro di noi come alcuni insegnano.

"Santificato sia il Tuo nome"

➤ **Nostra attitudine**

Allora Gesù istruì i discepoli sulla loro attitudine in preghiera.

Anche se siamo amati figli di Dio, non ci precipitiamo alla Sua presenza con mancanza di rispetto. Gli diamo onore. "Santificato" significa fare santo, purificare, consacrare, considerare con rispetto o riverenza, apprezzare, tenere caro, curare teneramente. Prendiamo del tempo per santificare il Suo nome dicendo cose dal nostro cuore che lo riveriscano.

"Venga il Tuo regno"

Quando preghiamo dobbiamo dire: "Venga il Tuo regno" non il nostro regno. Molti non realizzano ciò, hanno pregato per la costruzione dei loro propri regni, una casa più bella, un'auto più grande, un lavoro migliore, anche un ministero più esteso. Gesù disse che dobbiamo dire: "Venga il regno di Dio."

Dobbiamo portare noi stessi in accordo con Dio, e allora comandare che la Sua volontà sia fatta sulla terra nella nostra situazione. Questa è una preghiera regale, una preghiera di sovranità.

➤ **Venire - Ercomehe**

Il termine graco "ercomehe", significa "venire da laggiù a qui".

Non significa: "Dio comanda e quello che sarà, sarà"

Non significa: "Sarebbe bello se.....ma qualunque cosa sia tua volontà, Dio"

Quando Gesù disse "venga", nel linguaggio greco significava: "Chiamare quelle cose che non sono come se fossero".

Significava: "Tu, vieni da laggiù a qui"

➤ **Camminare sull'acqua**

Pietro camminò sull'acqua in risposta a Gesù che diceva, "ercomehe", "vieni".

Matteo 14:28,29

Pietro era un pescatore. Sapeva che gli esseri umani non camminano sull'acqua. Tuttavia in risposta al suo desiderio: "Signore, comandami di venire da Te sull'acqua". Gesù rispose: "Vieni". Pietro si mosse dal regno naturale al soprannaturale. Pietro camminò sull'acqua.

Dopo avere camminato sull'acqua, Pietro incominciò a ritornare al regno naturale, ad essere spaventato e allora incominciò ad affondare.

Matteo 14:30,31

Spesso, è lo stesso oggi, mentre ci muoviamo nel regno soprannaturale, in preghiera. Incominciamo con audacia, ma poi ci mettiamo a guardare le circostanze. Permettiamo al dubbio di venire. Incominciamo ad avere paura e partiamo col fallire. Al momento la nostra preghiera sarà la stessa di quella di Pietro: "Signore salvami, aiutami a credere!"

➤ **Il centurione**

Il centurione andò da Gesù per supplicarlo di guarire il suo servo e Gesù disse: "Verrò e lo guarirò". Ma il centurione sapeva che non era necessario per Gesù andare, che Gesù avrebbe potuto parlare e il servo sarebbe stato guarito.

Matteo 8:5-10

Il centurione andò a spiegare che da quando era sotto autorità ed aveva soldati sotto la sua autorità egli aveva capito che cosa è l'autorità. Usò il termine ercomehe.

v.9-10

Mai saremo capaci di capire il parlare con autorità, comandare se prima non siamo sotto l'autorità, se prima non siamo in una vera sottomissione all'autorità di Dio.

➤ **Vieni - Un comando**

Ercomehe non è un suggerimento, è un comando. E' una chiamata in avanti, con autorità. "Venga il Tuo regno!"

Il regno di Dio non verrà se prima non gli viene comandato di venire. Sulla terra, Dio ha dato questa forma di autorità a noi.

Questa semplice preghiera che Gesù ha dato ai discepoli è costruita su una comprensione dell'autorità che Dio ha dato ad Adamo ed Eva.

Non ha dato loro una parte di autorità e un'altra se l'è ripresa per se stesso e Gesù non ha conquistato solo una parte della nostra autorità. Ha fatto un'opera completa.

"La Tua volontà sia fatta sulla terra come nel cielo"

E' una parte grandiosa della semplice preghiera che Gesù ci ha dato. "Sia fatta la tua volontà sulla terra come è fatta in cielo".

➤ **In cielo**

In cielo c'è solo una volontà ed è quella di Dio. Non ci sono discussioni su ciò. Non ci sono alternative. La volontà di Dio è fatta gioiosamente e automaticamente.

Nel cielo non ci sono dissensi, sì ed amen alla volontà di Dio.

➤ **Sulla terra**

Gesù disse che dobbiamo comandare la volontà di Dio affinché sia fatta sulla terra proprio come è fatta in cielo.

Quando Adamo ed Eva peccarono, esercitarono le loro volontà contrarie a quella di Dio e tutta l'umanità ha fatto lo stesso da quel giorno.

Per anni, abbiamo pregato che la nostra volontà sia fatta. "Signore, abbiamo bisogno di una macchina nuova, una nuova casa, un lavoro. Eravamo alla ricerca di cose, cose importanti di cui avevamo bisogno e pregavamo perché fosse fatta la nostra volontà.

Ora vediamo Gesù non solo come nostro Salvatore e come Colui che provvede, ma anche nostro Signore e Re. Dobbiamo sottomettere la nostra volontà a Lui, così non diremo più: "Signore, voglio....."

La volontà di Dio non può essere fatta in un angolo della terra prima che noi, il corpo di Cristo diciamo: "Signore, la tua volontà sia fatta sulla terra così come è fatta in cielo" Che preghiera grandiosa! Abbiamo la responsabilità di essere una copertura sulle nostre famiglie, sui nostri vicini, le nostre città, e i paesi in cui viviamo.

Il diavolo viene per uccidere, rubare e distruggere. La ragione per cui può farlo nei nostri regni dove abbiamo autorità è perché non abbiamo imparato come pregare, che cosa pregare. Non abbiamo imparato come liberare la potenza di Dio nelle nostre situazioni.

Più comprendiamo come liberare la volontà di Dio affinché sia fatta nei nostri regni di autorità più la preghiera diventa

entusiasmante! Più studiamo la Parola di Dio e preghiamo nello spirito più sapremo come proclamare davanti a noi la volontà di Dio nei nostri territori.

CHE COSA E' IL REGNO DI DIO

Profetizzato da Daniele

Dobbiamo proclamare il regno di Dio nelle nostre situazioni. Dobbiamo dire: "Venga il Tuo regno" Per fare questo con maggiore efficacia, dobbiamo comprendere che cosa è il regno di Dio.

Daniele 7:13,14,18,27

- **Da Daniele impariamo che il regno è eterno e sono i santi che lo ricevono.**

Profetizzato da Giovanni Battista

Giovanni sapeva che il regno di Dio era vicino.

Matteo 3:2

- **Il regno di Dio veniva sulla terra con il ministero di Gesù.**

Più tardi, in prigione, quando Giovanni chiese se Gesù fosse Colui del quale doveva profetizzare, Gesù gli mandò la risposta:

Matteo 11:4,5

Gesù mandò a Giovanni testimonianze di ciechi che recuperavano la vista, zoppi che camminavano, lebbrosi che venivano mondati, sordi che recuperavano l'udito, morti che risuscitavano e che il Vangelo era predicato come prove che il regno di Dio era venuto.

Gesù disse e fece

Gesù nominò il regno di Dio molte volte in aggiunta al riferimento della preghiera del Padre nostro. Possiamo imparare che il regno di Dio attualmente è manifestato attraverso queste altre Scritture.

➤ Gesù predicò il regno

Matteo 9:35

- **La predicazione del regno era accompagnata con la guarigione di ogni malattia e infermità in mezzo al popolo.**

➤ Il regno è giunto

Luca 11:20

- **Gesù riferì dello scacciare i demoni come segno che il regno di Dio era venuto a noi.**

➤ **Il regno e i discepoli**

Gesù mandò i dodici discepoli a predicare l'evangelo del regno.

Matteo 10:7,8a

- **Il regno di Dio comprende la guarigione dei malati, il mandare i lebbrosi, risuscitare i morti e scacciare i demoni.**

➤ **Il regno e i settanta**

Gesù mandò i settanta a predicare il vangelo del regno.

Luca 10:1,9-11

- **Il regno di Dio viene con la guarigione. Gesù disse: "Guarite i malati che sono lì e poi dite: "Il regno di Dio è arrivato".**

➤ **Il regno e la violenza**

Matteo 11:12

- **Il regno di Dio deve subire "violenza" perché ha bisogno di essere preso con forza dai credenti.**

➤ **Segno della fine**

Matteo 24:14

- **Il regno di Dio sarà predicato in tutto il mondo come testimonianza e allora verrà la fine.**

Filippo predicò il regno

Filippo predicò il regno con potenza. Le moltitudine ascoltarono e videro i miracoli che lui faceva: i demoni gridavano, i paralitici e gli zoppi venivano guariti.

Atti 8:5-8.12

- **La prima espansione evangelistica dopo la morte e resurrezione di Gesù, riguardava il regno di Dio.**

La profezia futura del regno

Apocalisse 11:15

- **I regni di questo mondo diventeranno i regni del nostro Signore e della Sua unzione!**

Il regno è incrollabile

Ebrei 12:25-28

Un credente in Dio che è basato sulla propria conoscenza umana può essere abbattuto. Un credente in Dio che è basato sullo sperimentare, ascoltare e vedere il regno di Dio predicato con potenza, segni, prodigi e miracoli non può essere scrollato. Abbiamo bisogno di pregare proprio come Gesù disse:

**Venga il Tuo regno.
Sia fatta la tua volontà sulla terra come è fatta in cielo.**

IL REGNO E' DENTRO DI NOI

Abbiamo studiato i segni esterni del regno di Dio e sono entusiasmanti!

Questi segni sono quelli che Dio usa per raggiungere i non salvati, con il messaggio della salvezza.

Il regno di Dio è anche interno, dentro il credente.

➤ **Non si può vedere**

Gesù disse che il regno di Dio non poteva essere visto, ma che piuttosto era dello Spirito e dentro di noi.

Luca 17:20,21

Ingresso nel regno

Nicodemo venne da Gesù, di notte.

Giovanni 3:5-7

Per essere parte del regno di Dio, dobbiamo essere nati di nuovo, nati di Spirito. Molti hanno fatto una preghiera intellettuale riconoscendo che credono che Gesù è il Figlio di Dio e che è morto per i loro peccati, ma non sono entrati nello spirito del regno. Hanno fatto una decisione mentale per Cristo, ma non si sono convertiti attraverso un incontro con Gesù Cristo, che ha trasformato la loro vita.

Non sono nati di nuovo attraverso lo Spirito di Dio. Gesù disse che ciò che è nato dalla carne è carne e ciò che è nato dallo Spirito è spirito.

L'apostolo Paolo scrisse:

1 Corinzi 2:12,14

E' un fatto triste che molti che sono nelle chiese di domenica mattina, attualmente non sono mai nati di nuovo.

Alcuni sono stati allevati in case cristiane e sanno, intellettualmente, come parlare ed agire da cristiani, ma non hanno mai avuto l'esperienza della nuova nascita. Altri, si sono uniti in organizzazioni ma mai hanno avuto un'esperienza personale con Gesù. Sono brave, spesso grandi persone. Possono essere leaders nella chiesa ma non hanno mai pregato accettando Gesù come loro personale Salvatore, una preghiera in qualche modo come questa:

Dalla rivelazione della Parola di Dio, ho capito che sono un peccatore. Credo che Gesù, unico figlio di Dio, è stato concepito dallo Spirito Santo ed è nato dalla vergine Maria. Credo che Egli abbia vissuto una vita senza peccato e morì

volentieri per me, per pagare la pena per il mio peccato. Credo che è risorto dalla morte e oggi vive offrendomi il libero dono del perdono e della salvezza. So che ho bisogno di essere nato di nuovo. Gesù mi pento dei miei peccati. Ti chiedo di venire nel mio cuore e salvarmi. Ti ricevo come mio personale Salvatore. Grazie Gesù per avermi salvato, ora!

E' impossibile vivere una vita cristiana quando la persona non ha la vita di Dio dentro se stessa!

Se i paragrafi sopra esposti hanno causato qualche dubbio nella tua mente prega proprio ora. Puoi sapere che devi nascere di nuovo. Puoi sapere che sei parte del regno di Dio. Paolo scrisse ai Romani:

Romani 8:16

Non possiamo entrare in una vita di preghiera se prima non abbiamo fatto la preghiera del peccatore, se prima non siamo giunti in una corretta relazione con Lui, se prima non siamo entrati nel regno di Dio.

Il Regno di Dio

In Romani impariamo che il Regno di Dio è giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo. Non è della carne, è dello Spirito.

Romani 14:17

➤ Giustizia

Il Regno di Dio dentro di noi è giustizia. Questa giustizia non si può riferire alla nostra giustizia personale perché Isaia ci dice che la nostra giustizia è come un abito sporco.

Isaia 64:6a

Al momento della salvezza, la giustizia di Dio ci viene attribuita, accreditata al nostro conto. Gesù ha preso i nostri peccati affinché potevamo avere la Sua giustizia. Il Regno di Dio che dobbiamo cercare è la Sua giustizia.

Matteo 6:33a

La giustizia non è proprio l'assenza di peccato, sono gli attributi positivi di Dio in tutta la Sua assoluta perfetta santità e giustizia.

Quando preghiamo: "Venga il Tuo Regno" come ci è comandato di fare, stiamo dicendo: "La giustizia venga".

Desideri essere giusto? Desideri essere santo?

Mentre guardiamo le chiese vediamo che il tasso di divorzio è alto nella chiesa quasi quanto lo è nel mondo.

Leaders cristiani sono stati colti in adulterio. La gente che dice che desidera conoscere Dio sta vivendo una ribellione manifesta contro la Parola di Dio.

Abbiamo bisogno di una rivelazione della santità e giustizia. Abbiamo bisogno di una rivelazione di integrità. L'apostolo Pietro ha reso ciò tanto semplice. Ha scritto: "Siate santi!"

1 Pietro 1:15,16

Dio vuole che siamo santi. Non stiamo parlando di una lista legalistica di cose esteriori: "Fai e non fai". La vera giustizia è essere conformi alla Sua immagine, essere cambiati di gloria in gloria, essere cambiati dal di dentro!

2 Corinzi 3:18

➤ **Pace**

Il Regno di Dio è giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo. C'è qualcosa di molto speciale sulla giustizia. Quando cerchiamo il Regno di Dio e la Sua giustizia, improvvisamente, c'è pace. E' un normale frutto dello Spirito Santo nelle nostre vite. La pace non è qualcosa che possiamo sforzarci di raggiungere. Non è qualcosa che è fatta una volta e per tutte. E' progressiva.

Molti pensano che avranno pace quando avranno una certa quantità di denaro in banca. Avranno pace quando Dio raddrizzerà i loro ragazzini o il loro coniuge. Forse pace arriverà quando prenderanno una nuova posizione, si ritireranno o si sposteranno attraverso il paese! Ma nessuna di queste cose può portare pace.

Gesù è il Principe della Pace. Quando lo facciamo Signore delle nostre vite, nostro principe, avremo pace. Paolo ci incoraggia a permettere che la pace di Dio che sopravanza ogni conoscenza custodisca i nostri cuori e le nostre menti.

Filippesi 4:6,7

➤ **Gioia**

Il Regno di Dio è giustizia, pace e gioia. La gioia non è felicità in superficie che qualche volta sentiamo. La gioia viene dal profondo di noi stessi. Davide scrisse nei salmi:

Salmo 16:11

La vera gioia viene dall'essere alla presenza di Dio.

- **Sommario - Gesù ha insegnato sulla preghiera**

Quando Gesù incominciò ad insegnare ai discepoli sulla preghiera in risposta alla loro richiesta: "Insegnaci a pregare" non disse che dovevamo chiedere e supplicare. Disse "dite". Dobbiamo dire ai nostri problemi: "Il regno di Dio viene nel....., la volontà di Dio sia fatta!" Non dovremmo pregare i nostri problemi e la nostra volontà, ma pregare la volontà di Dio.

Sapere che il Regno di Dio è dentro di noi rende il pregare la Sua volontà più facile. Non daremo più risposte ai nostri problemi e richieste a Dio per riempire la nostra "lista della spesa". Saremo così in armonia con lo Spirito Santo e proclameremo la Sua volontà sulla terra così i nostri bisogni saranno curati. Avremo un'unità nella nostra relazione con Dio e saremo interessati a tutte le cose che lo riguardano. Di conseguenza, Egli sarà interessato ad ogni cosa che ci riguarda. Matteo 6:33 sarà operante nella nostra vita. Cercheremo per prima cosa il Regno e tutte le altre cose ci saranno sopraggiunte.

DOMANDE

1. Scrivi la definizione semplificata di preghiera e dai la tua spiegazione di ciò che significa.
2. Elenca tre segni esteriori del Regno di Dio
3. Elenca tre aspetti interiori del Regno di Dio.
4. Spiega come la preghiera è in relazione al Regno di Dio.

Lezione cinque

Pregare porta risultati

Il nostro desiderio è quello di pregare e ottenere più risultati. Dalle vivaci preghiere che facciamo quando siamo in pericolo al pregare per i nostri cari per situazioni politico-sociali, tutti desideriamo sapere come pregare con più efficacia.

Gli insegnamenti di Gesù sulla preghiera da un capo all'altro dei Vangeli rivoluzioneranno la nostra vita di preghiera.

PERSISTENZA - PERSISTENZA - PERSISTENZA

Alcune preghiere non ottengono risposta perché non è stato mai pregato. Qualche volta parliamo di una situazione, accenniamo che pregheremo per quella cosa ma in realtà non incominciamo mai a farlo. Altre volte le preghiere non ottengono risposta perché non siamo persistenti nel pregare.

L'apostolo Paolo scrisse:

Efesini 6:18

Isaia mise delle sentinelle sul muro che mai si sarebbero date pace. Non sarebbero state in silenzio ma avrebbero pregato del continuo.

Isaia 62:6,7

**Gesù ci ha insegnato
della persistenza**

Gesù ci ha insegnato ad essere persistenti in preghiera:

Luca 11:5-8

Prega giorno e notte

Egli disse che dovremmo pregare giorno e notte e non stancarci.

Luca 18:1,7,8a

Tre passi di preghiera

Gesù ci ha dato anche tre passi per una vita di preghiera di successo: chiedete, cercate, bussate.

Matteo 7:7-11

➤ **Chiedete e riceverete**

Chiedere implica una dipendenza da Dio, un andare a Lui per ogni nostra richiesta. Dobbiamo chiedere proprio come i ciechi seduti per la strada che chiamavano: "Signore, che i nostri occhi possano essere aperti!" Quando chiediamo, per fede, ci aspetteremo di ricevere.

Gesù ci ha promesso che se chiederemo riceveremo.

➤ **Cercate e troverete**

Cercare parla di un'iniziativa fatta di proposito, di un bisogno urgente che ci costringe a ricercare finché non troviamo.

Ciò potrebbe meglio essere rappresentato simbolicamente dalla donna dal flusso di sangue che si spingeva attraverso la folla dicendo: "Nel momento in cui lo toccherò, sarò guarita".

Nessuno si mette in cerca di qualcosa se non si aspetterebbe di trovarla o se non fosse disperato a trovarla.

Quando chiediamo qualcosa che sentiamo essere volontà di Dio per le nostre vite e la risposta non sembra arrivare dovremmo cercarla. Questo implicherebbe ricercare maggiormente la Parola di Dio riguardante quel soggetto. Implicherebbe anche trovare aree del problema che sono nelle nostre vite e che impediscono alla nostra risposta di essere manifestata.

Gesù ci ha promesso che se cercheremo, troveremo.

➤ **Bussate e sarà aperto**

Bussare rende l'idea dell'essere persistenti, del non mollare finché non si riceva.

La donna sirofenicia è il migliore esempio per questo.

Marco 7:25-30

Bussare significa essere persistenti, "spingere in Dio", citare la Parola di Dio, finché non si muova dalla nostra comprensione al nostro spirito.

Di nuovo, Gesù disse che quando bussiamo ci sarà aperto.

Non dobbiamo cedere sull'orlo del nostro miracolo. Dobbiamo persistere in preghiera e nella fede finché non arriva la risposta.

Dobbiamo fare come Gesù disse, chiedere per fede aspettandoci di ricevere, aspettandoci di trovare, bussare alle porte aspettandoci che si aprano.

PREGA IN SEGRETO

Non pregare per essere visto

Hai mai sentito qualcuno parlare della sua vita di preghiera e dentro di te non ti sei sentito a posto? Potrebbe aver detto: "Prego almeno un'ora al giorno", "Faccio questo" o "Faccio quello". Che grande! Ma perché lo stai dicendo agli altri? Qual è lo scopo?

Qualche volta una persona pregherà in maniera meravigliosa, per il beneficio di quelli che stanno ascoltando, piuttosto che andare umilmente davanti a Dio.

Non abbiamo bisogno di conoscere i motivi degli altri ma dobbiamo giudicare i nostri. E' solo Dio, Colui che conosce i veri motivi del cuore di una persona.

1 Samuele 16:7b

Gesù parlò delle preghiere degli ipocriti:

Matteo 6:5

Gesù ci ha detto di pregare segretamente. Forse almeno in parte, manteniamo le nostre preghiere dal diventare contaminate dall'ammirazione o dalla critica di quelli intorno a noi.

➤ Chiudi la porta

Matteo 6:6

NON USARE VANE RIPETIZIONI

Matteo 6:7-8a

Vane ripetizioni significa che non dobbiamo innalzare "canti monotoni" (canti gregoriani), fatti di parole a Dio. Né dobbiamo pregare la stessa cosa più e più volte sia per un periodo di tempo che giorno dopo giorno senza fede. Le vane ripetizioni sono espressioni di paura e incredulità.

Qualche volta quando siamo nel mezzo di una tensione che permea una situazione possiamo aver bisogno di qualcosa così disperatamente che ci rendiamo conto che stiamo dicendo le stesse parole più e più volte. In momenti come questi, dobbiamo fermare la ripetizione e incominciare a citare la Parola di Dio. Ciò lo possiamo fare più e più volte, perché è ascoltando e ascoltando la Parola che la fede viene ai nostri spiriti. Citando le promesse di Dio saremo costruiti di modo che la fede possa venire.

Il Padre vostro già sa

Dio conosce i nostri bisogni prima che glieli chiediamo. Non è una sorpresa per Lui quando qualcosa, inaspettatamente, viene nelle nostre vite. Gesù ha parlato di ciò immediatamente dopo aver parlato delle vane ripetizioni.

Matteo 6:8b

Elia si oppose ai sacerdoti di Baal

Il più forte esempio di vana ripetizione si trova nel confronto tra Elia e i sacerdoti di Baal.

1 Re 18:26-29

I sacerdoti di Baal hanno saltato intorno all'altare, hanno invocato per tutto il giorno. Si sono incisi fino a farsi uscire il sangue, ma non c'era nessun Baal a rispondere.

Elia si avvicinò a Dio in modo opposto. Restaurò l'altare del Signore e dovettero versare acqua sul sacrificio finché il sacrificio non ne fosse immerso. Allora Elia andò vicino e parlò. Egli non urlò o saltò o percosse se stesso. Questi sono tutti segni di incredulità. Disse..... e il sacrificio venne consumato.

1 Re 18:30-39

➤ **La sua preghiera**

v.36-39

RIMUOVI GLI OSTACOLI

Quando Gesù insegnò sulla preghiera insegnò su quelle cose che impediscono alle nostre preghiere di essere udite.

Il motivo per cui Gesù poteva pregare, poteva parlare e le cose erano fatte istantaneamente non era perché Egli era il Figlio di Dio. Operava su questa terra come l'ultimo Adamo. La ragione per cui le sue preghiere erano risposte con così gran potenza era l'assoluta purezza della sua vita. Non c'erano ostacoli.

Molte volte, ci permettiamo di essere avviluppati in situazioni negative, anche di peccato, e poi ci chiediamo perché Dio non risponda alle nostre preghiere.

L'apostolo Paolo ci mise in guardia:

Galati 6:7,8

Non v'ingannate, Dio non si può beffare, perché ciò che l'uomo semina, quello pure raccoglierà.

Perché colui che semina per la sua carne, dalla carne raccoglierà corruzione, ma chi semina per lo Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna.

Per diventare uomini e donne di preghiera più potenti dobbiamo prenderci del tempo per comprendere e rimuovere ogni ostacolo.

Incredulità

Quando Gesù ritornò al Suo Paese anche se aveva una fede perfetta non poté compiere opere lì. Matteo ci dice che la ragione era incredulità. L'incredulità è il totale opposto della fede.

Matteo 13:54-58

Cosa disse Gesù al capo della sinagoga quando gli giunse la notizia: "Tua figlia è morta?" "Credi solamente"

Cosa disse Gesù ai ciechi che chiedevano sul bordo della strada? "Secondo la vostra fede".

Cosa disse Gesù a Marta alla tomba di Lazzaro? "Se tu credessi, vedresti la gloria di Dio!"

Non possiamo ricevere risposte alle nostre preghiere se stiamo vivendo nel dubbio e nell'incredulità.

Giacomo 1:5-7

Mancanza di conoscenza

Nei libri di Isaia e Osea leggiamo alcune esposizioni molto provocatorie.

Isaia 5:13a

Osea 4:6a

Se non sappiamo ciò che la Parola di Dio dice di una situazione, come possiamo avere fede? La vera fede può solo essere basata sulla Parola di Dio.

La conoscenza è basata sul conoscere Dio e la Sua giustizia.

Orgoglio e pretese

Gesù contrastò la preghiera dell'orgoglioso con quella dell'umile.

Luca 18:9b-14

Mancanza di perdono

Viviamo in un mondo molto imperfetto. Tutti noi abbiamo avuto in qualche modo ferite, abusi, rifiuti e calunnie. Come spesso abbiamo sentito, qualcuno dice: "Ma, non meritano di essere perdonati." In effetti ciò che una persona

merita non ha niente a che vedere con il perdono. Dio non ha mai reso il nostro bisogno di perdonare condizionale a ciò che gli altri facciano o non facciano.

Dio non cerca di renderlo più facile ad una piuttosto che ad un'altra persona. Il desiderio di Dio è renderlo più facile a noi tutti, come umanità. Più manteniamo la nostra mancanza di perdono, tanto più non possiamo andare ad una vita migliore. La mancanza di perdono ci mantiene in schiavitù verso quella persona o situazione. Il solo modo perché possa essere rotto questo legame è perdonare.

➤ **Perdonare per essere perdonati**

Gesù insegnò che le nostre preghiere non possono essere risposte finché ci sia mancanza di perdono nei nostri cuori.

Marco 11:25-26

Il pensiero opposto al nostro perdonare gli altri è chiedere agli altri di perdonarci. Nota, Gesù non disse se abbiamo fatto un torto al nostro fratello (o sorella nel Signore). Disse se gli altri hanno qualcosa contro di noi.

Matteo 5:23,24

Gesù ha fatto del perdono parte della preghiera del Padre nostro ed ha insegnato più sul perdonare subito seguendo quella preghiera. Non avrebbe potuto essere più chiaro, "se volete che Dio vi perdoni, perdonate gli altri."

Matteo 6:12,14,15

➤ **Settanta volte sette**

Pietro dovette crescere sotto un sistema di leggi. La sua domanda a Gesù fu: "Basta perdonare sette volte?" Stava chiedendo una regola religiosa.

La replica di Gesù con "settanta volte sette" era un'indicazione che doveva sviluppare un continuo stile di vita nel perdono. Sarebbe impossibile seguire il corso dei tempi se noi perdoniamo qualcuno più di 490 volte. (Perdonare qualcuno 490 volte sarebbe impossibile soltanto perché la cosa si muoverebbe nel corso di tempi molto lunghi).

➤ **Il servo malvagio**

Gesù disse una parabola sull'importanza del perdono.

Matteo 18:23-35

Siamo stati perdonati di così tanto da Dio, i nostri peccati del passato e i nostri fallimenti del presente, come possiamo non perdonare gli altri?

RIMUOVI LA BARRIERA DI PECCATO

Dal momento in cui Adamo ed Eva si nascosero da Dio nel Giardino dell'Eden, il peccato si è posto come barriera fra un Dio santo e uomini e donne peccatori.

Isaia 59:1,2

Gesù ha pagato la pena per il nostro peccato, ma dobbiamo prendere vantaggio di questa Sua provvidenza per perdonare e rimuovere il peccato. Molti libri sono stati scritti sulla preghiera con la presunzione che questi fatti sono autoevidenti. Ma uomini e donne hanno una enorme abilità a convincere se stessi che il peccato, il loro in particolare è compreso e tollerato da Dio. Questo non è come scrisse Salomone:

Proverbi 14:12

Dio non può tollerare il peccato. E' contrario alla Sua natura e alla Sua Parola. Un Dio santo non può stare alla presenza del peccato e la Sua grazia non è automaticamente tollerante e pronta a perdonare il peccato.

Romani 6:1,2

Il peccato nella nostra vita in ogni forma fermerà le nostre preghiere dall'essere ascoltate.

Confessa e sii perdonato

Come ci sbarazziamo del peccato nelle nostre vite? Essendo onesti con noi stessi e con Dio, chiamando il peccato per quale esso sia e confessandolo a Dio. Non possiamo scusarci: "Bè, io non intendevo in quel modo, ma....." Non possiamo dire: "E' proprio una piccola cosa....."

Per essere perdonati e lavati dall'ingiustizia dobbiamo fronteggiare il nostro peccato, onestamente e confessarlo a Dio.

1 Giovanni 1:9

Se le nostre preghiere non ottengono risposta, dovremmo prendere del tempo per scoprire le ragioni. Forse non potrebbe essere dal peccato, ma piuttosto da una mancanza di conoscenza, una mancanza di fede o dal non chiedere in accordo alla volontà di Dio.

Barriere ad una preghiera risposta

➤ Iniquità

Le iniquità sono i peccati che sono passati da generazione a generazione.

Geremia 11:10,11

Davide scrisse:

Salmo 66:18

➤ **Avere idoli nel cuore**

Qualunque cosa nelle nostre vite che sia messa al posto dell'importanza che Dio dovrebbe avere, diventa un idolo. Dio deve avere il primo posto nelle nostre vite.

Ezechiele 14:3

➤ **Rubare, uccidere, commettere adulterio, giurare il falso, servire altri dei**

Geremia 7:9,10,13,16

Che cosa disse Dio a Geremia? Non intercedere o gridare, o pregare per loro perché non ti ascolterò. "Loro" si riferisce a quelli che rubano, uccidono, commettono adulterio, giurano il falso, servono altri dei e poi vanno alla casa del Signore e dicono: "Siamo stati liberati da queste cose".

Potrebbe essere come dire: "Siamo sotto la grazia e non sotto la legge. Possiamo peccare e Dio non ci perdonerà?"

Ciò potrebbe essere come dire: "Conosco la Bibbia che dice che è sbagliato, ma Dio conosce la mia situazione."

➤ **Essere superbi**

Dio non ascolterà il superbo.

Giobbe 35:12,13

Giacomo 4:6b

➤ **Essere sordi**

Dio non ascolterà quelli che chiudono le loro orecchie al povero.

Proverbi 21:13

➤ **Essere disubbidienti**

La disubbidienza alla Parola di Dio è molto seria. Isaia disse che era come il peccato di stregoneria. Dio non ascolterà il disubbidiente.

1Samuele 15:23a

Zaccaria 7:11-13

Proverbi 28:9

➤ **Disonorare la moglie**

La relazione fra marito e moglie deve essere un quadro terreno della relazione fra Gesù e la chiesa, il corpo di Cristo. Pietro parlò di questa relazione quando non è giusta e le nostre preghiere sono impedito.

In conclusione

1 Pietro 3:7

Se c'è qualcosa per la quale la nostra coscienza ci rimprovera, non saremo capaci di pregare con fiducia finché non c'è il perdono. Una coscienza pura e la fede sono vincolati insieme e non possono essere separati.

1 Timoteo 1:5

ESSERE INCORAGGIATI ALLA PREGHIERA

Gesù disse di pregare

Gesù ci ha comandato di pregare e ci ha incoraggiato a pregare del continuo.

Matteo 9:38

Luca 18:1

Luca 21:36

Gli apostoli incoraggiarono la preghiera

I primi diaconi furono messi nella loro posizione, nella chiesa, affinché gli apostoli potevano darsi alla preghiera e al ministero della Parola.

Atti 6:4

L'apostolo Paolo disse che era suo desiderio che pregassimo sempre in santità, senza collera o dubbio.

1 Timoteo 2:8 senza ira e dispute (la versione NKJ dice: senza ira e dubbio)

Efesini 6:18

Giacomo disse che dobbiamo pregare gli uni per gli altri.

Giacomo 5:16

Pietro ci ha detto di essere seri e vigili in preghiera.

1 Pietro 4:7

sobrio: temperante e controllato. sin. moderato, misurato. Versione NKJ serious: serio

Davide pregava

Il libro dei Salmi è pieno delle preghiere di Davide. Disse che si dava alla preghiera:

Salmo 109:4b

La preghiera glorifica Dio

Gesù disse:

La preghiera delizia Dio

Giovanni 14:13

**Dio ascolta e risponde alle
preghiere**

Proverbi 15:8

Salmo 65:2

Salmo 86:7

• **Sommario - Pregare porta risultati**

Gesù disse che dobbiamo essere persistenti in preghiera. Dobbiamo pregare giorno e notte. Dobbiamo chiedere, cercare e bussare in preghiera.

Ha detto anche che non dobbiamo pregare per essere visti ma piuttosto dovremmo pregare in privato. Non dobbiamo pregare la stessa cosa più e più volte, perché non sarebbe un pregare con fede, dato che Dio conosce i nostri bisogni.

Gesù ha fatto chiarezza che se non stiamo camminando nel perdono verso gli altri, non dobbiamo pregare finché non andiamo e mettiamo le cose a posto.

Dobbiamo perdonare quelli che ci hanno ferito e dobbiamo chiedere il perdono di quelli che abbiamo ferito o che hanno sentimenti negativi verso di noi.

Incredulità, mancanza di conoscenza, superbia, iniquità, furto, omicidio, commettere adulterio, giurare il falso e servire altri dei, tutto peccato, tutto farà sì che le nostre preghiere rimangano senza risposta.

Quando andiamo a Dio in preghiera, dovremmo per prima cosa rimuovere tutto ciò che ci trattiene dall'andare alla Sua presenza. Allora le nostre preghiere possono essere fatte per fede.

DOMANDE

1. Elenca e spiega tre passi per pregare con efficacia.
2. Come possiamo sapere se ci sono barriere o ostacoli nella nostra vita che stanno impedendo a Dio di rispondere alle nostre preghiere?
3. Nomina ogni barriera o ostacolo alla preghiera che è stato un problema nella tua vita. Che progetti hai riguardo ad essi?

Lezione sei

Entrare in una vita di preghiera di successo

INTRODUZIONE

Siamo cresciuti in chiese dove l'enfasi era studiare la Parola. Abbiamo sentito l'ammonizione di Paolo a Timoteo molte volte.

2 Timoteo 2:15

Abbiamo studiato come ottenere l'approvazione di Dio e ringraziamo Dio per ogni cosa che abbiamo imparato durante questi anni. Ma sappiamo che il vero studio non dovrebbe essere solo dedicato ad imparare con la nostra mente naturale ma anche seguendo lo Spirito Santo affinché sia nostro insegnante: siamo dipendenti dalla Sua rivelazione.

➤ **Le ossa**

La conoscenza della Parola può essere comparata alla struttura delle ossa del corpo. Ci permette di vivere e muoverci con un fine. Senza di esse saremmo come la medusa, in attesa che le onde ci portino qui o lì.

C'è un altro verso che non abbiamo mai enfatizzato. Quando impariamo qualcosa dobbiamo metterlo in pratica. Dobbiamo farlo! L'apostolo Giacomo disse che non dobbiamo essere solo uditori della Parola. Dobbiamo essere facitori della Parola.

➤ **La carne**

Giacomo 1:22-24

Volendo portare l'analogia del corpo più in là, la volontà e le emozioni sono come la carne e il sangue.

Amore, gioia, pace, pazienza, gentilezza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo sono tutte in quest'area.

➤ **Lo spirito**

C'è anche un'altra parte di un corpo vivente ed è lo spirito umano. La preghiera è un'espressione di adorazione e dobbiamo adorare nello spirito.

Giovanni 4:23,24

COME PREGARE

Non basta studiare la preghiera, dobbiamo farla. Dobbiamo pregare Dio, il Padre attraverso il Suo figliolo, nella potenza dello Spirito Santo.

A Dio - il Padre

➤ Gesù nostro esempio

Gesù pregava Dio come Padre.

Giovanni 17:11

Gesù disse che dobbiamo indirizzarci a Dio come nostro Padre del cielo.

➤ Altri pregarono Gesù

Matteo 6:9

Sebbene siamo stati istruiti e incoraggiati a pregare Dio, il Padre, ciò non è una regola legalistica che deve essere seguita tutte le volte. Sappiamo questo perché Stefano, al momento della morte pregò Gesù:

Atti 7:59

Ci sono persone che sono state così ferite dai loro padri terreni che hanno paura a pregare il loro Padre celeste. Dio sa questo. Mentre la loro relazione con Gesù cresce Egli gli rivelerà la verità, l'amore che il Padre celeste ha per loro portandoli in relazione con Lui.

Nel nome di Gesù

Dobbiamo pregare il Padre nel nome di Gesù. La nostra posizione davanti a Dio è in Gesù. Siamo giustificati in Lui.

Giovanni 15:16

Attraverso lo Spirito Santo

Non ci sono casi nella Bibbia di una preghiera allo Spirito Santo. Tuttavia la preghiera dovrebbe essere fatta attraverso lo Spirito Santo, in dipendenza da Lui.

Romani 8:26

L'apostolo Paolo disse che abbiamo accesso a Dio, il Padre attraverso Gesù e grazie allo Spirito Santo.

Efesini 2:18

AVVICINARSI A DIO CON GIUSTE ATTITUDINI

Pentimento

Nella preghiera del Padre nostro, Gesù ci ha insegnato a pregare: "Perdona i nostri peccati". Questo dovrebbe essere sempre parte della nostra vita di preghiera.

➤ **Davide**

Il re Davide peccò e quando si confrontò con quel peccato, diventò un esempio di pentimento per noi.

Salmo 51:1

➤ **Il figliolo prodigo**

Una delle più belle storie di pentimento è quella del figliolo prodigo. Si è ribellato a suo padre ed è andato per la sua strada. Finalmente nel momento in cui stava per morire di fame, decise di ritornare da suo padre e chiedere il suo perdono. Fece proprio così. Quando il padre lo incontrò a braccia aperte d'amore, il figlio non disse a se stesso: "Oh, probabilmente egli non mi vede così cattivo come sono. Posso anche non presentarmi davanti a lui, in umiltà. Mio padre comprende....." Se ci allontaniamo da Dio dobbiamo andare a Lui con umiltà, a chiedere perdono.

Luca 15:18-23

Il nostro Padre celeste ci incontra con braccia aperte quando semplicemente andiamo a Lui e diciamo: "Ho peccato"

Umiltà

Umiltà significa mostrare rispettoso o sottomesso rispetto a Dio. Significa essere sottomessi all'opinione, ai desideri e alla decisione di Dio attraverso il rispetto nel riconoscimento della Sua autorità, della sua conoscenza e del suo giudizio e sapere che stiamo camminando nel Suo nome non nella nostra conoscenza, posizione o abilità.

2 Cronache 7:14

Obbedienza

Giovanni ha fatto molta chiarezza sul fatto che l'obbedienza ha molto a che fare con la risposta alle nostre preghiere.

1 Giovanni 3:22

Fede

Quando Gesù ministrava al popolo continuamente, lo incoraggiava ad avere fede.

Marco 11:22-24

Matteo 8:13

Matteo 9:28

Marco 5:36

Marco 9:23

Luca 8:48

Senza fede è impossibile piacere a Dio.

Ebrei 11:6

PASSI PER AVERE SUCCESSO IN PREGHIERA

Dimoranti in Cristo

Il primo passo per fare preghiere di successo è dimorare in Cristo. Dobbiamo sviluppare uno stile di vita dell'essere in Lui. Gesù disse che se facciamo questo possiamo chiedere qualunque cosa desideriamo e sarà fatta.

Giovanni 15:7

Davide disse che il Signore ci avrebbe dato i desideri del nostro cuore, se per prima cosa ci fossimo deliziati in Lui. Mentre lo facciamo veniamo trasformati a Sua immagine, i nostri desideri diventano conformi al Suo carattere.

Chiedere in accordo alla Sua volontà

Salmo 37:4

L'apostolo Giovanni ci ha dato una meravigliosa promessa che se chiediamo qualunque cosa in accordo alla volontà di Dio, abbiamo ciò che chiediamo.

1 Giovanni 5:14,15

Giacomo scrisse che non riceveremo risposta alle nostre preghiere se chiediamo contrariamente alla volontà di Dio, egoisticamente, o con motivi carnali per i nostri piaceri personali.

Giacomo 4:3

A questo punto la questione diventa come fare a sapere ciò che è in accordo alla Sua volontà? Giacomo disse che dobbiamo chiedere a Dio.

Giacomo 1:5

➤ Davide pregava la volontà di Dio

Davide pregava per la sua casa, non una casa fisica ma per la sua stirpe, per i suoi discendenti. Basava la sua preghiera su ciò che aveva udito da Dio. Pregava in accordo a quella parola.

2 Samuele 7:26-29

Davide ascoltava la volontà di Dio e la pregava davanti a Dio, confermandola al suo spirito, proclamandola davanti a sé in modo che poteva diventare una realtà.

➤ **Eliseo risuscitò il bambino morto**

Il seguente esempio di preghiera risposta è entusiasmante, ma tanto (non è stato detto) è lasciato nel silenzio.

2 Re 4:32-35

Eliseo aveva udito del bisogno, pregò e poi andò dal bambino. Deve aver fatto ciò che Dio gli aveva detto di fare perché non fece una cosa naturale. Si distese sul bambino morto. La carne divenne calda ma il miracolo non era completo. Allora Eliseo uscì dalla stanza e camminò avanti e indietro nella casa. Deve aver pregato, forse per confermare al Signore ciò che aveva udito, forse impegnandosi in una battaglia spirituale, e poi ritornò dal bambino, si sdraiò su di lui una seconda volta, e il bambino aprì i suoi occhi. Eliseo non disse: "Non sarebbe bello se....." e poi si mosse nell'azione.

Per prima cosa pregò e poi agì sulla rivelazione che aveva ricevuto

Prega nella verità

Giovanni disse che lo Spirito di verità ci guiderà e ci parlerà.

Giovanni 16:13

Quando preghiamo, dobbiamo essere onesti con noi stessi e con Dio. La parola ebraica che sta per "verità" porta anche un significato di fermezza e lealtà.

Salmo 145:18

Prega nello spirito

Nella lezione 1, abbiamo discusso dei due linguaggi di preghiera, con lo spirito e con la comprensione. L'apostolo Giuda scrisse:

Giuda 1:20

L'apostolo Paolo disse in Efesini 6:17-19 che dovremmo pregare in ogni tempo con ogni sorta di preghiera e di supplica nello Spirito, affinché mi sia dato di esprimermi.

Non dovremmo mai pregare senza aver prima cercato lo Spirito Santo come aiuto.

Romani 8:26

Quando Dio ha confermato ciò che desidera fare in una situazione o attraverso la Sua Parola o attraverso lo Spirito Santo, la fede viene ai nostri spiriti. Possiamo pregare con franchezza e fiducia.

**Prega con perseveranza,
intensamente**

Efesini 3:12

Dio rigetta assolutamente il nostro essere tiepidi. Dice: "Desidero che tu sia caldo o freddo. Dobbiamo fermarci dicendo: "Bene, qualunque cosa dici, Dio. Qualunque cosa vuoi....."

Apocalisse 3:14-16

Dobbiamo conoscere Dio, conoscere la Sua Parola, conoscere ciò che Egli ci ha dato e muoverci solo dopo. Dio ha dato ai figli di Israele la Terra Promessa, ma hanno dovuto combattere per essa. Sono dovuti entrare e prendere possesso di essa.

Non cessate di pregare

Quando Paolo scrisse alla chiesa di Tessalonica, disse loro che non dovevano cessare di pregare. Come è possibile? Come possiamo tu ed io prenderci cura delle normali responsabilità della vita e non cessare mai di pregare?

Facciamolo sviluppando uno stile di vita di preghiera, destinando un tempo di preghiera ogni giorno, e poi permettendo ai nostri spiriti di continuare a pregare da un capo all'altro del giorno.

➤ **Con costanza**

1 Tessalonicesi 5:17

Quando Pietro è stato gettato in prigione, gli altri credenti pregavano per lui costantemente. Non dissero: "bene, qualunque cosa succede sai che Dio ha tutto sotto controllo."

➤ **Con efficacia, con fervore,
con persistenza**

Atti 12:5

Quando Giacomo disse che dobbiamo pregare gli uni per gli altri, ci ha ricordato di Elia che pregava intensamente.

➤ **Faticare**

Giacomo 5:16,17a

Paolo faticava con fervore in preghiera. Certamente, con il suo grande ministero, e con i libri che scrisse non trovava facile prendere tempo per pregare, e scrisse anche queste parole: "Combatto sempre per voi nelle preghiere".

➤ **Combattere**

Colossesi 4:12

Paolo usò la parola "combattere". Significa esercitare molto sforzo, energia, o tentativo; lottare o combattere con forza; contendere. Paolo non voleva persone indifferenti, preghiere che dicevano: "probabilmente se è Tua volontà". Paolo era in una battaglia e chiedeva ai fratelli di combattere con lui in preghiera.

➤ **Affaticarsi**

Romani 15:30

Affaticarsi è un termine usato molto più nella versione della Bibbia King James, poi nelle traduzioni più nuove. La parola tradotta "sforzo faticoso", nel caso in cui una donna partorisca, significa faticare, lavorare a lungo e duramente. L'apostolo Paolo scrisse ai credenti in Galazia che stava affaticandosi in preghiera finché Cristo fosse formato in loro. Questo è il solo verso che ha il significato di preghiera come l'affaticarsi al parto ?????pg64ed è stato scritto riferendosi a credenti

Galati 4:19 (KJV)

Figli miei?????????

Una volta incominciati i fortissimi dolori del parto, essi continuano finché il bambino è nato. Affaticarsi in preghiera porta il significato di proseguire con grande intensità finché la battaglia sia stata vinta nello spirito.

➤ **Cercare**

Dobbiamo cercare Dio con tutto il nostro cuore. Mosè profetizzò sul suo popolo che avrebbe cercato Dio con tutto il suo cuore.

Deuteronomio 4:29

Geremia disse la stessa cosa:

Geremia 29: 12,13

Anche Davide convenì:

Salmo 119:2

PREGHIERA E DIGIUNO

Dovremmo digiunare?

Il digiuno è una pratica del Vecchio Testamento stabilita sotto il vecchio patto ed ora che siamo nell'era della grazia non ce n'è più bisogno?

Gesù disse che i discepoli digiuneranno. Non disse "se".

Luca 5:35

Quando i demoni non lasciarono il ragazzo epilettico, Gesù spiegò ai discepoli che la ragione aveva due aspetti:

Matteo 17:20a,21

Non dobbiamo digiunare in un tentativo di forzare Dio ad ascoltarci. Isaia descrive questo tipo errato di digiuno:

Isaia 58:3,4

Non dobbiamo digiunare quando altre aree della nostra vita non sono gradite a Dio.

Dio descrisse il digiuno di cui Egli si compiace?

Isaia 58:6,7

Ci sono quattro tipi di digiuno menzionati nella Bibbia.

Il digiuno di Daniele era quello di non mangiare cibo piacevole, niente carne e niente vino.

Daniele 10:2,3

Questo è un digiuno in cui non si prende cibo, ma acqua o succo di frutta. E' normale per un digiuno più lungo.

- **Gesù**

Gesù fu guidato dallo Spirito Santo nel deserto e lì digiunò per quaranta giorni. Durante questo digiuno, ci è stato detto che non mangiò nulla.

Luca 4:1,2

Ci viene parlato di due digiuni soprannaturali, ma questi, oggi, non rappresentano un normale esempio.

- **Elia**

Il digiuno di Elia era differente perché gli fu dato cibo soprannaturale e si mantenne con quel cibo e quel bere per quaranta giorni.

1 Re 19:5-8

Poi si coricò e si addormentò sotto la ginestra; ma ecco un angelo lo toccò e gli disse: "Alzati e mangia". Egli guardò

Motivi errati per digiunare

La scelta al digiuno di Dio

Quattro tipi di digiuno

➤ **Digiuno parziale**

➤ **Digiuno normale**

➤ **Digiuno soprannaturale**

e vide vicino al suo capo una focaccia cotta su delle pietre calde e una brocca d'acqua. Egli mangiò e bevve, poi tornò a coricarsi.

L'angelo dell'Eterno tornò una seconda volta, lo toccò e disse: "Alzati e mangia, poiché il cammino è troppo lungo per te". Egli si alzò, mangiò e bevve; poi, nella forza datagli da quel cibo, camminò quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Horeb.

- **Mosé**

Mosè digiunò per quaranta giorni e notti sulla montagna e Dio gli diede i dieci comandamenti.

Deuteronomio 9:9

Il popolo adorò il vitello d'oro, le tavole dei comandamenti si ruppero, e Mosè ritornò per altri quaranta giorni di digiuno e preghiera.

Deuteronomio 9:18

Gli ottanta giorni di digiuno di Mosè furono nella gloria della presenza di Dio e non è un esempio per un digiuno assoluto prolungato, oggi.

➤ **Digiuno assoluto**

Un digiuno assoluto è generalmente corto in durata e prevede che non si tocchi né cibo né acqua.

- **Il popolo di Ninive**

Quando Giona giunse a Ninive, il suo messaggio era che in quaranta giorni la città sarebbe stata distrutta. Il popolo incominciò un digiuno assoluto. Dio vide il loro pentimento e non distrusse la città.

Giona: 3:7b-10

- **La regina Ester e tutti i giudei a Susa**

Quando la regina Ester udì della minaccia al suo popolo, disse che avrebbe dovuto digiunare per tre giorni e che lei e le sue serve avrebbero fatto lo stesso. Dopo il tempo di digiuno, sarebbe andata dal re.

Ester 4:16

- **Paolo**

Dopo l'incontro di Paolo con Gesù sulla via di Damasco, fece un digiuno assoluto.

Atti 9:9

Benefici del digiuno

- **I demoni vanno via**

- **Volse l'attenzione verso un disastro nazionale**

- **Vengono visioni**

- **Salute fisica ripristinata**

- **L'orgoglio trasformato in sottomissione**

- **Risveglio spirituale**

Dovremmo digiunare?

Matteo 17:21

Giona 3:10

Quando Dio vide ciò che facevano, e cioè che si convertivano dalla loro via malvagia, Dio si pentì del male che aveva detto di far loro e non lo fece.

Daniele 10:5,6

Isaia 58:6-8

Salmo 35:13

2 Cronache 7:14

Ritorniamo alla nostra domanda originale, dovremmo digiunare? Con tutti i benefici che ritroviamo nella Scrittura, perché non vorremmo digiunare?

Gesù ci ha detto di digiunare in segreto.

Matteo 6:16-18

Alcune cose pratiche da sapere sono:

- Bere quanta più acqua puoi, è essenziale.
- Per un digiuno parziale, mangia cibo leggero come frutta fresca. Bevi acqua, latte o succo di frutta. Puoi prendere succo di frutta (specialmente di agrumi) mischiato a metà con acqua.
- Quanto digiuni è fra te e Dio. Poiché il digiuno è un impegno, un voto, non prenderlo alla leggera. E' meglio incominciare a digiunare con un pasto o un giorno dall'alba al tramonto e prepararsi per periodi di tempo più lunghi.
- Un digiuno lungo deve essere interrotto gradualmente incominciando con succhi di frutta e cibo semi-solido.

• **Sommario - Entrare in una vita di preghiera di successo**

Per pregare con successo, dobbiamo sviluppare uno stile di vita del conoscere Dio personalmente. Dobbiamo dimorare in

Lui. Ciò è molto più dell'aver un buon amico da anni. Nel tempo sapremo avanzando, come pensare, sentire e reagire davanti ad una situazione. Più dimoriamo in Dio, più conosceremo come chiedere in accordo alla Sua volontà.

Dio desidera che il popolo si prenda cura dei bisogni che ha intorno, desideri ardentemente che gli altri Lo conoscano. Desidera che il Suo popolo preghi incessantemente, , con passione, intensamente e con costanza. Desidera quelli che cercheranno, si affaticheranno e si sforzeranno perché la Sua volontà sia fatta.

Dio ha provveduto il meraviglioso strumento del digiuno, con i suoi molti benefici, come un metodo per portare i nostri corpi ed anime in sottomissione ai nostri spiriti e alla Sua Signoria.

DOMANDE

1. Quali sono i quattro passi per pregare con successo? Spiega ognuno di essi, brevemente.
2. Elenca i benefici del digiuno
3. Se non hai mai digiunato, come incomincerai? Quali sono i tuoi obiettivi (reali)?????????pg68

Lezione sette

La voce della fede

INTRODUZIONE

Dobbiamo pregare in fede perché le nostre preghiere siano risposte. In accordo a ciò, dobbiamo capire ed essere gente di fede.

Troviamo la parola "credere" 130 volte nel Nuovo Testamento. La parola "fede" è usata 220 volte.

Sempre più volte nel Suo ministero terreno, Gesù rispose alla fede. Disse:

"La tua fede ti ha guarito."

"Secondo la tua fede....."

"O donna, grande è la tua fede."

"Se avete fede e non dubitate...."

"Abbiate fede in Dio."

Disse anche:

"O tu di poca fede....."

"Perché hai dubitato?"

"A causa della vostra incredulità....."

"Come mai non avete fede?"

"Dov'è la vostra fede?"

Ai discepoli disse: "Ho pregato per voi, che la vostra fede non venga a mancarvi."

Ogni cosa che riceviamo da Dio, la riceviamo per fede, la nostra salvezza, il battesimo nello Spirito Santo, giustizia, guarigioni, benedizioni, sapienza soprannaturale e conoscenza.

La fede parla

La fede parla, ma cosa dice?

L'apostolo Paolo scrisse:

Romani 10:6a,8

La fede parla la Parola di Dio. Perché le nostre preghiere siano risposte, dobbiamo credere, e per credere dobbiamo conoscere la Parola di Dio e udire la Sua voce.

Ciò ci porta alla domanda: "Che cosa è la vera fede?"

Prima che incominciamo a trovare risposta, è importante capire come siamo stati creati.

CHI SIAMO

Corpo, anima e spirito

Siamo costituiti da tre parti:

Corpo, le nostre ossa, carne e sangue

Anima, il nostro intelletto, la nostra volontà, le nostre emozioni

Spirito, la nostra vita, il nostro essere

Giacomo disse che il corpo senza lo spirito è morto.

Giacomo 2:26

Lo scrittore del libro degli Ebrei si riferisce all'anima e allo spirito e disse che è attraverso la Parola di Dio che possiamo distinguere l'anima dallo spirito.

Ebrei 4:12

Paolo pregava in Tessalonicesi che Dio ci santificasse completamente, spirito, anima e corpo.

1 Tessalonicesi 5:23

La nostra relazione con Dio è nello spirito. Siamo nati di nuovo nello spirito. Molti di noi cercano di servire Dio, adorarlo, pregarlo dalle nostre anime. Questo non può essere fatto. Dobbiamo essere nati di Spirito e andare a Dio nello spirito.

Giovanni 3:4-6

Giovanni ci rivela che Dio è uno Spirito e che possiamo solo andare a Lui nello spirito.

Giovanni 4:23,24

Dobbiamo essere nuove creature nello spirito.

2 Corinzi 5:17

Attraverso la nuova nascita, dobbiamo essere uno spirito con Dio. Cosa facciamo con Dio, o per Dio, deve essere fatto nello spirito. Le nostre preghiere, per essere efficaci, non possono essere fatte nel naturale, solo con le nostre menti, devono anche essere fatte nello spirito.

Nati di Spirito

➤ Una nuova creatura

Uno spirito con Dio

1 Corinzi 6:17

Dobbiamo servire Dio con il nostro spirito come fece l'apostolo Paolo.

Romani 1:9a

Lo scrittore del libro degli Ebrei rivela che possiamo solo piacere a Dio quando andiamo a Lui con fede.

Ebrei 11:6

FEDE NATURALE E SOPRANNATURALE

Fede naturale

Il dizionario dice che la fede è un credo fiducioso nella verità, nel valore o nell'onestà di una persona, di un'idea o di una cosa. Fede è una capacità naturale nell'area delle nostre anime. Per esempio, quando sediamo su una sedia abbiamo fede che ci manterrà. Molti di noi operano nella fede naturale, continuamente, ma questo non è il tipo di fede di Dio rivelata nella Bibbia.

Fede soprannaturale

La fede soprannaturale non si poggia su una prova logica o evidenza materiale, è invece basata su un credo sicuro in Dio e nella Sua Parola. La fede soprannaturale viene dai nostri spiriti, non dalle nostre menti. La fede soprannaturale sta credendo ed agendo sulla Parola di Dio senza domandare o cercare di ragionarci.

Mente vacillante

Giacomo descrisse la persona che chiede in fede, ma che poi incomincia a dubitare. Questa è una persona che passa dal credere al non credere, in un ciclo senza fine. E' sbattuta avanti e indietro come un'onda del mare agitata dal vento.

Giacomo 1:5,6

Il dubbio è l'opposto della fede. E' un atto della mente naturale. Dubbio significa essere indecisi o scettici; avere una mancanza di certezza che spesso guida all'indecisione; una mancanza di fiducia.

Non possiamo operare in fede e dubbio allo stesso tempo. Non possiamo operare in fede e preoccupazione allo stesso tempo. Sono completamente opposti.

Cause di dubbio

Ci sono tre principali ragioni per le quali una persona combatte con il dubbio che può essere riconosciuto e affrontato.

➤ Mancanza di auto-stima

Una delle maggiori cause del dubbio è la mancanza di auto-stima. La cosa più pericolosa che riguarda la nostra mancanza di auto-stima è che pensiamo di non poter far nulla per essa. "Era il modo in cui sono stato cresciuto, ed è proprio il modo in cui sono" si ode spesso.

Tuttavia, alla salvezza, diventiamo una nuova creatura. Diventiamo uno spirito con Dio. Una rivelazione della nuova creazione non lascia alcuno spazio ad un'auto-immagine negativa.

L'apostolo Paolo ci dice, allo stesso modo, che quando eravamo morti nel peccato, Dio ci ha amati. Probabilmente i nostri padri e madri non ci hanno amati come avrebbero dovuto. Forse, hanno detto ogni sorta di cose che erano negative e dannose, ma Dio ci amava.

Efesini 2.4-6

Il profeta Sofonia ci dà un meraviglioso quadro di Dio che esulta con grida di gioia. La versione NKJ dice "si rallegrerà per te cantando".

Sofonia 3:17

L'Eterno, il tuo Dio, in mezzo a te è il Potente che salva. Egli esulterà di gioia per te, nel suo amore starà in silenzio, si rallegrerà per te con grida di gioia.

Versione NKJ:

.....egli esulterà di gioia per te, nel suo amore starà in silenzio, si rallegrerà per te cantando.

- **Ci occupiamo della mancanza di auto-stima, studiando, proclamando e credendo la Parola di Dio nella parte in cui tratta l'argomento di chi siamo in Cristo.**

➤ **Peccato**

L'altra causa del dubbio è il peccato. Spesso, è quel peccato che abbiamo cercato di nascondere alla parte conscia delle nostre menti. Abbiamo convinto noi stessi mentalmente che tutto va bene con Dio ma i nostri spiriti sono uno con Dio e sanno che è peccato. Convincendo le nostre menti di errore siamo diventati di doppia mente.

Giacomo 1:6-8

In 1 Re leggiamo:

1 Re 2:4b

Dovevano fare attenzione a camminare davanti al Signore in verità con tutto il loro cuore (spirito) e con tutta la loro anima (mente).

- **Per fermare il dubbio che entra attraverso quest'area, dobbiamo individuare il peccato e confessarlo. Allora è perdonato e rimosso.**

1 Giovanni 1:9

➤ **Falsità**

La terza causa per il dubbio è un problema che è estremamente prevalente oggi, la falsità. Molti sentono che non c'è niente di male a dire "piccole bugie" o "bugie sociali", per fare andare le cose più tranquille, o per salvaguardare i sentimenti di qualcuno.

Una persona che mente, pensa che gli altri le stanno mentendo. Poiché è falsa non può avere fiducia nel fatto che gli altri siano sinceri. Questa diffidenza si estende anche verso Dio. Poiché le sue parole non possono essere affidabili è incapace di aver fiducia nella Parola di Dio. Questa persona può pensare e dire che ha fiducia in Dio, ma in effetti non può a causa del suo carattere.

Il re Salomone ha reso con molta chiarezza, come Dio la pensi riguardo al mentire.

Proverbi 6:16-17a

- **Per impedire al dubbio di entrare attraverso quest'area, dobbiamo prenderci un impegno per diventare onesti, leali figli di Dio.**

Facciamo questo confessando i nostri peccati passati a Dio. Ma anche, interrompendo l'abitudine a mentire, abbiamo bisogno di confessare ogni nuova bugia alla persona alla quale mentiamo. E' sorprendente come presto l'imbarazzo nel fare ciò ci insegnerà a pensare prima di parlare.

Giacomo 5:16

Vera fede basata sulla verità

Più e più volte troviamo le parole "in verità"(in fedeltà) nella Scrittura.

Giosuè scrisse:
Giosuè 24:14a

Il profeta Samuele scrisse:
1 Samuele 12:24

Il Re Salomone scrisse:

1 Re 3:6a

Il Re Ezechia pregò:

2 Re 20:3a

L'apostolo Giovanni scrisse:

1 Giovanni 3:18

- **Le opere di Dio possono solo essere fatte nella verità.**

Siamo stati in situazioni nelle quali la gente sembrava che credesse o "il fine giustifica i mezzi". Avrebbero mentito per fare denaro per i loro bisogni, anche per i loro ministri, perché il denaro sarebbe servito per "una buona causa".

Il Re Davide scrisse:

Salmo 33:4

Salmo 111:7,8

IL TIPO DI FEDE DI DIO

Lo scrittore del libro degli Ebrei ci ha dato un meraviglioso capitolo sulla fede in Ebrei 11. E' un appello dei santi fedeli del Vecchio Testamento. Nessuno studio sulla fede sarebbe completo senza parlare di questo capitolo.

Definizione

Nel libro degli Ebrei impariamo che cosa è la fede:

Ebrei 11:1,3

Gesù istruì i discepoli ad avere fede in Dio. Poi andò a descrivere questa fede come del parlare alla montagna, di non dubitare ma di credere.

Dio ci ha dato fede

Marco 11:22-24

La vera fede ci è data da Dio, che non lascia alcuno spazio all'orgoglio.

Efesini 2:8

Romani 12:13

Da quando Dio ha dato a ciascuno una misura di fede, può la fede crescere, o Dio ci dà tutto ciò di cui abbiamo bisogno in una volta?

- **Fede come un seme di senape**

Gesù paragonò la fede ad un seme di senape, il seme più piccolo di tutta la terra. Più tardi, insegnò sulla capacità di crescita del seme di senape.

Matteo 17:20

Parlò di nuovo del seme di senape:
Marco 4:31,32

Paolo scrisse che la nostra fede accresce:

2 Corinzi 10:15b

L'apostolo realizzò che avevano bisogno di più fede e pregavano:
Luca 17:5b

L'apostolo Giuda disse che potevamo edificare noi stessi sulla nostra fede:

Giuda 1:20

La fede, nelle nostre vite sarà così forte quanto le permettiamo di esserlo. Crescerà per un periodo di tempo come il seme di senape.

➤ **La fede non spera**

La speranza non è fede. La speranza sta credendo che Dio agirà una qualche volta nel futuro, la fede è ora. Se la speranza non si muove nella fede, ci tratterrà dal ricevere, "Dio farà....qualche volta nel futuro." ci impedirà dal ricevere oggi.

E' stato detto "La speranza pone il campo d'azione?????pg75 e la fede porta i risultati.

➤ **Fede non conoscenza**

La conoscenza è buona. Attraverso la conoscenza possiamo realizzare un consenso mentale, possiamo metterci d'accordo con le nostre menti che la Parola è verità. Ma la conoscenza senza fede mai cambierà le nostre vite. Attraverso la fede, la conoscenza diventa esperienza.

L'apostolo Paolo scrisse:

1 Corinzi 2:9,14

Fede attraverso la Parola

Paolo disse che la fede viene ascoltando la Parola di Dio. La vera fede è capire che la Parola di Dio è più vera di ogni cosa che ascoltiamo o vediamo, che è contraria a quella Parola.

Romani 10:17

La fede viene attraverso la nostra attitudine del cuore ad ascoltare, vedere e comprendere nelle aree dello spirito. Gesù disse di quelli che non vedono, non odono e non comprendono.

La fede che vince

Matteo 13:13

La fede è estremamente importante perché vince il mondo.

Autore della nostra fede

1 Giovanni 5:4

Gesù è l'inizio e la fine della nostra fede.

Dov'è la tua fede?

Ebrei 12:2

Venne una tempesta e la barca stava quasi per affondare.

Luca 8:24b,25a

Gesù ha detto loro che sarebbero dovuti andare all'altra riva. Era nella barca con loro e ancora quando venne la tempesta, dissero solo, nel naturale: "Maestro, Maestro noi periamo!"

Gesù dovrebbe ancora chiedere: "Dov'è la vostra fede?"

E' nel naturale o nel soprannaturale? La nostra fede deve essere basata sulla Parola di Dio, nei nostri spiriti, e nella nostra bocca.

Il dono della fede

Romani 10:8

Il dono della fede è un dono soprannaturale dello Spirito Santo che, spesso, viene attraverso il ricevimento di una parola di sapienza per una particolare persona, tempo o situazione. E' uno dei doni di potenza dello Spirito Santo e ci permette di muoverci nell'opera dei miracoli e dei doni di guarigioni.

Nemici della fede

➤ **Dobbiamo combattere**

L'apostolo Paolo incoraggiò Timoteo a combattere il buon combattimento della fede. La parola "combattere" certamente implica che ci sono nemici della nostra fede.

➤ **Sensi naturali**

1 Timoteo 6:12

I nostri sensi naturali sono i più forti nemici della fede. Confidando in ciò che vediamo, ascoltiamo e tocchiamo più che nella Parola di Dio, saremo sconfitti.

La Parola di Dio è vera, Dio farà ciò che la Sua Parola dice. Le parole di quelli che non credono, i sintomi che ancora

vediamo o sentiamo nei nostri corpi, le bollette non pagate non cambiano la Parola di Dio. Paolo scrisse su ciò:

Romani 3:3,4a

➤ **Incredulità**

L'incredulità è un forte nemico ma non cambierà la Parola di Dio. Fermerà proprio la Parola dal essere vera nelle nostre vite.

Lo scrittore del libro degli Ebrei dice che la fede è l'evidenza di cose che non si vedono e usò Noè come suo esempio:

Ebrei 11:1,7

L'apostolo Paolo si riferì, anche, alle cose che non si vedono:

2 Corinzi 4:18

➤ **Dubbio**

Tommaso ha avuto un momento difficile nel muoversi dal regno del naturale a quello soprannaturale, dall'incredulità al credere. Disse: "Se non vedo, se non tocco, io non credo."

Giovanni 20:24-29

La domanda di Tommaso di vedere e toccare prima di credere è diventata un esempio per noi di cosa non fare. Da quel momento incominciò a diventare un apostolo del vangelo e a morire da martire, ma è stato anche riguardato in tutta la storia come il Tommaso che dubita.

PREGHIERA DI FEDE, DI ACCORDO E PREGHIERA SULLA PAROLA

Per essere efficace, la preghiera deve essere basata sulla fede. Questa è la ragione per la quale dobbiamo trascorrere del tempo a studiare ciò che la fede sia e come opera.

Preghiera di fede

Giacomo parlò della preghiera di fede che avrebbe salvato il malato. E' solo una volta menzionato questo specifico tipo di preghiera nelle Scritture. Nota che la persona che ha bisogno di preghiera, chiede di questo tipo di preghiera. Nota anche che il peccato può essere coinvolto e ha bisogno di essere perdonato. Gli anziani qui menzionati sono i leaders della chiesa locale che verranno e pregheranno per fede.

Giacomo 5:14,15

Qualcuno di voi è infermo? Chiami gli anziani della chiesa, ed essi preghino su di lui, ungendolo di olio nel nome del Signore, e la preghiera della fede salverà il

malato e il Signore lo risanerà; e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati.

Che cosa è la preghiera di fede? E' una preghiera che è basata solidamente sulle promesse di Dio e pregata in fede. E' anche basata su due o più persone che sono in accordo.

Quando la preghiera di fede è stata fatta c'è una testimonianza dello Spirito Santo che è stata fatta. La verità della Parola di Dio è molto più reale per noi dei sintomi o delle circostanze. Questa fede viene dai nostri spiriti, non dalle nostre menti. Dal momento in cui questa fede viene, noi rimaniamo in fede sulla Parola di Dio che è compiuta.

Potere dell'accordo

Il potere e l'autorità sono moltiplicate quando due o più credenti uniscono la loro fede in una preghiera di accordo.

Deuteronomio 32:30

Come potrebbe uno solo inseguirne mille e due metterne in fuga diecimila, se non perché la loro Roccia li ha venduti e l'Eterno li ha consegnati al nemico?

Le preghiere di accordo

La preghiera di accordo è basata sull'insegnamento di Gesù sui due che erano in accordo e chiedevano a Dio insieme.

Matteo 18:19,20

Ancora io vi dico che, se due di voi si accordano sulla terra per domandare qualunque cosa, questa sarà loro concessa dal Padre mio che è nei cieli. Poiché dovunque due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro.

Per essere in accordo dobbiamo sapere quale sia la situazione, qual'è la risposta dalla Parola di Dio e poi chiedere in un unico accordo. Per esempio, non possiamo fare la preghiera di accordo con qualcuno che ha "una richiesta ritrattata"(disdetta)????????????????????

➤ Mettere a fuoco le nostre preghiere

Forse uno dei più grandi benefici del muoversi in una preghiera di accordo è che essa ci porta a mettere a fuoco le nostre preghiere su certi obiettivi. Ricorda i mendicanti ciechi che gridavano a Gesù: "Abbi misericordia di noi, oh Signore, Figlio di Davide!"

Che cosa Gesù replicò? "Che cosa volete che io vi faccia?"

Volevano denaro? Volevano un lavoro? Volevano essere guariti? In che cosa avevano fede?

Abbiamo bisogno di essere specifici nelle nostre richieste, perché questo ci aiuta a focalizzare la nostra fede per i massimi risultati.

➤ **Rimuovere dubbio ed incredulità**

Quando Gesù venne alla casa di Iairo allontanò gli scettici prima che la bambina venisse da Lui risuscitata dalla morte.

Marco 5:39-42

Ed entrato disse loro: "Perché fate tanto chiasso e piangete? La fanciulla non è morta ma dorme".

E quelli lo deridevano;

ma egli messili tutti fuori, prese con sé il padre, la madre della fanciulla e coloro che erano con lui, ed entrò là dove giaceva la fanciulla. Quindi presa la fanciulla per mano, le disse: "Talitha cumi"; che tradotto vuol dire: "Fanciulla, ti dico: Alzati!" E subito la fanciulla si alzò e si mise a camminare; ella aveva infatti dodici anni. Ed essi furono presi da un grande stupore.

➤ **Pregare insieme**

Prima abbiamo menzionato che alcune preghiere non hanno avuto risposta perché non sono state pregate. Ciò succede se non siamo accurati nella preghiera di accordo. Discutiamo di una situazione, citiamo la Parola di Dio che si applica ad essa, e ci accordiamo per come pregheremo. Al momento andiamo in accordo, con tutti gli altri e con la volontà di Dio, dobbiamo chiedere insieme in un'unità di fede credendo che ciò sarà fatto.

Ciò non significa che uno prega e gli altri si accordano. Devono entrambi, o tutti pregare o accordarsi in ciò che pregano. Non ci sono esempi nella Bibbia di qualcuno che ha chiesto di condurre in preghiera, mentre gli altri ascoltano o si accordano.

Pregare la Parola di Dio

➤ **La Parola è vivente**

Lo scrittore del libro degli Ebrei ci dice che la Parola di Dio è vivente e potente.

Ebrei 4:12

La parola di Dio infatti è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a due tagli e penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, ed è in grado di giudicare i pensieri e le intenzioni del cuore.

Il profeta Geremia disse che Dio vigila sulla Sua parola per mandarla ad effetto.

Geremia 1:12

L'Eterno mi disse: "Hai visto bene, perché io vigilo sulla mia parola per mandarla ad effetto".

➤ **Prega la soluzione**

Pregare la Parola di Dio è uno dei modi più forti che abbiamo per fermarci dal pregare il problema. Di contro, preghiamo la soluzione.

Il profeta Isaia ci ha dato una grande penetrazione in ciò che succede quando la Parola di Dio va davanti a noi.

Isaia 55:11

Così sarà la mia parola, uscita dalla mia bocca: essa non ritornerà a me a vuoto, senza avere compiuto ciò che desidero e realizzato pienamente ciò per cui l'ho mandata.

La Parola di Dio non ritornerà a vuoto. Realizzerà ciò che è stata mandata a fare.

Quando preghiamo la Parola in una particolare situazione dovremmo prendere tempo per trovare le promesse di Dio che si applicano ad essa. Le promesse della Parola di Dio sono grandi per usarle in questo modo.??????????? E' buono scrivere le promesse di Dio sotto cosicché possiamo muoverci attraverso di esse mentre preghiamo. (Dio non ha mai detto che dovremmo chiudere i nostri occhi e pregare. L'unica ragione per farlo è per evitare distrazioni di modo che possiamo focalizzarci su Dio).

➤ **Per guarigione**

Se abbiamo bisogno di guarigione non c'è bisogno di dire a Dio come ci sentiamo male, ciò che i dottori dicono o le cose che abbiamo supposto di dover fare e che non sono state fatte. Le nostre preghiere dovrebbero essere tipo questa:

"Signore, ti ringrazio che la Tua Parola dice che Gesù è stato trafitto per la mia trasgressione, schiacciato per le mie iniquità: il castigo per la mia pace è caduto su di lui; che per le sue lividure io sono stato guarito. Grazie Signore, che attraverso Geremia hai detto che mi ridarai salute e mi guarirai dalle mie ferite. Grazie perché è tuo desiderio sopra ogni cosa che io sia in buona salute. Grazie Signore! Credo e ricevo la piena manifestazione della mia guarigione proprio ora!

Isaia 53:5, Geremia 30:17, 3 Giovanni 2

➤ **Per i nostri cari**

Forse abbiamo amato quelli che non sono stretti al Signore. Di nuovo non c'è alcun bisogno di dire a Dio dove essi siano o ciò che essi stiano facendo. Come preghiamo per loro? Pregando la Parola.

"Padre, ti ringrazio che la Tua Parola dice che Tu non ritardi l'adempimento della Tua promessa ma sei paziente verso di noi non volendo che alcuno perisca, ma che tutti vengano a ravvedimento. Dio Tu non vuoi che.....perisca. Grazie che mi hai promesso che se credo nel Signore Gesù Cristo sarò salvato io e tutta la mia casa. Padre, la Tua Parola dice che se ammaestrerò il fanciullo sulla via da seguire, quando sarà vecchio non se ne allontanerà. Ti ringrazio....."

2 Pietro 3:9, Atti 16:31, Proverbi 22:6

➤ **Per le finanze**

Avresti potuto considerare di mettere le tue bollette insieme sulla scrivania insieme al tuo libro dei conti. Poni le tue mani su di essi e incomincia a pregare:

"Padre, Tu conosci ogni bolletta che è qui ed ogni bolletta che sta arrivando. Conosci le date in cui esse dovranno essere pagate e l'ammontare. Ti ringrazio Signore che la Tua Parola dice che se portiamo tutte le decime al deposito aprirai le finestre del cielo e verserai così tante benedizioni che non ci sarà stanza abbastanza grande per contenerle. Mi rallegro nella tua promessa che avresti sgridato il divoratore per il mio favore. Quanto è meraviglioso, Dio, che hai detto che hai desiderato sopra tutte le cose che io prosperi come prospera l'anima mia. Padre la Tua Parola dice che sei il mio Pastore e non vorrei.?????????pg.81 Ti ringrazio Signore....."

Malachia 3:10,11, 3 Giovanni 2, Salmo 23:1

• **Sommario - La voce della fede**

Noi siamo un corpo, abbiamo un'anima e uno spirito. Siamo nati di nuovo di Spirito. Prima che nascessimo di nuovo avevamo fede ma era nel regno naturale. Ora siamo nel regno di Dio e la nostra fede è soprannaturale. La nostra fede è basata su ciò che la Parola di Dio dice, non su ciò che vediamo intorno a noi. Non permetteremo più che il peccato e la falsità portino dubbio alle nostre vite.

Eserciteremo la nostra fede dataci da Dio. Avremo fede nella Parola di Dio che vince (prevale sopra ogni cosa). Ci accorderemo con gli altri nella preghiera di fede e di accordo. Pregheremo la Parola di Dio e sperimenteremo le meravigliose cose che Dio farà per noi!

DOMANDE

1. Da quando siamo stati formati di corpo, anima e spirito come sappiamo se la nostra fede viene dall'area dell'anima (la mente, la volontà e le emozioni) o dallo spirito?
2. Dai una definizione con le tue parole del tipo di fede di Dio.

3. Cosa si intende dire con preghiera di fede e preghiera di accordo?
4. Scrivi un breve esempio del pregare la Parola per qualcuno al quale tu sia interessato.

Lezione otto

Pregare in autorità

INTRODUZIONE

Molte preghiere non ottengono risposta perché stiamo pressando Dio a fare qualcosa che Egli ci ha detto di fare. Dobbiamo vivere e governare su questa terra come Adamo ed Eva sono stati creati per farlo. Abbiamo avuto il concetto che la preghiera è limitata al chiedere ma una parte molto importante della preghiera è ascoltare. Quando ascoltiamo Dio ci dirà che cosa fare, che cosa dire, che cosa comandare, che cosa parlare nell'esistenza????????(vita)

La preghiera è chiedere, ascoltare, obbedire. Questi sono gli stessi elementi che ritroviamo nella vita militare nella quale chiediamo al comandante cosa fare, ascoltiamo gli ordini che ci dà e poi obbediamo.

Nella lezione due abbiamo studiato la creazione dell'umanità e l'autorità di Dio delegataci. In questa lezione impareremo come mettere questa autorità in pratica nella nostra vita di preghiera.

E' desiderio di Dio che i credenti incomincino a muoversi nell'autorità che cambia la vita. Sta cercando uomini e donne che si muoveranno in autorità, completamente sotto il Suo controllo.

Passi pratici

In questa lezione scopriremo i passi pratici per muoversi in autorità. Gli uomini di Dio che possono fare uso della preghiera di autorità sono:

- **Vasi vuoti di desideri personali**
- **Quelli che hanno il cuore umile di servo**

La preghiera di autorità sarà:

- **Basata sull'ascolto di Dio attraverso i doni di rivelazione dello Spirito Santo.**
- **Parlata, con forza, attraverso il dono della fede dato dallo Spirito Santo.**

Le preghiere forti, di autorità, regali non devono mai provenire da un'attitudine di "Sarebbe bello se." Per esempio:: "Sarebbe bello se non piovesse domenica prima del picnic della chiesa." Alcuni direbbero anche: "Nel nome di Gesù comando al tempo di essere bello, domenica." Alt! Le preghiere di autorità non possono mai venire dai nostri desideri o volontà personali. Elia fermò la pioggia che non avrebbe cominciato a cadere se egli non l'avesse detto, ma egli era totalmente sotto la direzione di Dio.

1 Re 17:1

Elia, il Tishbita, uno degli abitanti di Galaad, disse ad Achab: "Com'è vero che vive l'Eterno, il Dio d'Israele, alla cui presenza io sto, non ci sarà nè rugiada nè pioggia in questi anni, se non alla mia parola".

L'apostolo Giacomo si riferì a questo tempo:

Giacomo 5:17,18

Elia era un uomo sottoposto alle stesse nostre passioni, eppure pregò intensamente che non piovesse, e non piovve sulla terra per tre anni e sei mesi. Poi pregò di nuovo, e il cielo diede la pioggia e la terra produsse il suo frutto.

Nota che c'era sia preghiera che dichiarazione. Pregò e udì da Dio e allora dichiarò con autorità: "Non ci sarà pioggia in questi anni, se non alla mia parola."

GESU' NOSTRO ESEMPIO

In ogni cosa che facciamo, Gesù, l'ultimo Adamo, deve essere sempre il nostro esempio. Sulla terra, Gesù fece ogni cosa che il primo Adamo era stato creato per fare. Possiamo dire veramente: "Se Gesù l'ha fatto anche noi possiamo farlo!" Possiamo farlo attraverso il Suo nome, e attraverso il potere dello Spirito Santo.

Autorizzati dallo Spirito Santo

Gesù non fece miracoli prima di essere battezzato e prima che lo Spirito Santo venisse su di Lui. Luca ci dice:

Luca 4:14-19

E Gesù, nella potenza dello Spirito, se ne ritornò in Galilea..... e, come era solito fare in giorno di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò per leggere.....

E quando aprì il libro, trovò quel passo dove era scritto: "Lo Spirito del Signore è sopra di me, perché mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato per guarire quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la liberazione ai prigionieri e il recupero della vista ai ciechi, per rimettere in libertà gli oppressi, e per predicare l'anno accettevole del Signore".

Anche noi dobbiamo essere autorizzati dallo Spirito Santo.

Ha dato autorità ai credenti

Durante il Suo ministero sulla terra, Gesù aveva autorità sui demoni, malattia e infermità, il corpo umano, la creazione, gli elementi della natura e anche sulla morte. Ha dato questa autorità a noi.

In accordo a Giovanni, disse:

Giovanni 14:12

In verità, in verità vi dico: chi crede in me farà anch'egli le opere che io faccio; anzi ne farà di più grandi di queste, perché io vado al Padre.

In accordo a Matteo disse:

Matteo 10:8

Guarite gli infermi, mondate i lebbrosi, risuscitate i morti, scacciate i demoni; gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

In accordo a Luca disse:

Luca 10:19

Ecco io vi ho dato il potere di calpestare serpenti e scorpioni, e su tutta la potenza del nemico; e nulla potrà farvi del male.

Gesù riprese l'autorità che Satana aveva preso da Adamo ed Eva e l'ha data ad i suoi seguaci, i credenti, noi!

➤ **Sui demoni**

Gesù aveva autorità sopra i demoni

Matteo 8:31,32

E i demoni lo pregavano dicendo: "Se tu ci scacci, permettimi di andare in quel branco di porci". Ed egli disse loro: "Andate!" Così essi, usciti, se ne andarono in quel branco di porci; ed ecco tutto quel branco di porci si precipitò dal dirupo nel mare, e morirono nelle acque.

Gesù non fece valere i suoi diritti con Dio perché si occupasse dei demoni. Disse: "Andate."

➤ **Su malattia e infermità**

Il lebbroso andò da Gesù e fu mondato

Marco 1:40,41

E venne da lui un lebbroso il quale, supplicandolo, cadde in ginocchio davanti a lui , e gli disse: "Se vuoi, tu puoi mondarmi".

E Gesù, mosso a pietà, stese la mano, lo toccò e gli disse: "Sì, lo voglio, sii mondato!"

Gesù non fece valere i suoi diritti con Dio per guarirlo. Disse: "Sii mondato"

➤ **Sul corpo umano**

Un uomo con la mano secca si avvicinò a Gesù

Marco 3:3,5b

Ed egli disse all'uomo che aveva la mano secca: "Alzati in mezzo a tutti!" "Stendi la tua mano!" Ed egli la stese e la sua mano fu risanata come l'altra.

Nuovamente non vediamo Gesù chiedere a Dio di compiere un supremo atto e guarire quest'uomo, in maniera soprannaturale. Disse: "Stendi la tua mano."

➤ **Sulla creazione**

Gesù ha avuto autorità sull'albero di fico, una parte della creazione.

Matteo 21:19

E vedendo un fico lungo la strada, gli si avvicinò, ma non vi trovò nulla se non delle foglie; e gli disse: "Non nasca mai più frutto da te in eterno!" E subito il fico si seccò.

➤ **Sugli elementi della natura**

Gesù parlò al vento e al mare ed essi Gli obbedirono.

Marco 4:37-39

Si scatenò una gran bufera di vento e le onde si abbattevano sulla barca, tanto che questa si riempiva. Egli intanto stava dormendo a poppa, su un guanciale. Essi lo destarono e gli dissero: "Maestro, non t'importa che noi periamo?"

Ed Egli, destatosi, sgridò il vento e disse al mare: "Taci e calmati!" E il vento cessò e si fece gran bonaccia.

➤ **Sulla morte**

Gesù si trovava di fronte la tomba di Lazzaro e prese autorità sulla morte.

Giovanni 11:43b,44

Gridò a gran voce: "Lazzaro, vieni fuori!" Allora il morto uscì, con le mani e i piedi legati con fasce e con la faccia avvolta in un asciugatoio. Gesù disse loro: "Scioglietelo e lasciatelo andare".

LA VOCE DELL'AUTORITA'

Nella scorsa lezione abbiamo studiato la voce della fede. Ora considereremo la voce dell'autorità. Hai notato come erano concise le parole di Gesù nei precedenti esempi?

Gesù disse: "Andate." "Sii mondato." "Stendi la tua mano."
"Che nessun frutto nasca più da te." "Che ci sia pace!"
"Lazzaro, vieni fuori!"

Il centurione

Quando il centurione andò da Gesù, disse: "Dì solo una parola, ed il mio servo sarà guarito."

Matteo 8:8-10

Il centurione, rispondendo, disse: "Signore, io non son degno che tu entri sotto il mio tetto; ma dì soltanto una parola, e il mio servo sarà guarito. Perché io sono un uomo sotto l'autorità di altri e ho sotto di me dei soldati; e se dico all'uno: "Va'", egli va; e se dico all'altro: "Vieni", egli viene; e se dico al mio servo: "Fa' questo", egli lo fa".

E Gesù, avendo udite queste cose, si meravigliò, e disse a coloro che lo seguivano: "In verità vi dico, che neppure in Israele ho trovata una così grande fede.

Il centurione riconobbe l'autorità in Gesù perché anche egli era sotto autorità. Nota la brevità degli esempi del centurione, "Va," "Vieni," "Fa' questo."

Essere concisi

La voce di autorità è concisa. Non ci sono spiegazioni. Non ci sono note che possano qualificarla.

Ricorda le parole di Gesù:

Matteo 6:7,8

Ora, nel pregare, non usate inutili ripetizioni come fanno i pagani, perché essi pensano di essere esauditi per il gran numero delle loro parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno, prima che gliele chiediate.

➤ Fa' che le parole siano poche

In Ecclesiaste leggiamo:

Ecclesiaste 5:2

Non essere precipitoso con la tua bocca, e il tuo cuore non si affretti a proferire alcuna parola davanti a Dio, perché

Egli è in cielo e tu sulla terra; perciò le tue parole siano poche.

➤ **Esempi biblici**

- **Daniele ha fatto una preghiera che è classica nella sua brevità**

Daniele 9:19

O Signore, ascolta; Signore, perdona; Signore, presta attenzione e opera. Non indugiare, per amore di te stesso, o mio Dio, perché il tuo nome è invocato sulla tua città e sul tuo popolo".

- **Mosè anche faceva preghiere che erano stupendamente concise**

Numeri 10:35,36

Quando l'arca partiva, Mosè diceva: "Levati, o Eterno, siano dispersi i tuoi nemici e fuggano davanti a te quelli che ti odiano!". E quando si fermava, diceva: "Torna, o Eterno, alle miriadi di migliaia d'Israele!"

- **Un altro esempio di preghiera breve è quello di Elia che faceva risorgere un bambino dalla morte.**

1 Re 17:21,22

Si distese quindi tre volte sul fanciullo e invocò l'Eterno, dicendo: "O Eterno, Dio mio, ti prego, fa' che l'anima di questo fanciullo ritorni in lui".

L'Eterno esaudì la voce di Elia: l'anima del fanciullo ritornò in lui ed egli riprese vita.

L'incontro di Elia con i sacerdoti di Baal

Abbiamo discusso dell'incontro di Elia con i sacerdoti di Baal nella lezione cinque. Elia era certamente un uomo che conosceva l'autorità. Dopo che il popolo di Israele ebbe atteso che i sacerdoti di Baal saltassero, gridassero, implorassero e si incidessero il corpo per tutto il giorno, videro che non era successo nulla.

Allora Elia aveva preparato l'altare e il sacrificio, venne vicino e disse..... Non urlò, non saltò, non fece valere sè stesso???????, non si incise, pregò con una sessantina di parole, in una volta.

1 Re 18:36-38

All'ora in cui si offriva l'oblazione, il profeta Elia si avvicinò e disse: "O Eterno, Dio di Abramo, d'Isacco e d'Israele, fa' che oggi si sappia che tu sei Dio in Israele, che io sono tuo servo e che ho fatto tutte queste cose per tuo comando. Rispondimi, o Eterno, rispondimi, affinché questo popolo riconosca che tu, o Eterno, sei Dio, e che hai fatto ritornare i loro cuori a te".

Allora cadde il fuoco dell'Eterno e consumò l'olocausto, la legna, le pietre e la polvere, e prosciugò l'acqua che era nel fosso.

CHI PUO' USARE DIO?

L'umile

Mosè fu allevato come il figlio del Faraone. Conosceva ricchezza ed autorità. Fuggì nel deserto e Dio gli apparse in un pruno che ardeva. Mosè, certamente si muoveva in autorità. Portò le piaghe in Egitto. Divise il mar Rosso. Fece scaturire l'acqua dalla roccia, nel deserto. Parlava a Dio sulla montagna. Era così vicino a Dio che il suo volto fu trasformato. Se mai una persona sia stata indotta a tenere sé stessa in molta considerazione, Mosè lo (poteva fare)fece????Ma leggiamo nei Numeri:

Numeri 12:3

(Ora Mosé era un uomo molto mansueto, più di chiunque altro sulla faccia della terra).

Perché Mosè era così umile, Dio poté permettergli di muoversi nella potente autorità soprannaturale.

Il servo

Gesù disse:

Matteo 20:26,27

ma tra di voi non sarà così; anzi chiunque tra di voi vorrà diventare grande sia vostro servo; e chiunque tra di voi vorrà essere primo sia vostro schiavo.

L'imitatore di Cristo

Hanno partecipato alla Pasqua quando Gesù, il Figlio di Dio, l'Unico che ha fronteggiato l'orribile tradimento e la crocifissione sulla croce, ha lavato i piedi dei discepoli. Gesù lavò i piedi di Giuda anche se sapeva che Giuda era sul punto di tradirLo.

Gesù doveva preparare sé stesso mentalmente ed emozionalmente al Suo processo e alla Sua morte. Perché si prese del tempo quella sera per lavare i loro piedi?

Rispose a questa domanda per noi. Lo fece come esempio per loro, e sicuramente, anche per noi. I discepoli dovevano essere servi gli uni degli altri. Anche noi dobbiamo essere servi gli uni degli altri.

Giovanni 13:3-5,12-15

Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani, e che egli era proceduto da Dio e a Dio ritornava, si

alzò dalla cena e depose le sue vesti; poi, preso un asciugatoio, se lo cinse. Dopo aver messo dell'acqua in una bacinella, cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui era cinto.

Così, dopo aver lavato i piedi, riprese le sue vesti, si mise di nuovo a tavola e disse loro: "Comprendete quello che vi ho fatto? Voi mi chiamate maestro e Signore e dite bene, perché lo sono.

Se dunque io, il Signore e il Maestro, vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Io infatti vi ho dato l'esempio affinché come ho fatto io facciate anche voi.

Il disponibile

Abbiamo la tendenza a mettere un'atmosfera o un'illusione intorno a persone e eventi quando leggiamo di loro nella Bibbia. Li consideriamo con riverenza e meraviglia. Dobbiamo fermarci dal far questo perché ciò ci impedisce di dipingere noi stessi nel fare le cose che essi facevano. Dio ha sistemato gli eventi nelle loro vite nella Bibbia per essere esempi per noi. Leggiamo delle loro grandi vittorie e fallimenti, cosicché possiamo vederli come gente, come noi stessi che operiamo nella potenza di Dio.

Elia era uno degli uomini più potenti, e l'apostolo Giacomo scrisse alcune parole molto incoraggianti quando disse che era un uomo con una natura come la nostra.

Giacomo 5:17a

Elia era un uomo sottoposto alle stesse nostre passioni, eppure pregò intensamente che non piovesse.....

Il vaso preparato

Possiamo preparare noi stessi ed essere vasi di onore, utili per il Maestro, preparati per ogni buona opera.

2 Timoteo 2:20,21

Or in una grande casa non vi sono soltanto vasi d'oro e d'argento, ma anche di legno e di terra; gli uni sono ad onore, gli altri a disonore.

Se dunque uno si purifica da queste cose, sarà un vaso ad onore, santificato e utile al servizio del padrone, preparato per ogni buona opera.

POTENZA PER PREGARE NEL NOME DI GESU'

Il Nome al di sopra di tutti i nomi

Il nome di Gesù è al di sopra di tutti i nomi

Filippesi 2:8-11

e, trovato nell'esteriore simile ad un uomo, abbassò se stesso, divenendo ubbidiente fino alla morte e alla morte di croce. Perciò anche Dio lo ha sovranamente innalzato e gli ha dato un nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio delle creature (o cose) celesti, terrestri e sotterranee e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.

Autorità nel Suo nome

L'autorità che Gesù ha dato ai discepoli era di usare il Suo nome.

Marco 16:15-18

Poi disse loro: "Andate per tutto il mondo e predicate l'evangelo a ogni creatura; chi ha creduto ed è stato battezzato, sarà salvato; ma chi non ha creduto, sarà condannato. E questi sono i segni che accompagneranno quelli che hanno creduto: nel mio nome scacceranno i demoni, parleranno nuove lingue; prenderanno in mano dei serpenti anche se berranno qualcosa di mortifero, non farà loro alcun male; imporranno le mani agli infermi, e questi guariranno".

Chiedere nel Suo nome

Il primo miracolo che i discepoli fecero dopo che Gesù era ritornato al Padre era nel Suo nome

Atti 3:1-8

Ora Pietro e Giovanni salivano insieme al tempio verso l'ora nona, l'ora della preghiera. E vi era un uomo zoppo fin dalla nascita, che veniva ogni giorno portato e deposto presso la porta del tempio, detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. Costui, avendo visto Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, chiese loro l'elemosina.

Allora Pietro, con Giovanni, fissando gli occhi su di lui, disse: "Guarda noi". Ed egli li guardava attentamente, sperando di ricevere qualche cosa da loro.

Ma Pietro disse: "Io non ho né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, alzati e cammina!"

E, presolo per la mano destra, lo sollevò; e in quell'istante i suoi piedi e le caviglie si rafforzarono.

E con un balzo si rizzò in piedi e si mise a camminare; ed entrò con loro nel tempio, camminando, saltando e lodando Dio.

Nota l'autorità con la quale Pietro parlò, "Nel nome di Gesù, alzati e cammina." Lui non chiese a Dio di guarire l'uomo.

Fa' ogni cosa nel Suo Nome

Dobbiamo fare tutto ciò che facciamo nel nome di Gesù.

Colossesi 3:17

E qualunque cosa facciate, in parola o in opera, fate ogni cosa nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di lui.

PREGHIERE DI GUERRA

Gesù disse che faceva solo ciò che aveva visto fare al Padre.

Giovanni 5:19

Allora Gesù rispose e disse loro: "In verità, in verità vi dico che il Figlio non può far nulla da se stesso, se non quello che vede fare dal Padre; le cose infatti che fa il Padre, le fa ugualmente anche il Figlio.

Per operare nella potente autorità che Dio ha per noi e per quel mondo che così disperatamente ha bisogno, dobbiamo fare solo ciò che il Padre dice di fare.

Dobbiamo mettere da parte i nostri propri desideri.

Dobbiamo mettere da parte ogni cosa che ci impedirebbe di conoscere la Sua volontà.

Dobbiamo operare nella potenza dello Spirito Santo proprio come Gesù fece. Dobbiamo pregare nello spirito prima di sapere quale sia la Sua volontà.

Per fede, dobbiamo essere la voce della fede che proclama la volontà di Dio davanti a noi nella nostra vita??????????????????

Tre avvertimenti

Questi sono tre avvertimenti che dobbiamo ricordare.

- **Dio non ci dirà mai assolutamente di dire o fare qualcosa che è contrario alla Sua Parola scritta.**

La Parola è Dio e Dio non può mai contraddire sé stesso

Giovanni 1:1

Nel principio era la Parola e la Parola era presso Dio , e la Parola era Dio.

- **Dio non ci dirà mai di dire o fare qualcosa che sia per la nostra propria gloria o interesse.**

Una delle tentazioni che Satano portò a Gesù era proprio questa. Gesù avrebbe potuto provare che era il Figlio di Dio proprio con un'azione. Avrebbe potuto evitare la croce e

avrebbe potuto succedere al governo del mondo senza alcun sacrificio.

Matteo 4:5,6

Allora il diavolo lo trasportò nella santa città, lo pose sull'orlo del tempio e gli disse: "Se sei il Figlio di Dio, gettati giù, perché sta scritto: "Egli darà ordine ai suoi angeli riguardo a te; ed essi ti porteranno sulle loro mani, perché non urti col tuo piede in alcuna pietra".

- **Dio non ci dirà mai di prendere autorità su un'altra persona, violando la sua libera volizione.**

Dio ci permetterà, al momento giusto?????, di prendere autorità sui demoni che controllano un'altra persona.

Le Porte non prevarranno

Siamo i guerra contro forze demoniache. Quando Gesù menzionò la parola "chiesa" per la prima volta, disse che le porte dell'Ades non avrebbero prevalso su di essa. Queste porte rappresentano i governi dell'inferno. Gesù disse che le forze demoniache non avrebbero prevalso sulla Sua chiesa.

Matteo 16:18

Ed io altresì ti dico, che tu sei Pietro, e sopra questa roccia io edificherò la mia chiesa e le porte dell'inferno non la potranno vincere.

Legare e sciogliere

Gesù ci ha dato il potere di legare e sciogliere.

Matteo 16:19

Ed io ti darò le chiavi del regno dei cieli; tutto ciò che avrai legato sulla terra, sarà legato nei cieli, e tutto ciò che avrai sciolto sulla terra sarà sciolto nei cieli"

Legare significa limitare Satana o un demone che signoreggia una particolare situazione sulla quale Dio dove ci ha portati a guidare una battaglia spirituale. Dobbiamo legare l'uomo forte.

Matteo 12:28,29

Ma, se io scaccio i demoni per mezzo dello Spirito di Dio, allora il regno di Dio è giunto in mezzo a voi.

Ovvero, come può uno entrare nella casa dell'uomo forte e rapirgli i suoi beni, se prima non lega l'uomo forte?

Allora soltanto riuscirà a saccheggiare la sua casa.

Gesù ci ha dato un esempio del legare e dello sciogliere.

Luca 13:11,12,16

Ed ecco vi era una donna, che da diciotto anni aveva uno spirito di infermità, ed era tutta curva e non poteva in

alcun modo raddrizzarsi. Or Gesù, vedutala, la chiamò a sé e le disse: "Donna, tu sei liberata dalla tua infermità".

Non doveva quindi essere sciolta da questo legame, in giorno di sabato, costei che è figlia di Abrahamo e che Satana aveva tenuta legata per ben diciotto anni?"

Come credenti, ci sono stati dati regni di autorità dove viviamo e siamo mandati da Dio. In questi regni, abbiamo autorità sia di legare che di sciogliere. Attraverso forti preghiere di autorità possiamo liberare la potenza e l'abilità di Dio affinché lavori sulla terra.

Combattimento contro principati

Dovremmo sempre ricordare che il nostro combattimento non è contro gli altri esseri umani. Combattiamo contro le forze dell'inferno.

Efesini 6:12

poiché il nostro combattimento non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori del mondo di tenebre di questa età, contro gli spiriti malvagi nei luoghi celesti.

Buttare giù le fortezze

Le armi della nostra battaglia sono il nome di Gesù, il sangue di Gesù e la Parola di Dio. Queste sono le armi dello spirito e sono potenti.

2 Corinzi 10:4,5

perché le armi della nostra guerra non sono carnali, ma potenti in Dio a distruggere le fortezze, affinché distruggiamo le argomentazioni ed ogni altezza che si eleva contro la conoscenza di Dio e rendiamo sottomesso ogni pensiero all'ubbidienza di Cristo.

Prendere il Regno con forza

Nelle nostre preghiere, dobbiamo far avanzare il regno di Dio con forza. Dobbiamo dire con audacia e autorità: "Venga il Tuo regno! La Tua volontà sia fatta! Sulla terra come è fatta in cielo." Sono preghiere regali che portano il regno del cielo e la Sua volontà sulla terra. Siamo i violenti che devono prendere il regno con forza.

Matteo 11:12

E dai giorni di Giovanni Battista fino ad ora, il regno dei cieli subisce violenza a i violenti lo rapiscono.

Gesù sta aspettando

Nei Salmi Davide profetizzò

Salmo 110:1

L'Eterno dice al mio Signore: "Siedi alla mia destra finché io faccia dei tuoi nemici lo sgabello dei tuoi piedi".

Matteo, Marco e Luca hanno ricordato Gesù che citava queste parole di Davide.

Luca 20:42,43

Nel libro dei Salmi Davide stesso dice: "Il Signore ha detto al mio Signore: Siedi alla mia destra, finché io abbia posto i tuoi nemici come sgabello dei tuoi piedi".

Dopo la venuta dello Spirito Santo nel giorno di Pentecoste, Pietro predicò il suo primo sermone e 3.000 anime si aggiunsero alla chiesa. In questo sermone, anche Pietro citò Davide (Atti 2:34,35).

Lo scrittore del libro degli Ebrei citò questa profezia di Davide.

Ebrei 10:12,13

Egli invece, dopo aver offerto per sempre un unico sacrificio per i peccati, si è posto a sedere alla destra di Dio, aspettando ormai soltanto che i suoi nemici siano posti come sgabello dei suoi piedi.

Sei volte la nostra attenzione è chiamata a questa unica verità. Perché?

Sappiamo che Gesù sta intercedendo per noi in cielo, ma comprendiamo anche che Egli sta aspettando che noi facciamo qualcosa? Sta aspettando che i Suoi nemici siano fatti il Suo sgabello, e siano messi sotto i suoi piedi!

- **Sommario - Pregare in autorità**

Sulla croce, Gesù gridò con gran voce: "Tutto è compiuto!"

Gesù ha pagato la pena per il peccato dell'umanità.

Gesù, attraverso lo spargimento del Suo sangue, ci ha redento dalla maledizione della legge.

Gesù ha riacquistato la nostra autorità.

Ora Gesù sta aspettando che noi facciamo dei Suoi nemici il Suo sgabello!

Ci ha dato il Suo nome. Ci ha dato la potenza dello Spirito Santo.

Ci ha dato autorità. Ora, dipende da noi!

Attraverso la preghiera, dobbiamo con forza, portare il regno di Dio sulla terra.

DOMANDE

1. In Matteo 8.8 perché il centurione ha detto a Gesù che non aveva bisogno di andare nella sua casa per guarire il suo servo, ma che avrebbe potuto dire una parola e guarirlo? Come è questo esempio per noi oggi?

2. Quali tipi di preghiera sono queste: "Va!" "Vieni!" "Alzati e sii guarito."
3. Come sai se Dio ti sta delegando a pregare la preghiera di autorità?

Lezione nove

Il cuore piangente di Dio

INTRODUZIONE

Per tutta la Bibbia il cuore piangente di Dio è rivelato mentre Egli chiama il Suo popolo ad intercedere. Si trova nelle parole di Ezechiele mentre scrive di Dio che cercava un uomo per intercedere e come non trovò nessuno.

Ezechiele 22:30

Io ho cercato fra loro un uomo che costruisse un muro e stesse sulla breccia davanti a me in favore del paese, perché io non lo distruggessi, ma non l'ho trovato.

In Cronache leggiamo del cuore piangente di Dio per il Suo popolo per intercedere. Dice che se si fossero umiliati, ritornando indietro dalla loro malvagità e avessero pregato, Egli avrebbe potuto guarire il loro paese.

2 Cronache 7:14

Se il mio popolo, sul quale è invocato il mio nome, si umilia, prega, cerca la mia faccia e torna indietro dalle sue vie malvagie, io ascolterò dal cielo, perdonerò il suo peccato e guarirò il suo paese.

Gesù disse ai discepoli che la messe era grande ma i lavoratori pochi. Che cosa dovevano fare? Pregare!

Luca 10:2

E diceva loro: "La mèsse è grande, ma gli operai sono pochi; pregate dunque il Signore della mèsse che spinga degli operai nella sua mèsse.

Ci sono molti versi nella Bibbia sull'intercessione rispetto a tutti gli altri tipi di preghiera. Le preghiere di autorità sono

spesso basate sulla conoscenza soprannaturale che ci viene attraverso l'intercessione.

I primi esempi di preghiera, che partono con il libro di Giobbe, sono quelli dell'intercessione. I Patriarchi intercedevano per le loro famiglie. I capi religiosi del paese intercedevano per il loro paese e per il popolo. I sacerdoti intercedevano. Gesù intercedeva. Gli apostoli intercedevano. Dobbiamo continuare la linea di Cristo come uomini e donne che intercedono per le nostre famiglie, leaders di governo, e leaders nel corpo di Cristo.

Definizione di intercessione

Intercessione significa andare davanti a Dio a favore di un'altra persona anche al punto di prendere il posto di un'altra. La vera intercessione viene dal profondo interiore del nostro essere. Viene dall'aver una personale relazione così intima con Dio che possiamo sentire i Suoi interessi, i Suoi desideri e poi mentre Lui guida, liberare la Sua potenza nelle vite degli altri.

L'intercessione è fatta per la gente e deve essere la funzione sacerdotale di ogni credente.

Wilson Mamboleo scrisse: "Gli intercessori stanno fra Dio e la persona o il gruppo di persone che hanno bisogno di intercessione. Dimenticano i loro propri bisogni e s'identificano con il benessere del singolo o gruppo per il quale stanno pregando. Sentono i dolori dell'altro come se fossero i loro. Trovano diletto nel pregare per i bisogni degli altri. C'è grande gioia nei cuori degli intercessori quando pregano per gli altri. I loro cuori ricevono forza spirituale interiormente. Dio è soddisfatto con loro. Gli intercessori sono uomini e donne ai quali Dio può rivelare i Suoi segreti e piani per una famiglia, chiesa e nazione.

Preso da **Incontro con Dio - Il più profondo significato della preghiera**. Pubblicato da Pubblicazioni di Preghiera e Parola, Nairobi, Kenya, Africa.

Passi pratici dell'intercessione

Quando stai intercedendo ci sono sei passi di base che è buono ricordare.

- **Sii specifico, non pregare senza uno scopo.**
- **Cerca le promesse di Dio che si adattano al bisogno e basa le tue preghiere su di esse. Ciò manterrà le tue preghiere in linea con la volontà di Dio.**
- **Permetti che lo Spirito Santo preghi attraverso di te.**
- **Non basare le tue preghiere sulla benevolenza di una persona. Non possiede nulla. La giustizia è basata sulla posizione del credente in Cristo. Intercedi sempre sulla base della grazia e misericordia di Dio.**
- **Non cercare di controllare le persone in preghiera o prendere decisioni per loro. Dio non violerà mai la**

loro libera volizione e tu non devi permettere che sia fatto ciò in entrambi i casi.

- **Sii persistente, non smettere!**

Strategia di Satana

Satana ha un piano di attacco per ogni credente che si muove nell'intercessione guidata da Dio. Cerca di alterare ciò che Dio rivela e fa sentire all'intercessore che deve istruire i leaders sulle vie di Dio. Cercherà di ingannare l'intercessore nell'usurpare una posizione di comando o anche di controllo. Un intercessore deve stare continuamente in guardia contro un'attitudine di giudizio, o uno spirito di condanna o di controllo.

ESEMPI BIBLICI DI INTERCESSIONE

Una delle migliori vie per imparare come intercedere è studiando gli esempi biblici.

Gesù intercede per noi

Gesù è sempre il nostro migliore esempio.

➤ **Il nostro Sommo Sacerdote**

I sacerdoti del Vecchio Testamento rappresentano un quadro dell'intercessore. Stavano fra l'uomo e Dio, facendo sacrifici per i peccati del popolo. Gesù è il nostro Sommo Sacerdote e il nostro esempio di modo di pregare per gli altri mentre continua a vivere e a fare intercessione.

Ebrei 7:25

Per cui egli può anche salvare appieno coloro che per mezzo suo si accostano a Dio, vivendo egli sempre per intercedere per loro.

➤ **Nostro avvocato o intercessore**

Il dizionario dice che un avvocato è uno che parla, difende o argomenta a favore di; uno che difende il favore di un'altro; un sostenitore o difensore. Gesù è tutto ciò e più per noi.

1 Giovanni 2:1

Figlioletti miei, vi scrivo queste cose affinché non pecciate; e se pure qualcuno ha peccato, abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto.

➤ **Esprime il cuore piangente di Dio**

Attraverso Gesù abbiamo due esempi che ci mostrano il cuore che grida di Dio. Il primo era Gesù che piangeva sul popolo di Gerusalemme.

Luca 13:34

Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi coloro che ti sono mandati! Quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli come la gallina raccoglie i suoi pulcini sotto le ali, ma voi non avete voluto!

Nota che Gesù, nonostante il Suo grande amore, non li controllava. Disse: "Ma voi non avete voluto!"

Il secondo grande esempio avvenne mentre Gesù era appeso alla croce.

Luca 23:33a,34a

E quando giunsero al luogo, detto del Teschio, là crocifissero lui e i malfattori...E Gesù diceva: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno".

Se qualcuno aveva il bene nel cuore (il giusti) pur essendo condannato, Gesù lo aveva. La gente di Gerusalemme aveva ucciso i profeti e lapidato i messaggeri, ma l'unico desiderio di Gesù era di tenerli sotto le ali della Sua protezione. Anche quando lo avevano crocifisso, la Sua preghiera era: "Padre, perdonali".

E' importante quando stiamo intercedendo che non ci facciamo intrappolare nelle astuzie di Satana. Non importa quanto Dio ci mostri ciò che è sbagliato, non dobbiamo giudicare o condannare, ma invece usare quella conoscenza per l'intercessione.

Giobbe intercedeva

Giobbe è considerato il più vecchio libro della Bibbia e Giobbe era un intercessore.

Quando le calamità caddero su Giobbe vennero i suoi amici ma essi pensarono male di lui, lo criticarono e cercarono di calcolare nelle loro menti perché cose così orribili potevano succedere. Si mostrarono premurosi, ma si misero a condannare.

Quando il tempo della prova era terminato Dio disse loro di offrire un sacrificio e poi di umiliarsi ed andare da colui che avevano criticato e chiedere di intercedere per loro.

Giobbe 42:8-10

Ora dunque prendete con voi sette tori e sette montoni, andate dal mio servo Giobbe e offrite un olocausto per voi stessi. Il mio servo Giobbe pregherà per voi; e così per riguardo a lui non vi tratterò secondo la vostra follia, perché non avete parlato di me rettamente, come ha fatto il mio servo Giobbe". Elifaz di Teman e Bildad di Shuah e Tsofar di Naamath andarono e fecero come l'Eterno aveva loro ordinato; e l'Eterno ebbe riguardo a Giobbe.

Quando Giobbe ebbe pregato per i suoi amici, l'Eterno lo ristabilì nel precedente stato; così l'Eterno rese a Giobbe il doppio di tutto ciò che aveva posseduto.

➤ Nostro esempio

Giobbe è un meraviglioso esempio di un intercessore. Intercedeva per la sua famiglia. Quando vennero i tempi difficili e non poteva capire il lavoro di Dio, continuò ancora. Durante questo tempo scrisse:

Giobbe 13:15

Ecco, egli mi ucciderà, non ho più speranza; tuttavia difenderò in faccia a lui la mia condotta.

Anche se i suoi amici malignarono di lui nel momento peggiore della sua vita, li perdonò ed intercedette per loro. Allora Dio restaurò ogni cosa e gli diede il doppio di quello che aveva perso.

Giobbe non perdonò i suoi amici per poter ricevere grandi benedizioni. Tuttavia, la Parola dice che Dio restaurò le sue perdite quando pregò per i suoi amici. Grandi benedizioni ci vengono quando perdoniamo quelli che ci hanno fatto dei torti e intercediamo per loro.

Abramo intercedeva

Quando Dio decise di distruggere Sodoma e Gomorra, per prima andò da Abramo.

Genesi 18:17,18

E l'Eterno disse: "Celerò io ad Abramo quello che sto per fare, poiché Abrahamo deve diventare una nazione grande e potente e in lui saranno benedette tutte le nazioni della terra?"

Allora il Signore rispose alla Sua domanda.

Genesi 18:19-21

Io infatti l'ho scelto, perché ordini ai suoi figli e alla sua casa dopo di lui di seguire la via dell'Eterno, mettendo in pratica la giustizia e l'equità, perché l'Eterno possa compiere per Abrahamo ciò che gli ha promesso.

E l'Eterno disse: "Siccome il grido che sale da Sodoma e Gomorra è grande e siccome il loro peccato è molto grave, io scenderò per vedere se hanno veramente fatto secondo il grido che è giunto a me; in caso contrario, lo saprò".

Abramo intercedeva: "Signore, risparmierai la città per cinquanta giusti, per quarantacinque, per quaranta, per trenta, per venti, per dieci?"

E Dio si accordò: "Non la distruggerò per amore di dieci persone."

Perché il Signore parlò ad Abramo prima di distruggere le città? Nell'attualità, Dio permise che un uomo operasse nella

sua autorità datagli da Dio per sistemare il livello che deve essere raggiunto per le città per vivere più a lungo, solo dieci persone giuste.

Vediamo l'importanza dell'intercessione di Abramo nelle parole dell'angelo.

Genesi 19:22a

"Affrettati, fuggi là, perché io non posso fare nulla finché tu vi sia giunto."

➤ **Il nostro esempio**

Anni prima Abramo e Lot si erano divisi. La gente di Lot aveva combattuto contro la gente di Abramo. A Lot era stata data la scelta di vivere a Sodoma e Gomorra, le città di peccato. Ciò che stava succedendo a Lot era il suo proprio errore. Era il risultato delle sue decisioni. Ma Abramo considerò questo, o intercedette per Lot e le altre persone nelle due città?

Mosè intercedeva

Mosè era sulla montagna con Dio quando il popolo d'Israele commetteva un terribile peccato. Fece un vitello d'oro e caddero e lo adorarono come loro dio.

Esodo 32:7-10

L'Eterno disse allora a Mosè: "Va', scendi, perché il tuo popolo, che hai fatto uscire dal paese d'Egitto, si è corrotto; si sono presto sviati dalla strada che io avevo loro ordinato di seguire; si sono fatti un vitello di metallo fuso, si sono prostrati davanti ad esso, gli hanno offerto sacrifici e hanno detto: "O Israele, questo è il tuo dio che ti ha fatto uscire dal paese d'Egitto".

L'Eterno disse ancora a Mosè: "Ho visto questo popolo, ed ecco, è un popolo dal collo duro.

Or dunque, lasciami fare, affinché la mia ira si accenda contro di loro e li consumi; ma di te io farò una grande nazione"

Nota che Dio non li chiama più Suo popolo.

"Lasciami fare, Mosè, perché possa distruggerli" Perché Dio dice: "Lasciami fare."?

Nello scopo eterno di Dio Egli ha creato l'umanità a Sua immagine e le ha dato dominio su questa terra e su tutte le cose che sono in essa. Dio fu ostacolato dal distruggere il popolo, da Mosè. Mosè come un intercessore, usando la sua autorità data da Dio non voleva "Lasciare che Dio facesse" quando si venne a pregare per il popolo d'Israele.

➤ **Il cuore piangente di Mosè**

- **"Cancellami dal tuo libro"**

Dio disse che avrebbe distrutto i figli d'Israele. L'angoscia di Mosè in quel momento va al di là della capacità di poterla capire per la maggior parte di noi. Che cosa era il suo cuore piangente? "Signore se non puoi perdonarli cancella il mio nome dal Tuo libro."

Esodo 32:32

Ciò nonostante ora, ti prego, perdona il loro peccato; se no deh, cancellami dal tuo libro che hai scritto!"

Dio si accordò permettendo al popolo d'Israele di vivere ma poi disse: "Non salirò in mezzo a te."

Esodo 33:2a,3b

"Io manderò un Angelo davanti a te.....poiché io non salirò in mezzo a te, perché sei un popolo di collo duro, e non abbia così a sterminarti per via".

- **Lasciaci qui!"**

Quando Dio disse a Mosé che la Sua presenza non sarebbe più andata con loro, il cuore piangente di Mosé diceva: "Lasciaci qui!" Mosé non sarebbe partito senza la presenza di Dio.

Esodo 33:15

Mosé allora gli disse: "Se la tua presenza non viene con me, non farci partire di qui."

Che tremendo esempio d'intercessione è rappresentato da Mosé qui per noi! Il popolo aveva combattuto il suo comando. Si erano lamentati in ogni occasione. Avevano persino tramato di ucciderlo. Ora, Dio diceva che li avrebbe distrutti! Dai discendenti di Mosé, Dio avrebbe tratto una nuova nazione. Ciò avrebbe fatto dei discendenti di Mosé il popolo scelto di Dio. I suoi figli e i loro figli sarebbero diventati la nazione d'Israele. La distruzione del popolo peccatore avrebbe confermato la Sua capacità di ascoltare da Dio e comandare. Avrebbe provato che in ogni situazione era stato giusto.

Invece di accettare tutto questo, Mosé intercedeva per il popolo e per la sua intercessione Dio permise al popolo di vivere.

L'imputazione di Ezechiele

Nel tempo di Ezechiele, Dio cercava un uomo per intercedere, che stesse sulla breccia ma non c'era nessuno. Attraverso Ezechiele, il Signore pronunciò una terribile imputazione contro la nazione d'Israele che è così reale per i nostri giorni che l'abbiamo scritta tutta qui.

Ezechiele 22:23-31

La Parola dell'Eterno mi fu nuovamente rivolta, dicendo: "Figlio d'uomo, di a Gerusalemme: Tu sei una terra che non é stata purificata o bagnata da pioggia in un giorno di indignazione."

➤ **Cospirazione dei profeti**

La cospirazione dei suoi profeti ne suo mezzo è come un leone ruggente che sbrana la preda, essi divorano la gente, si appropriano di tesori e cose preziose, accrescono le vedove in mezzo ad essa.

➤ **I sacerdoti violavano la legge, profanavano le cose sante, non distinguevano fra santo e profano**

I suoi sacerdoti violano la mia legge e profanano le mie cose sante; non distinguono fra santo e profano, non fanno conoscere la differenza tra l'impuro e il puro e distolgono i loro occhi dai miei sabati, per cui io sono profanato in mezzo a loro.

➤ **I capi politici come lupi**

I suoi capi in mezzo ad essa sono come lupi che dilanano la preda, per versare sangue e distruggere anime per realizzare un ingiusto guadagno.

➤ **Profeti che vedono false visioni, che praticano la divinazione**

I suoi profeti intonacano per loro con malta che non regge, avendo visioni false e proferendo divinazioni bugiarde per loro, e dicono: "Così dice il Signore, l'Eterno", mentre l'Eterno non ha parlato.

➤ **Il popolo come un perverso**

Il popolo del paese pratica l'oppressione, compie rapine, maltratta il povero e il bisognoso e opprime lo straniero violando la giustizia.

➤ **Dio ha cercato un uomo**

Io ho cercato fra loro un uomo che costruisse un muro e stesse sulla breccia davanti a me in favore del paese, perché io non lo distruggessi, ma non l'ho trovato. Perciò io riverserò su di loro la mia indignazione, li consumerò col fuoco della mia ira e farò ricadere sul loro capo la loro condotta", dice il Signore, l'Eterno.

Abramo intercedeva per le città di Sodoma e Gomorra. Mosé intercedeva per i figli d'Israele. Ma, al tempo di Ezechiele, Dio cercò un uomo che facesse da intercessore, che si ponesse sulla breccia per la sua terra, ma non c'era nessuno. Dio sta ancora cercando intercessori, gente che si ponga sulla breccia per quelli che Lui ama, per le sue chiese, per i suoi profeti e sacerdoti e per le loro autorità politiche.

INTERCESSIONE - NOSTRO PRIVILEGIO E RESPONSABILITA'

Per i leaders spirituali

Dovremmo pregare per i ministri del vangelo. Poiché Satana può ferire così tante persone quando un leader cade, gli attacchi sono molto più duri contro i leaders. Dovremmo pregare regolarmente per i nostri leaders spirituali.

➤ **Per ministrare con franchezza**

Paolo chiese ai credenti di Efeso di pregare affinché egli potesse parlare con franchezza. Dovremmo pregare così per i nostri leaders:

Efesini 6:19

Ed anche per me affinché quando apro la mia bocca, mi sia dato di esprimermi con franchezza per far conoscere il mistero dell'evangelo.

➤ **Per aprire le porte**

Chiese ai credenti di Colosse di pregare per lui per avere le porte aperte. Possiamo ancora pregare così oggi:

Colossesi 4:3a

Pregando nel medesimo tempo anche per noi, affinché Dio apra anche a noi la porte della parola, per annunziare il mistero di Cristo.....

➤ **Che la Parola sia glorificata. Liberazione dagli uomini perversi**

Chiese ai Tessalonicesi di pregare affinché la Parola del Signore potesse spandersi liberamente e venisse glorificata attraverso di loro e che fossero liberati dagli uomini perversi e malvagi. Questo è un altro modo in cui dobbiamo pregare per i nostri leaders spirituali.

1 Tessalonicesi 3:1,2a

Del resto, fratelli, pregate per noi, affinché la parola del Signore possa spandersi rapidamente e sia glorificata, come lo è fra voi, a affinché siamo liberati dagli uomini perversi e malvagi.....

➤ **Per vivere rettamente**

Lo scrittore del libro degli Ebrei chiese loro di pregare affinché vivessero rettamente con una buona coscienza. Anche questa dovrebbe essere la nostra preghiera di oggi.

Ebrei 13:18

Pregate per noi, perché crediamo di avere una buona coscienza, desiderando di comportarci rettamente in ogni cosa.

➤ **La nostra responsabilità**

C'erano notizie di un leader nel corpo di Cristo che era caduto nel peccato. La gente ci chiedeva della situazione. Disapprovavano, feriti. E parlavo con il Signore di questo.

Come potremmo aiutare questa gente? Dio aveva solo una risposta per loro e per me: "Lo hai rispettato. Hai ricevuto da lui, ma come, spesso, hai pregato per lui?" Sono passati anni da quando Dio mi ha detto queste parole, ma non le ho mai dimenticate. Abbiamo una responsabilità di pregare per i leaders nel corpo di Cristo.

Per i leaders politici

Dobbiamo pregare per i nostri leaders di modo che possiamo condurre una vita di quiete e di pace.

1 Timoteo 2:1-4

Ti esorto dunque prima di ogni cosa che si facciano suppliche, preghiere, intercessioni e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che sono in autorità, affinché possiamo condurre una vita tranquilla e quieta in ogni pietà e decoro. Questo infatti è buono ed accettabile davanti a Dio, nostro Salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati, e che vengano alla conoscenza della verità.

La persona che entra in una relazione di preghiera per la sua nazione può essere capace di realizzare più di quelli che sono al governo. Dio ascolterà la voce del Suo popolo.

2 Cronache 7:13,14

Quando chiuderò il cielo e non ci sarà più pioggia, quando ordinerò alle locuste di divorare il paese, quando manderò la peste al mio popolo, se il mio popolo, sul quale è invocato il mio nome, si umilia, prega, cerca la mia faccia e torna indietro dalle sue vie malvagie, io ascolterò dal cielo, perdonerò il suo peccato e guarirò il suo paese.

Per le città dove viviamo

Dobbiamo pregare per la pace delle città dove viviamo mentre questa volontà ci porta pace.

Geremia 29:7

Cercate il bene della città dove vi ho fatti condurre in cattività e pregare l'Eterno per essa, perché dal suo benessere dipende il vostro benessere.

Per quelli che ci perseguitano

Quando possiamo pregare per le persone che ci hanno causato danni (o ci hanno fatto torti), sappiamo che le abbiamo veramente perdonate.

Matteo 5:44

Ma io vi dico: Amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a coloro che vi odiano, e pregate per coloro che vi maltrattano e vi perseguitano.

Luca 6:28

Benedite coloro che vi maledicono e pregate per coloro che vi maltrattano.

Per la messe delle nazioni

Gesù disse ai discepoli di pregare per gli operai e poi li mandò avanti alla messe. Quando incominciamo ad intercedere con persistenza per un bisogno, molte volte Dio porterà la risposta attraverso di noi.

Luca 10:2

E diceva loro: "La messe è grande, ma gli operai sono pochi; pregate dunque il Signore della messe che spinga degli operai nella sua messe.

Salmo 2:8

Chiedimi, e io ti darò le nazioni come tua eredità e le estremità della terra per tua possessione.

Per Israele

C'è una benedizione speciale nel pregare per il popolo scelto di Dio, e nel sollecitare i Suoi scopi che lo riguardano.

Salmo 122:6,7

Pregate per la pace di Gerusalemme: prosperino quelli che ti amano.

Ci sia pace entro le tue mura e prosperità nei tuoi palazzi.

Per i nuovi convertiti

Dovremmo pregare per quelli che conduciamo a Cristo.

1 Tessalonicesi 3:9,10

Quale ringraziamento possiamo infatti rendere a Dio per voi, per tutta la gioia che proviamo a causa vostra davanti al nostro Dio, pregando intensamente, notte e giorno, per poter vedere la vostra faccia e compiere le cose che mancano ancora alla vostra fede?

Per tutti i santi

Dovremmo pregare per quelli che sono in tutte le parti del mondo che sono stati salvati.

Efesini 6:18

Pregando in ogni tempo con ogni sorta di preghiera e di supplica nello Spirito, vegliando a questo scopo con ogni perseveranza e preghiera per tutti i santi.

Gli uni per gli altri

Giacomo ci incoraggiò ad entrare in una relazione con gli altri, a confessare i nostri peccati e a pregare gli uni per gli altri.

Giacomo 5:16

Confessate i vostri falli gli uni agli altri e pregate gli uni per gli altri, affinché siate guariti; molto può la preghiera del giusto, fatta con efficacia.

Per il malato

Giacomo 5:14,15

Qualcuno di voi è infermo? Chiami gli anziani della chiesa, ed essi preghino su di lui, ungendolo di olio nel nome del Signore, e la preghiera della fede salverà il malato e il Signore lo risanerà; e sa ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati.

Per l'apostata (colui che cade nell'errore)

Invece di giudicare o criticare o semplicemente compattare quelli che cadono, dovremmo pregare per loro.

Galati 6:1,2

Fratelli, se uno è sorpreso in qualche fallo, voi che siete spirituali, rialzate lo con spirito di mansuetudine. Ma bada bene a te stesso, affinché non sii tentato anche tu. Portate i pesi gli uni degli altri, e così adempirete la legge di Cristo.

Per i prigionieri

In Ebrei leggiamo che dobbiamo ricordarci dei prigionieri come se fossimo incatenati a loro. Ciò è più di una casuale preghiera.

Ebrei 13:3

Ricordatevi dei carcerati come se foste loro compagni e di quelli che sono maltrattati, sapendo che anche voi siete nel corpo.

Per noi stessi

Non è egoistico pregare per noi stessi, perché mentre riceviamo benedizioni saremo fatti benedizione per gli altri.

1 Cronache 4:10

Jabets invocò il Dio d'Israele, dicendo: "Oh, se tu mi benedicessi e allargassi i miei confini e la tua mano fosse con me e mi preservassi dal male sì che io non abbia a soffrire!". E Dio gli concesse ciò che aveva chiesto.

- **Sommario - Il cuore piangente di Dio**

Dio ama ogni uomo, donna e bambino. Il Suo desiderio è quello che tutti lo conoscano. Più lo conosciamo e trascorriamo del tempo con Lui, più comprenderemo il Suo cuore piangente per le persone intorno a noi.

L'intercessione comincia con Giobbe il libro più vecchio della Bibbia. Continua con Abramo, Mosè ed Ezechiele per nominarne qualcuno. Oggi, Gesù sta intercedendo per noi. Egli è il nostro Sommo Sacerdote, il nostro Avvocato, e sempre il nostro migliore esempio.

Il bisogno per l'uomo e la donna di Dio di essere intercessori per le loro famiglie, i loro amici, le loro chiese, i loro vicini, le loro città, stati e nazioni non è cambiato. Dobbiamo tutti

rispondere al cuore piangente di Dio ed essere intercessori che stanno sulla breccia per un popolo peccatore, liberando la potenza di Dio nelle loro vite.

Dobbiamo prendere del tempo per intercedere sempre, incessantemente, in ogni tempo, per i bisogni che vediamo intorno a noi. Questa è una delle più grandi chiamate di Dio al corpo di Cristo oggi, prendersi cura di quelli che sono intorno a noi, intercedere per loro. Pregare per loro nello Spirito Santo e poi pregare come Dio guida nel vostro linguaggio naturale.

DOMANDE

1. Scrivi la tua definizione di intercessione.
2. Quali sono i sei passi pratici per l'intercessione?
3. Parla di tre aree nelle quali il Signore ti sta guidando ad intercedere. Elenca le promesse dalla Parola di Dio sulle quali stai poggiando la tua preghiera.

Lezione dieci

"Se dimorate in Me"

Gesù disse:

Giovanni 15:7

Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi, domandate quel che volete e vi sarà fatto.

E' una meravigliosa promessa di Dio che riguarda le nostre preghiere, ma è estremamente condizionale. Dobbiamo dimorare in Lui e la Sua Parola deve dimorare in noi prima che possiamo chiedere qualunque cosa desideriamo. Indietreggiamo e consideriamo il passo che termina con questa meravigliosa promessa.

Giovanni 15:4-7

Dimorate in me e io dimorerò in voi; come il tralcio non può da sé portare frutto se non dimora nelle vite, così neanche voi, se non dimorate in me.

Io sono la vite, voi siete i tralci; chi dimora in me e io in lui, porta molto frutto, poiché senza di me non potete far nulla.

Se uno non dimora in me, è gettato via come il tralcio e si secca; poi questi tralci si raccolgono, si gettano nel fuoco e sono bruciati.

Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi, domandate quel che volete e vi sarà fatto.

Come, attualmente, dimoriamo in Gesù?
Su una base quotidiana, come viene qui compiuto.

Mosè conosceva Dio. Mosè era un'amico di Dio. C'è così tanto da imparare dalle azioni di Mosé dopo il terribile peccato dei Figli d'Israele che adoravano un altro dio, il vitello d'oro. La sua attitudine verso il popolo non era di condanna ma di angoscia che va al di là della nostra comprensione.

A causa del peccato, la gloria di Dio lasciò il campo d'Israele. Dio non poteva stare in mezzo a loro, perché li avrebbe consumati. Dio non è cambiato. Dio non può coesistere con il peccato. Ciò è contrario alla Sua vera natura.

Quanti hanno ingannato sé stessi e altri nel pensare che i loro peccati erano coperti dalla grazia? Che non importa cosa facciano, Dio li perdonerà e le cose potranno continuare ad andare come prima. Questa non è verità. Gesù disse:

Matteo 6:24a (Amplificata)

Nessuno può servire a due padroni; perché o odierà l'uno e amerà l'altro; oppure sarà fedele all'uno e disprezzerà e sarà contro l'altro.

Uscite dall'accampamento

A causa del peccato del popolo, Dio se ne era andato, e immediatamente, e anche Mosé. Mosé fisicamente la sua tenda al di fuori dell'accampamento. Non permise a sé stesso di diventare parte del peccato. Non si mosse perché non amava il popolo. Aveva messo la sua vita eterno in linea per loro. Si mosse per poter essere libero di parlare con Dio.

Esodo 33:7a,9,11a

Quindi Mosé prese la tenda e la piantò fuori dell'accampamento,

Così Mosè entrava nella tenda, la colonna di nuvola scendeva e si fermava all'ingresso della tenda, e l'Eterno parlava con Mosé.

Così l'Eterno parlava con Mosè faccia a faccia, come un uomo parla col proprio amico

Oggi, la gloria di Dio si dipartita da molti individui, ministri e chiese a causa del peccato. Dio sta cercando un popolo che, proprio come Mosé esca dall'accampamento. Sta cercando un popolo che entrerà in una relazione intima e personale con Lui. Sta cercando un popolo che comprenda Chi Egli sia, che pregherà e lo adorerà. Sta cercando quelli che hanno messo da parte ogni ostacolo per correre la gara.

Ebrei 12:1-4

Anche noi dunque, essendo circondati da un così gran numero di testimoni, deponiamo ogni peso e il peccato che ci

sta sempre attorno allettandoci, corriamo con perseveranza la gara che ci è posta davanti, tenendo gli occhi su Gesù, autore e compitore della nostra fede, il quale, per la gioia che gli era posta davanti, soffrì la croce disprezzando il vituperio e si è posto a sedere alla destra del trono di Dio.

Ora considerate colui che sopportò una tale opposizione contro di sé da parte dei peccatori, affinché non vi stanchiate e veniate meno.

Voi non avete ancora resistito fino al sangue, combattendo contro il peccato.

Un prezzo deve essere pagato

Alla nuova nascita diventiamo un unico spirito con Dio.

1 Corinzi 6:17

Ma chi si unisce al Signore è uno stesso spirito con lui.

Questo è un prezzo da pagare per essere uno spirito con Lui, dimorare in Lui.

L'apostolo Paolo scrisse che dovevamo uscire di mezzo a loro ed essere separati.

2 Corinzi 6: 16,17

E quale accordo c'è tra il tempio di Dio e gli idoli? Poiché voi siete il tempio del Dio vivente, come Dio disse: "Io abiterò in mezzo a loro, e camminerò fra loro; e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo".

Perciò "uscite di mezzo a loro e separatevene, dice il Signore, e non toccate nulla d'immondo, ed io vi accoglierò.

DIMORARE NELLA PREGHIERA E NELLA LODE

Qual' è il modello di preghiera? Come possiamo mettere insieme il pregare con persistenza e anche permettere che le nostre parole siano poche? Stiamo in piedi, ci inginocchiando, chiudiamo i nostri occhi? "Signore, mostraci come vuoi che preghiamo!"

Posizione fisica

La nostra posizione fisica non è importante. Possiamo stare in piedi, camminare, inginocchiarsi o stare prostrati sul pavimento. Possiamo chiudere i nostri occhi o mantenerli aperti. Possiamo sedere ad un tavolo con il nostro block degli appunti davanti a noi. Possiamo entrare in uno studio buio. Possiamo pregare ad alta voce. Possiamo pregare in silenzio. Possiamo pregare per ore o per minuti.

Dio è un Dio di varietà! Che cosa è giusto per me, può non essere giusto per te. Ciò che è giusto oggi, può non esser giusto domani. Una posizione può essere la migliore quando stiamo intercedendo ma un'altra quando stimo entrando in battaglia.

Non permettere a te stesso di essere "chiuso in una scatola!" Se prendi l'abitudine di pregare solo nel tuo studio, dovunque o qualunque posto sia può essere, sarai sprecante tutto ciò meraviglioso, tempo utile (vantaggioso) mentre sei ostacolato nel traffico o mentre pulisci casa.

La nostra posizione fisica è importante cosicché possiamo pregare con tutto il nostro cuore. Non possiamo permettere ai nostri corpi di governare i nostri spiriti.

Entra alla Sua presenza

Entriamo in preghiera allo stesso modo in cui entriamo nell'adorazione, andiamo alla Sua presenza con il tabernacolo come nostro modello. Davide spiegò la successione delle azioni nell'andare alla presenza di Dio.

Salmo 100:4

Entrate nelle sue porte con ringraziamento e nei suoi cortili con lode; celebratelo, benedite il suo nome.

Possiamo stare alle Sue porte con ringraziamento, o entrare nei Suoi cortili con lode. Possiamo anche entrare nel Luogo Santissimo, nella stanza del trono di Dio mentre benediciamo il Suo nome. Le nostre petizioni, i nostri bisogni, le nostre richieste sono ancora nelle nostre menti mentre diamo a Lui ringraziamento ed anche quando entriamo nella lode ma quanto entriamo nella stanza del trono del cielo, tutti i nostri bisogni vengono dimenticati mentre lo adoriamo proprio per chi Egli è.

Possiamo avvicinarci alla presenza di Dio quanto lo desideriamo, ma lì, alla Sua presenza, (saremo senza peccato) possiamo essere senza peccato alla Sua presenza.

Come facciamo ringraziamento? Come diamo lode? Come lo adoriamo? Mentre studiamo le prossime sezioni, permetti al tuo spirito di estendersi a Dio. Impara sperimentando il ringraziamento, la lode e l'adorazione.

Ringraziamento

Il ringraziamento è l'atto del ringraziare; un'espressione di gratitudine; un'espressione di apprezzamento verso Dio per ciò che Egli ha fatto. E' un'espressione di gioia che viene dal cuore di un credente nell'apprezzare tutti i benefici e le benedizioni che Egli ha donato a noi e agli altri credenti. Il ringraziamento è un modo di dimorare in Lui.

Il ringraziamento non è accettare Dio come vero. Un credente anonimo disse: "Quando c'è risposta alla preghiera, non dimenticare la lode o il ringraziamento. Il nemico apparentemente vinto si mostra di nuovo alla porta del cuore ingrato!"

L'apostolo Paolo scrisse:

2 Corinzi 9:15

Or sia ringraziato Dio per il suo dono ineffabile.

Sii grato con Davide per come egli ha scritto nel

Salmo 118:1

Celebrate l'Eterno perché egli è buono, perché la sua benignità dura in Eterno.

Salmo 107:8

Celebrino l'Eterno per la sua benignità e per le sue meraviglie in favore dei figli degli uomini.

Nei momenti di dolore possiamo, per la grazia di Dio, ringraziarLo. Possiamo ringraziare e lodare Gesù quando ci troviamo di fronte a dure prove.

L'apostolo Pietro scrisse:

1 Pietro 1:6,7

A motivo di questo voi gioite anche se al presente, per un po' di tempo, dovete essere afflitti da varie prove, affinché la prova della vostra fede, che è molto più preziosa dell'oro che perisce anche se vien provato col fuoco, risulti a lode, onore e gloria nella rivelazione di Gesù Cristo.

Il ringraziamento ci riempie di fiducia e fede. Accellera le risposte alle nostre preghiere. Un modo eccellente per trascorrere del tempo nel ringraziamento è leggendo i Salmi come fossero preghiera a Dio.

Lode

Un altro modo per dimorare in Dio è dandoGli lode. La lode è un'espressione di approvazione, elogio o ammirazione. Significa innalzare o esaltare, per magnificarLo per ciò che Egli ha fatto.

Davide capì quanto era importante la lode perché era un lodatore di Dio. Trascorriamo, ora, del tempo lodando Dio con Davide:

Lodate il Signore!

Lodate il nome del Signore;

Lodatelo, o voi servi del Signore! Salmo 135:1

Io benedirò l'Eterno in ogni tempo;

la sua lode sarà sempre sulla mia bocca. Salmo 34:1

Ma noi benediremo l'Eterno, ora e sempre. Loda l'Eterno! (Alleluia!). Salmo 115:18

Celebrino l'Eterno per la sua benignità e per le sue meraviglie in favore dei figli degli uomini; lo esaltino nell'assemblea del popolo e lo lodino nel consiglio degli anziani. Salmo 107:31,32

Lo lodino i cieli e la terra, i mari e tutto ciò che si muove in essi. Salmo 69:34

Alleluia.

Lodate l'Eterno dai cieli, lodatelo nei luoghi altissimi.

Lodatelo, voi tutti suoi angeli, lodatelo, voi tutti suoi eserciti.

Lodatelo, sole e luna, lodatelo, voi tutte stelle lucenti.

Lodatelo, voi cieli dei cieli, e voi acque al di sopra dei cieli.

Tutte queste cose lodino il nome dell'Eterno, perché egli comandò, ed esse furono create. Salmo 148:1-5

Alleluia, lodate Dio nel suo santuario, lodatelo nel firmamento della sua potenza.

Lodatelo per i suoi portenti, lodatelo secondo la sua grandezza.

Lodatelo col suono della tromba, lodatelo con l'arpa e con la cetra.

Lodatelo col tamburello e con la danza, lodatelo con strumenti a corda e a fiato.

Lodatelo con cembali risonanti, lodatelo con cembali squillanti.

Ogni cosa che respira lodi l'Eterno.

Alleluia. Salmo 150:1-6

Adorazione

L'adorazione è il dimorare in Lui al livello più grande possibile su questa terra. L'adorazione avviene quando andiamo alla vera presenza di Dio. E' andare nella stanza del trono del cielo.

La parola adorazione significa atteggiamenti e azioni di riverenza a Dio. Adorazione è il sottometersi (piegarsi, chinarsi) dello spirito interiore con profonda umiltà e riverenza davanti a Lui. La vera adorazione viene da un cuore pieno di amore e di apprezzamento per chi Dio è.

Quando adoriamo Dio, diamo riverenza al degno e supremo valore di Dio. Quando adoriamo Dio, esaltiamo i suoi attributi e onoriamo l'eccellenza del Suo nome. Accordiamoci con Davide per quello che ha scritto:

Salmo 34:1,3

Io benedirò l'Eterno in ogni tempo; la sua lode sarà sempre sulla mia bocca.

Magnificate con me l'Eterno, ed esaltiamo tutti insieme il suo nome.

Salmo 148:13

Lodino il nome dell'Eterno, perché solo il suo nome è esaltato. La sua gloria è al di sopra della terra e dei cieli.

Salmo 8:1

Quanto è magnifico il tuo nome su tutta la terra, o Eterno, Signor nostro, che hai posto la tua maestà al di sopra dei cieli!

L'adorazione può essere tanto dolce. Possiamo dare lodi al Signore Gesù, che attraverso il Suo prezioso sangue ci ha redenti a Dio. Quando lo adoriamo possiamo unirci alle moltitudini celesti che si prostrano davanti a Lui e che dicono:

Apocalisse 5:12b

"Degno è l'Agnello, che è stato ucciso, di ricevere la potenza, le ricchezze, la sapienza, la forza, l'onore, la gloria e la benedizione".

Anche senza parole possiamo adorare Dio. In silenzio, possiamo meditare sulla grandezza e maestà di Dio! In Giobbe leggiamo:

Giobbe 37:14

"Porgi l'orecchio a questo, o Giobbe, fermati e considera le meraviglie di Dio!"

Possiamo adorare Dio attraverso le meraviglie della Sua creazione. Possiamo rimanere meravigliati davanti alle imponenti montagne, i fragorosi flutti del mare, le moltitudine delle stelle che decorano il cielo di notte, così meraviglioso che ha ispirato questa grande canzone:

*O Signore, mio Dio
quando con grandiosa meraviglia,
considero tutto il mondo che le Tue mani hanno
fatto;
Vedo le stelle
odo il rumoroso tuono
il Tuo potere mostrato da un capo all'altro
dell'universo,
allora la mia anima canta a Te, mio Salvatore Dio;
Quanto sei grande! Quanto sei grande!*

Le sezione sopracitate sul ringraziamento e l'adorazione sono prese, in parte, da "Incontro con Dio - Il significato più profondo della preghiera" di Wilson Mamboleo.

LA POTENZA DELLA PREGHIERA E DELLA LODE

Ci sono due cose che ci è comandato di fare continuamente. Dobbiamo pregare senza fermarci e lodare Dio del continuo.

Gesù disse:

Luca 18:1b

.....bisogna continuamente pregare senza stancarsi.....

Luca 21:36a

Vegliate dunque, pregando in ogni tempo.....

Paolo scrisse:

Romani 1:9b

.....non smetto mai di menzionarvi nelle mie preghiere...

1 Tessalonesi 2:13a

Anche per questo non cessiamo di render grazie a Dio.....

2 Timoteo 1:3b

.....non cesso mai di ricordarmi di te nelle mie preghiere giorno e notte.....

2 Tessalonesi 1:11a

Anche per questo noi preghiamo del continuo per voi....

1 Tessalonesi 5:16-18

Siate sempre allegri. Non cessate mai di pregare. In ogni cosa rendete grazie, perché tale è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.

Come possiamo fare due cose contemporaneamente se non perché esse sono la stessa cosa?

Dobbiamo dire che se ci esercitiamo ogni giorno, il nostro metabolismo si ritroverà in moto anche quando siamo seduti alle nostre scrivanie, il nostro corpo andrà a ricevere i benefici di quell'esercizio. La preghiera e la lode lasciano lo stesso effetto nei nostri spiriti. Se mettiamo da parte un tempo di preghiera e lode, i nostri spiriti andranno a pregare e lodare per tutto il giorno.

Giosafat fronteggiò tre eserciti

Giosafat è un meraviglioso esempio per noi della potenza della preghiera e della lode. I re di tre nazioni erano andati contro di lui e nel naturale era una situazione disperata. Ma Giosafat cercò il Signore e digiunò e pregò.

➤ **Pregò**

2 Cronache 20:3,5-12

Allora Giosafat ebbe paura e si dispose a cercare l'Eterno, e proclamò un digiuno per tutto Giuda.

Quindi Giosafat si levò in piedi in mezzo all'assemblea di Giuda e di Gerusalemme nella casa dell'Eterno davanti al cortile nuovo e disse:

"O Eterno, Dio dei nostri padri, non sei tu il Dio che è nel cielo? Sì, tu domini su tutti i regni delle nazioni; nelle tue mani sono la forza e la potenza e non c'è nessuno che ti possa resistere.

Non sei stato tu, il nostro Dio, che ha scacciato gli abitanti di questo paese davanti al tuo popolo Israele e l'ha dato per sempre alla discendenza del tuo amico Abrahamo?

Essi vi hanno dimorato e vi hanno costruito un santuario per il tuo nome, dicendo:

"Se dovesse venire su di noi una calamità, la spada, il giudizio oppure la peste o la carestia, noi ci presenteremo davanti a questo tempio e davanti a te (poiché il tuo nome è in questo tempio), noi grideremo a te dalla nostra avversità, e tu ci ascolterai e ci verrai in aiuto".

Ed ora, ecco i figli di Ammon, di Moab e quelli del monte Seir, nel cui territorio non permettesti a Israele di entrare quando essi uscivano dal paese d'Egitto (essi perciò si tennero da loro lontani e non li distrussero), or ecco, essi ci ricompensano, venendo a scacciarci dalla tua eredità che ci hai dato da possedere.

O Dio nostro, non eseguirai tu il giudizio su di loro? Poiché noi siamo senza forza davanti a questa grande moltitudine che viene contro di noi; non sappiamo cosa fare, ma i nostri occhi sono su di te".

Nota la progressione della preghiera di Giosafat. Ha incominciato riconoscendo chi fosse Dio e che cosa avesse fatto. Affermò: "Signore, tu ci hai dato questa terra. Ti abbiamo obbedito quando abbiamo lasciato in vita gli abitanti". Finisce con l'onesta confessione: "Non sappiamo che cosa fare, ma i nostri occhi sono su di Te."

➤ **Dio rispose**

Allora il Signore rispose attraverso Jahaziel.

2 Cronache 20:15b-17

"Non temete, non sgomentatevi a motivo di questa grande moltitudine, perché la battaglia non è vostra, ma di Dio.

Domani scendete contro di loro; ecco, essi saliranno per la salita di Tsits, e voi li troverete all'estremità della valle di fronte al deserto di Jeruel. Non sarete voi a combattere in questa battaglia; prendete posizione, state fermi e vedrete la liberazione dell'Eterno, che è con voi".

➤ **Prendete posizione**

Jahaziel disse: "Prendete posizione, state fermi e vedrete la liberazione dell'Eterno." Quale posizione lui e gli altri presero? Chinarono le loro facce a terra e adorarono il Signore e si alzarono e Lo lodarono.

2 Cronache 20:18,19

Allora Giosafat chinò la faccia a terra, e tutto Giuda e gli abitanti di Gerusalemme si prostrarono davanti all'Eterno e lo adorarono. Poi i Leviti, dei figli dei Kehathiti e dei figli dei Korahiti, si levarono per lodare ad altissima voce l'Eterno, il Dio d'Israele.

➤ **Credi nel Signore**

Il giorno dopo Giosafat dichiarò la Parola del Signore. Non ripeté di nuovo il problema. Esortò il popolo a credere e mandò quelli che avrebbero cantato, quelli che avrebbero lodato, fuori di fronte all'esercito.

2 Cronache 20:20,21

La mattina seguente si alzarono presto e partirono per il deserto di Tekoa; mentre si mettevano in cammino, Giosafat, stando in piedi, disse: "Ascoltatemi, o Giuda e voi abitanti di Gerusalemme! Credete nell'Eterno, il vostro Dio e sarete saldi; credete nei suoi profeti e prospererete".

➤ **Cantate e lodate il Signore**

Quindi, dopo essersi consigliato con il popolo, stabilì quelli che dovevano cantare all'Eterno e dovevano lodarlo per lo splendore della sua santità, mentre camminavano davanti all'esercito e dicevano: "Celebrate l'Eterno perché la sua benignità dura in eterno".

Quando incominciarono a cantare e lodare il Signore, Dio tese un'imboscata contro il nemico. Gli eserciti nemici ritornarono dagli altri e si distrussero fra di loro.

➤ **Il nemico sconfisse sé stesso**

2 Cronache 20:22,24

Quando essi cominciarono a cantare e a lodare, l'Eterno tese un'imboscata contro i figli di Ammon e di Moab e quelli del monte Seir che erano venuti contro Giuda, e rimasero sconfitti.

Così, quando quelli di Giuda giunsero sull'altura da cui si poteva osservare il deserto, si volsero verso la moltitudine, ed ecco, non c'erano che cadaveri distesi per terra; nessuno era scampato.

Elia e i sacerdoti di Baal

C'è stata un'estrema manifestazione della potenza quando il fuoco cadde (scese) dal cielo e consumò il sacrificio di Elia. Ricordi la preghiera di Elia quando era nel contesto con i sacerdoti di Baal?

1 Re 18:36b,37

"O Eterno, Dio di Abrahamo, d'Isacco e d'Israele, fa' che oggi si sappia che tu sei Dio in Israele, che io sono tuo servo e che ho fatto tutte queste cose per tuo comando. Rispondimi, o Eterno, rispondimi, affinché questo popolo riconosca che tu, o Eterno, sei Dio, e che hai fatto ritornare i loro cuori a te".

Elia incominciò riconoscendo chi era Dio e ricordando Lui che stava comminando in obbedienza. Non disse una parola sugli altri sacerdoti che erano contro di lui. Non pregò sul problema. Inoltre non chiese che il fuoco cadesse e il sacrificio venisse consumato. Elia aveva una tal fede in Dio che sapeva Che Dio era ben al corrente di tutto. Elia pregò la semplice preghiera che abbiamo su visto, e Dio rispose.

Ringraziamento dalla pancia del pesce

Abbiamo la preghiera di Giona dalla pancia del pesce. Questa deve essere una delle più oneste preghiere sentite nel cuore, che potremmo mai leggere. Giona pregò e il pesce lo vomitò fuori sulla terra alla quale Dio lo aveva mandato. Questa è una dimostrazione di potenza.

Giona 2:1-10

Ora l'Eterno aveva preparato un grosso pesce perché inghiottisse Giona; e Giona fu nel ventre del pesce tre giorni e tre notti. Allora Giona pregò l'Eterno, il suo Dio , dal ventre del pesce e disse: "Nella mia sventura ho gridato all'Eterno ed egli mi ha risposto; dal grembo dello Sceol ho gridato e tu hai udito la mia voce.

Mi hai gettato in un luogo profondo, nel cuore dei mari, la corrente mi ha circondato e tutti i tuoi flutti e le tue onde mi sono passati sopra. Allora ho detto: "Sono stato scacciato dalla tua presenza. Eppure guarderò ancora verso il tuo santo tempio. Le acque mi hanno circondato fino all'anima, l'abisso mi ha avvolto, le alghe si sono avvolte intorno al mio capo.

Sono disceso fino alle fondamenta dei monti, la terra chiuse le sue sbarre dietro a me per sempre, ma tu hai fatto risalire la mia vita dalla fossa, o Eterno, mio Dio.

Quando la mia anima veniva meno dentro di me, mi sono ricordato dell'Eterno, e la mia preghiera è giunta fino a te, nel tuo santo tempio. Quelli che riguardano alle vanità bugiarde abbandonano la fonte stessa della loro grazia.

Ma io con voci di lode ti offrirò sacrifici e adempirò i voti che ho fatto. La salvezza appartiene all'Eterno.

Nota che incominciò: "Ho gridato al Signore," ma si mosse dicendo: "O Signore, mio Dio." Anche nella pancia del pesce ha fatto un'esposizione profetica: "Sono stato scacciato dalla tua presenza. Eppure guarderò ancora verso il tuo santo tempio." Anche dalla pancia del pesce disse: "Ti offrirò sacrifici con voci di lode...(con voci di ringraziamento....trad. New King James version)."

Davide unì liberamente la preghiera con la lode

Il piccolo sconosciuto pastorello, crebbe per ammazzare il gigante e poi andò a conquistare nazione dopo nazione e divenne il re d'Israele. La vita di Davide era una vita di lode e certamente di potenza. Davide era un uomo amato da Dio. Il libro dei Salmi è pieno di lode e preghiera. Possiamo menzionare solo alcuni esempi qui:

➤ **Quando Absalom andò contro di lui**

Salmo 3:3-5

Ma tu, o Eterno, sei uno scudo attorno a me; sei la mia gloria e colui che mi solleva il capo.

Con la mia voce ho gridato all'Eterno, ed egli mi ha risposto dal suo monte santo.

Io mi sono coricato e ho dormito; poi mi sono risvegliato, perché l'Eterno mi sostiene

➤ **Odi il mio grido**

Salmo 4:1

Quando grido, rispondimi, o Dio della mia giustizia; quand'ero nell'avversità, tu mi hai soccorso; abbi pietà di me ed esaudisci la mia preghiera.

➤ **Porgi l'orecchio alle mie parole**

Salmo 5:1-3

Porgi l'orecchio alle mie parole, o Eterno; sii attento al mio lamento. Ascolta la voce del mio grido, o mio Re e mio Dio, poiché a te rivolgo la mia preghiera. O Eterno, al

mattino tu dai ascolto alla mia voce; al mattino eleverò la mia preghiera a te e aspetterò.

➤ **Salvami**

Salmo 7:1

O Eterno, Dio mio, mi rifugio in te; salvami da tutti quelli che mi perseguitano e liberami.

➤ **Fa' che non sia confuso**

Salmo 25:1-5

A te, o Eterno, io elevo l'anima mia. O Dio mio, in te confido, fa' che non sia confuso e che i miei nemici non trionfino su di me. Sì, fa' che nessuno di quelli che sperano in te sia deluso; siano confusi quelli che si comportano slealmente senza motivo. O Eterno, fammi conoscere le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua verità e ammaestrami, perché tu sei il Dio della mia salvezza; io spero grandemente in te tutto il giorno.

Salmo 31:1-3

In te, o Eterno, mi sono rifugiato; fa' che io non sia mai confuso; liberami per la tua giustizia. Porgi a me il tuo orecchio, affrettati a liberarmi; sii per me una forte rocca e un luogo fortificato per salvarmi. Poiché tu sei la mia rocca e la mia fortezza; per amor del tuo nome guidami e conducimi.

➤ **Egli ascolta il mio grido**

Salmo 40:1-3

Io ho fermamente e pazientemente aspettato l'Eterno, ed egli si è chinato su di me e ha ascoltato il mio grido. Mi ha tratto fuori da una fossa di perdizione, dal fango della palude, ha stabilito i miei piedi su una roccia e ha reso saldi i miei passi. Egli ha messo nella mia bocca un nuovo cantico a lode del nostro Dio; molti vedranno questo e tremeranno, e confideranno nell'Eterno.

➤ **L'anima è assetata di Dio**

Salmo 42:1,2

Come la cerva anela ai rivi delle acque, così l'anima mia anela a te, o Dio. L'anima mia è assetata di Dio, del Dio vivente. Quando verrò e comparirò davanti a Dio?

> **Sii misericordioso**

Salmo 57:1-3

Abbi pietà di me, o Dio, abbi pietà di me, perché l'anima mia si rifugia in te; mi rifugio all'ombra delle tue ali finché siano passate le calamità. Io griderò a Dio, l'Altissimo, a Dio che porta a compimento ogni cosa per me. Egli manderà dal cielo a salvarmi; egli sgrida colui

che vuole divorarmi. Dio manderà la sua benignità e la sua verità.

➤ **Liberami**

Salmo 71:1-3

Io mi rifugio in te, o Eterno, fa' che non sia mai confuso. Per la tua giustizia, liberami e scampami; tendi verso di me il tuo orecchio e salvami. Sii per me una rocca di scampo, alla quale possa sempre venire; tu hai ordinato la mia salvezza, perché sei la mia rupe e la mia fortezza.

DIMORARE NEL LUOGO SEGRETO (RIPARO)

Quando dimoriamo in Cristo diventiamo adoratori di Dio. Quando viviamo nell'intimità della Sua presenza, del Luogo Santissimo, noi stiamo dimorando nel luogo segreto (riparo) dell'Altissimo.

Salmo 91:1

Chi dimora nel riparo dell'Altissimo, riposa all'ombra dell'Onnipotente.

Mentre noi ci inchiniamo davanti al Suo trono in uno stile di vita di adorazione, stiamo dimorando all'ombra dell'Onnipotente. E' qui che prendiamo piacere in Lui. E' qui che i Suoi diventeranno i nostri desideri.

Salmo 40:8

Dio mio, io prendo piacere nel fare la tua volontà, e la tua legge è dentro il mio cuore.

Salmo 37:4

Prendi il tuo diletto nell'Eterno, ed egli ti darà i desideri del tuo cuore.

Mentre dimoriamo in un'amicizia profonda e intima con Lui, i nostri desideri sono trasformati dalle nostre volontà nella Sua volontà. Allora semplicemente chiediamo ed Egli ci dà i desideri trasformati del nostro cuore.

Che cosa disse Gesù:

Giovanni 15:7

Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi, domandate quel che volete e vi sarà fatto.

- **Sommario - "Se dimorate in me"**
-

Oh, uomini e donne di Dio, che meraviglioso privilegio è il nostro, che grandiosa responsabilità.
Usciamo dall'accampamento. Andiamo sempre di più alla presenza di Dio. Impariamo a dare a Lui ringraziamento al mattino, a mezzogiorno e la sera. Impariamo a lodarLo senza fermarci. Impariamo ad adorare ai Suoi piedi cosicché possiamo essere cambiati sempre più a Sua immagine. Prendiamo posto per la vittoria! Preghiamo la Sua volontà nella vita, sulla nostra terra. Portiamo il cielo alla terra!

DOMANDE

1. Qual è il modello per entrare nella preghiera?
2. In 2 Cronache 20:18, Dio disse a Giosafat di prendere posto per la vittoria. Che cosa fece Giosafat?
3. Perché pensi che Dio abbia detto ai credenti si di pregare che lodare senza fermarsi?
4. Scrivi la tua definizione di preghiera.